

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755253 - Press per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Neurologia L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più  
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.500, 21.150, 10.500) - Copie arretrate il doppio

ANCHE IERI PER IL PRESIDENTE AMERICANO GIORNATA DI PIENO RIPOSO ALLE HAWAII

## TRA NIXON E MAO SI PARLERÀ DI TUTTE E GROSSE CONTROVERSIE

«Elastico» l'ordine del giorno: ma vi saranno certo compresi Vietnam, Formosa, Giappone e Corea  
Con due giorni di ritardo Radio Pechino ha dato notizia della partenza del capo della Casa Bianca

Honolulu, 19  
Il Presidente Nixon ha trascorso, anche oggi, una giornata di completo riposo alla base dei Marines di Kaneohe, alla periferia di Honolulu, nelle isole Hawaii; il comandante della base ha adottato particolari misure per assicurare la massima tranquillità possibile: da quando è arrivato il Presidente, i trombettieri sono inattivi, e tutti gli ordini di adunata vengono dati a voce. Sono stati anche vietati tutti i voli di caccia a reazione sopra la base. Nixon non ha fatto alcuna comparsa in pubblico, e rimarrà all'interno della base fino al momento della partenza per Guam (prevista per le 0.30, ora italiana di domenica).

Se Nixon tace e accumula energie per la sua difficile missione in Cina, parla in sua vece (e soddisfa le tante curiosità dei giornalisti al seguito) il portavoce presidenziale Ziegler: questi, in una conferenza stampa, ha tenuto oggi a precisare che Nixon non porta con sé in Cina alcun progetto di accordo, da proporre eventualmente al leader di Pechino, e che l'ordine del giorno dei colloqui sarà estremamente elastico. I colloqui, ha aggiunto Ziegler, verteranno soprattutto su problemi bilaterali e non su questioni concernenti paesi terzi. Il portavoce ha poi conversato, nelle sue interviste, con i giornalisti, Nixon accennerà all'eventuale istituzione, per proseguire ulteriormente i contatti cino-americani, di una «catena permanente di comunicazioni», ma ha precisato di non conoscere ancora i particolari relativi a tale «catena» né i metodi della sua eventuale realizzazione, qualora le due parti raggiungessero un accordo al riguardo.

Ziegler ha anche dichiarato che è molto probabile che, al termine della visita di Nixon, venga pubblicato un comunicato congiunto, ma ha precisato che ciò ci sarà certo soltanto quando i colloqui saranno terminati. Il portavoce ha voluto poi ricordare che, prima di partire dagli Stati Uniti, il Presidente Nixon ha ripetuto ai principali dirigenti politici americani che non ci si deve attendere da una settimana di negoziati la liquidazione del pesante contenzioso cino-americano: egli ha infine sostenuto che il successo della visita presidenziale in Cina non potrà essere valutato sulla base delle informazioni quotidiane provenienti dalla Cina durante il periodo del viaggio, come ha spesso fatto osservare Nixon, i risultati di esso si ripercuoteranno su più anni avvenire.

Successivamente, da altre fonti, si è appreso che i colloqui cino-americani si svolgeranno, contemporaneamente, a due o tre livelli differenti: alti funzionari degli S.U. hanno infatti precisato che, mentre Nixon si incontrerà con Ciu En-lai e Mao Tse-tung, il segretario di Stato americano Rogers parlerà con il suo collega cinese Ci Peng-fei. E' inoltre possibile che Marshall Green, vice segretario di Stato per l'Estremo Oriente, si incontri con il suo omologo cinese Chiang Wen-chin, direttore del servizio Europa e America al ministero degli Esteri cinese. Negli ambienti ufficiali americani non si esclude la possibilità che il Presidente Nixon, oltre ai suoi numerosi e lunghi colloqui con Ciu En-lai, si incontri due volte con Mao, prima a Pechino (all'inizio della settimana) e poi ad Hangchow, sabato o domenica.

Come si è detto, l'addetto stampa della Casa Bianca, Ziegler, ha ripetuto anche oggi che non è stato fissato alcun ordine del giorno per i colloqui al vertice: in merito è tuttavia trapelato, a Washington, che essi verteranno su tutti i maggiori problemi riguardanti l'avvenire delle relazioni fra Stati Uniti e Cina, vale a dire il destino di Formosa, il regolamento della guerra d'Indocina, il ruolo del Giappone in Asia, la divisione della Corea e anche le relazioni strapirolate Washington - Mosca - Pechino.

Oggi, intanto, i cinesi hanno finalmente appreso dalla loro radio che Nixon è attualmente in viaggio verso Pechino: con due giorni di ritardo, Radio Pechino ha infatti dato notizia della partenza di Nixon da Washington, citando anche alcune delle frasi pronunciate dal Presidente nel breve discorso fatto subito prima di imbarcarsi sulla «Spirit of 76», il quadrigetto presidenziale. L'emittente cinese, riprendendo una notizia diffusa dall'agenzia di stampa «Nuova Cina», ha detto che la visita che il Presidente si appresta a compiere in Cina ha



Washington — Due immagini combinate di Nixon e di Mao che anticipano lo storico incontro

suscitato «unanime consenso» tra i membri del Congresso statunitense: la radio ha in particolare riferito che Nixon ha espresso la speranza di poter stabilire «un dialogo non bellico» tra Cina e Stati Uniti. Nella capitale cinese, la vita appare più o meno normale, e si notano soltanto scarsi segni di attività, nelle zone centrali che saranno visitate dalla coppia presidenziale americana o nella residenza dove saranno alloggiati gli ospiti. Una ventina di operai sono stati visti, oggi, lavorare con impegno a lucidare le grandi porte di rame sulla facciata Nord della «Casa del popolo», dove Nixon si incontrerà con il Presidente Mao e con Ciu En-lai. Sull'altro la-

to dell'immensa piazza, semideserta per il freddo vento che la spazza, una nuova manna di vernice è stata data alla porta Tien An-men. Su entrambi i lati della porta campeggiano però ancora due grandi cartelloni con slogan anti-americani, in caratteri bianchi su fondo rosso, che proclamano appoggio ai popoli dell'Indocina e della Palestina, nella loro lotta contro l'imperialismo USA. Il corteo del Presidente Nixon passerà davanti alla porta durante il percorso dall'aeroporto alla sua residenza, e sembra improbabile che le scritte vengano rimosse entro lunedì.

Diversi membri della missione preparatoria americana, che

si trova da diverso tempo a Pechino per apprestamenti tecnici in vista dell'arrivo di Nixon sono usciti oggi dal loro albergo (che è sorvegliato da sentinelle militari), per recarsi a far compere nei grandi magazzini di Pechino; avvicinati da altri occidentali che facevano anch'essi acquisti, si sono però rifiutati, con modi alquanto bruschi, di intavolare discorsi. Una delle prospettive più interessanti per entrambi i paesi è quella di un accordo per la fornitura agli S. U. d'energia quantitativi di gas naturale, che verrebbe estratto in territorio sovietico mediante l'uso di modernissime attrezzature americane. In tal modo, un consorzio di ditte americane fornirebbe all'URSS il macchinario necessario, ricevendo in pagamento il corrispondente quantitativo di gas naturale per il fabbisogno della zona metropolitana della costa orientale degli Stati Uniti. Gli esperti sovietici, guidati dal viceministro per il commercio estero Manzhulo, hanno già avuto contatti con alcune specie ora che si va alle elezioni politiche anticipate. La recente intervista di Lanza al settimanale del PCI «Rin-

### Nixon in volo verso Guam

Honolulu, 19  
A tarda notte si è appreso che il Presidente Nixon è partito dalle Hawaii per l'isola di Guam, ultima tappa del viaggio verso Pechino: il Presidente e la «first lady», a bordo dell'aereo presidenziale «Spirit of 76», sono decollati dalla base aerea dei Marines in cui alloggiavano da giovedì, in destinazione l'aeroporto internazionale di Agaña, a Guam. Dopo il pernottamento a Guam, Nixon e il suo seguito partiranno alla volta di Sciangan, dove l'aereo prenderà a bordo un ufficiale navigatore cinese, per ripartire subito per Pechino. (Ap)

### NUOVE PROSPETTIVE di cooperazione USA-URSS

New York, 19  
Negli ambienti industriali americani vi è grande interesse sulla possibilità di un notevole incremento degli scambi commerciali fra gli Stati Uniti e l'URSS, a seguito delle varie visite compiute da delegazioni di gruppi di delegazioni sovietiche. Una delle prospettive più interessanti per entrambi i paesi è quella di un accordo per la fornitura agli S. U. d'energia quantitativi di gas naturale, che verrebbe estratto in territorio sovietico mediante l'uso di modernissime attrezzature americane. In tal modo, un consorzio di ditte americane fornirebbe all'URSS il macchinario necessario, ricevendo in pagamento il corrispondente quantitativo di gas naturale per il fabbisogno della zona metropolitana della costa orientale degli Stati Uniti. Gli esperti sovietici, guidati dal viceministro per il commercio estero Manzhulo, hanno già avuto contatti con alcune specie ora che si va alle elezioni politiche anticipate. La recente intervista di Lanza al settimanale del PCI «Rin-

PER SPECULAZIONE POLITICA DI CORRENTE HA GIURATO CON 24 ORE DI RITARDO

## ONDATA DI DURE CRITICHE AL MINISTRO DONAT CATLIN

Il suo gesto considerato un'offesa al Capo dello Stato e un ricatto ad Andreotti  
Deplorata anche la remissività del presidente del consiglio - Difesa e contrattacco

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19  
Questa mattina alle 10.30, puntualmente, il ministro della Repubblica, Leone, presente l'on. Andreotti. Come è noto, ieri il ministro non aveva potuto prestare il giuramento di rito, perché aveva il mal di pancia e poi era dovuto andare dal barbiere. Si è conclusa così, formalmente, questa poco edificante vicenda, che oggi è stata oggetto di attacchi o, quanto meno, di vivaci commenti. In America, dove la notizia che l'ha espressa, non è d'altronde un interesse esclusivo della DC, ma di tutta la vita democratica italiana. Si fa notare, del resto, che la composizione stessa del governo non è stata guidata dai calcoli ponderali circa la consistenza delle varie componenti della DC, ma dal proposito di dare al Paese una efficiente guida politica e amministrativa: e tutti i membri del governo sono impegnati su questa linea.

Gli assenti del ministro dei trasporti Scalfaro, contro il quale è stata diretta quella che ormai è chiamata la «carnevalata» di Donat Cattin, hanno diffuso, a loro volta, una nota molto pesante, in cui si dice

testualmente: «Non sappiamo se sia più desolante o più tragico, l'atteggiamento di un ministro che chiede e ottiene il certificato di spesa politico essenziale per sé e la sua corrente, al fine di accettare, sommaria, di fare il ministro. E il Capo dello Stato è costretto a fare una seduta di governo apposita e riservata, e il presidente del consiglio gli dà il documento che gli riconosce la qualifica di ministro a ogni effetto promozionale. La politica — conclude la nota — è cosa seria e guai a indulgere alle manifestazioni pubblicitarie e agli sfoghi pre-elettorali. Fortemente critici con Donat Cattin anche i socialdemocratici, i quali non hanno approvato l'atteggiamento remissivo assunto nei suoi confronti dall'on. Andreotti e Forlani — afferma una nota dell'agenzia «Nuova stampa» — non solo non hanno lasciato alla porta Donat Cattin come avrebbe dovuto fare a tutela della dignità loro e del loro partito, ma gli hanno addirittura chiesto scusa. La tragica opera buffa coinvolge assieme al ridicolo ed irresponsabile ministro da avanzare spettacolo, l'intera DC, annullando inoltre, in un solo colpo, tutti i patetici sforzi di questo partito di far dimenticare al suo elettorato, alla vigilia del voto, la politica cattolica ed asservita, sin qui condotta. Non è certo correndo dietro a Donat Cattin, conclude la nota, ed invocando la presenza nel governo Andreotti, che si potrà riuscire nel suo ingannevole tentativo di recupero a destra».

Donat Cattin con un altro ministro, possibilmente della stessa stoffa, corrente. Non era mai stato un ministro di Stato italiano che un ministro si comportasse a quella maniera, mancando così gravemente di rispetto al Capo dello Stato.

E' chiaro, d'altra parte — ha aggiunto l'on. Prefi — che l'on. Donat Cattin non aveva nessuna intenzione di abbandonare il ministero. Voleva, solamente, qualunque lo chiamasse, fare una clamorosa manifestazione di esibizionismo e nello stesso tempo ricattare un momento del governo, facendosi rilasciare la nota letta di cui giornali hanno dato comunicazione sia-

criticamente nei confronti di Lanza e quindi nei confronti della DC. Lo stesso Storici si è recato nei giorni scorsi dal segretario politico della DC, Forlani, per chiedere gli «autori» su come uscire da questa sorta di «follia» politica, per stare in linea con la sua base democristiana che è invece contraria. Gli stessi socialisti sindacalisti non sono d'accordo con le affermazioni di Lanza; questi, stando ad alcune fonti, si sarebbe ormai convinto che a settembre si potrà solo attuare un coordinamento di confederazioni, cioè una federazione delle tre centrali sindacali.

Lo sviluppo del processo unitario passa, oggi più di ieri, per l'autonomia — ha detto Scalfaro, segretario generale aggiunto della Cisl, riferendosi ai comunisti della Cgil — con i pericoli che essa corre nella campagna elettorale. Occorre attuare subito — ha avvertito quasi fosse un ultimatum — oltre a una ovvia distinzione di ogni responsabilità sindacale, anche una candidatura politica, anche una linea di inequivocabile separazione tra cariche dirigenziali nei partiti e mandato sindacale a qualsiasi livello.

La stessa esigenza è stata ribadita dal socialista Bori, segretario confederale della Cgil. Analogamente il segretario confederale della Uil, il socialista Simoncini, ha riconosciuto che «nel partito comunista, per la sua stessa natura di partito operaio, ci siano preoccupazioni sul binomio autonomia-unità per la possibilità di un rapporto più completo con le basi operaie, ma sta di fatto che l'autonomia è condizione imprescindibile per l'unità».

Anche il socialista Rufino, segretario generale della federazione degli edili della Uil (Feneal), che fu il primo della sua corrente a dimettersi dal comitato centrale del PSI, ha annunciato che al primo tentativo dei sindacati in questo delicato momento politico è di prepararsi a misurarsi con le scadenze proprie del movimento, sia rispetto ai rinnovi contrattuali, sia per il referendum sugli impegni assunti a Firenze. Qualsiasi scivolamento del concetto di autonomia — ha detto ancora — riporterebbe la polemica tra i sindacati su questioni di principio, che non ci troveremo più di fronte a problemi unitari, ma addirittura a divaricazioni, che potrebbero assumere proporzioni non facilmente valutabili.

L'avvertimento è più chiaro ancora nelle dichiarazioni fatte da Sartori, segretario generale della federazione dei braccianti della Cisl (Fibris), il quale si è così espresso: «E' bastato che soffiassimo il vento delle elezioni politiche per mettere in moto tutto l'apparato del partito dal quale la Cgil ancora non riesce a sganciarsi, per predicando l'autonomia. Di fronte alle dichiarazioni di Lanza — ha aggiunto — non possiamo non preoccuparci per la credibilità del movimento unitario che si andava costruendo. Anche Rinaldo Ossola, segretario della Cisl ha espresso esplicitamente le preoccupazioni per l'elezione, negli organi statutari della federazione milanese del PCI di numerosi dirigenti sindacali che ricoprono incarichi ai massimi livelli della camera del lavoro e delle più importanti federazioni di categoria. La delegazione della Cgil a Roma, che sin una realtà come quella milanese, ove l'autonomia sindacale, e con essa la prospettiva unitaria, hanno preso avvio e corpo molto prima che altrove, era lecito attendersi dai dirigenti comunisti della Cgil milanese un atteggiamento più consoni con questa realtà e con il volto del sindacato unitario che insieme si sta costruendo».

Matteo Giambi

### IL MANCATO DISTACCO DAL PCI IN VISTA DELLE ELEZIONI

## L'unità sindacale bloccata dalla Cgil

Reazioni della Cisl, della Uil e anche da parte dei socialisti  
Non si svolgerebbero più a settembre i congressi di scioglimento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19  
La corsa verso l'unità sindacale a tutti i costi è finita. Cisl, Uil e i socialisti della Cgil non hanno più intenzione di andare all'unità nei tempi stabiliti (a settembre i congressi di scioglimento per arrivare a febbraio al congresso costitutivo) insieme con i comunisti della Cgil che più volte, per bocca del loro segretario generale Lanza, hanno chiaramente fatto capire di non essere disposti ad abbandonare la milizia nel partito, specie ora che si va alle elezioni politiche anticipate. La recente intervista di Lanza al settimanale del PCI «Rin-

scita» ha determinato questa ulteriore svolta anti-unitaria. Difatti anche alcuni socialisti della Uil e della Cgil, oltre ad altri esponenti democristiani della Cisl e repubblicani della Uil, non hanno «digerito» le affermazioni del segretario della Cgil, secondo cui non bisogna impedire l'effettiva milizia di tutti i dirigenti sindacali nel momento in cui i loro partiti sono impegnati in una dura battaglia politica.

Ieri sera, il segretario generale della Cisl, Storici, ha rifiutato la propria segreteria confederale, per esaminare la situazione determinata in questa categoria che si sono pronunciate

### SECONDO IL SEGRETARIO DELLA NATO LUNS

## «Vitale» per l'Europa la guarnigione americana

Mosca accusata di «complicare» la preparazione della conferenza sulla sicurezza del continente

Bonn, 19

Il Segretario generale della Nato, Joseph Luns — in una intervista al giornale tedesco «Welt am Sonntag» — ha criticato l'Unione Sovietica per aver «complicato» la preparazione della conferenza sulla sicurezza europea, ponendo come condizione per il suo inizio la ratifica degli accordi di Mosca e di Varsavia da parte del parlamento federale tedesco. E' chiaro — ha detto Luns — che tale condizione impedisce inevitabilmente tutto l'inizio della fase di preparazione multilaterale, e ciò è deplorevole: il Segretario della Nato ha quindi affermato che la conferenza «riuscirà a raggiungere il suo scopo solo se contribuirà a ridurre le conseguenze della divisione dell'Europa, aumentando così le possibilità di una cooperazione costruttiva tra gli Stati del continente».

Per creare un tale dialogo tra paesi a diverso sistema sociale è necessario — secondo Luns — instaurare un clima politico adatto: in tal senso, progressi nelle questioni della libera circolazione di persone, opinioni e informazioni contribuiranno all'eliminazione progressiva delle cause principali di tensione e sfiducia. «Accanto a queste prospettive positive, che rappresentano l'obiettivo della Nato — ha aggiunto Luns — non bisogna dimenticare che la Unione Sovietica, attraverso la conferenza, cerca di acquisire una posizione dominante in Europa e frenare il processo di integrazione della Comunità europea».

Luns ha quindi espresso la speranza che presto possano incominciare conversazioni preliminari sulla riduzione bilaterale bilanciata delle truppe dei due blocchi in Europa. Il Segretario della Nato ha affermato di credere «sinceramente» alla possibilità di un tale negoziato, indispensabile per garantire e rafforzare la sicurezza e la stabilità in Europa. «La presenza delle truppe americane in Europa — ha detto anche Luns — è comunque non solamente necessaria ma vitale: nel prossimo avvenire non ci sono altre possibilità, perché l'Europa non possiede forze armate sufficienti a rimpiazzare i soldati americani».

Bonn, 19

### PIANI DEL PENTAGONO TESTATE MANOVRABILI per i razzi strategici

Washington, 19  
Il Pentagono lavora da due anni per la messa a punto di «testate manovrabili» per missili balistici intercontinentali, che dovrebbero così avere maggiori probabilità di sfuggire alla intercettazione di sistemi antibalistici. Il capo del settore ricerche del Pentagono, dottor John Foster, ha rivelato oggi l'esistenza di questi programmi in una dichiarazione alla commissione senatoriale delle forze armate.

Questi lavori riguardano la modernizzazione delle testate dei razzi strategici «Polarsis», «Poseidon» e «Minuteman 3», i quali ultimi costituiscono l'arma principale del comando aereo strategico e sono dotati di tre testate nucleari.

### DOMANI L'AMERICA pregherà per Nixon?

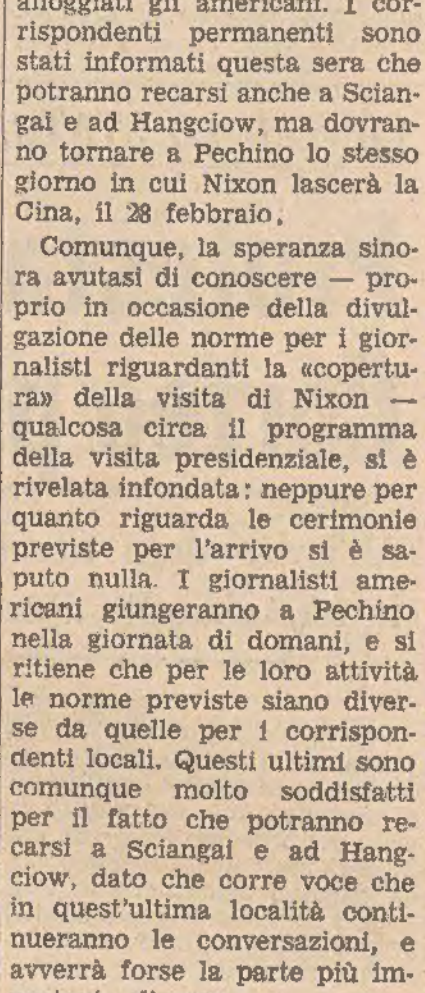
Washington, 19  
Un parlamentare americano ha invitato le maggiori reti radio-televisive statunitensi a riservare, lunedì prossimo a mezzogiorno, mezzo minuto delle loro trasmissioni per la preghiera e la meditazione, in coincidenza con l'incontro tra il Presidente Nixon e i dirigenti cinesi. «Questo momento di meditazione — ha detto il deputato, Seymour Alpern (del partito repubblicano) — simbolizzerà l'altissimo grado di priorità che noi, come nazione, dobbiamo attribuire al raggiungimento della pace mondiale».

(Ansa - Reuters)

### CINQUE MORTI SCONTRO FRA AEREI nel cielo dell'Arkansas

Little Rock, 19  
Due aerei dell'aviazione militare statunitense, un «C-130» da trasporto e un aereo da addestramento «T-34», si sono scontrati ieri sera in volo vicino a Little Rock, nell'Arkansas. Le cinque persone che erano a bordo del «C-130» sono morte. I due uomini del «T-34» sono invece riusciti a lanciarsi col paracadute e si sono salvati. La meccanica dell'incidente non è stata ancora chiarita.

### Via libera al carbone



Birmingham — Scomparsi i picchetti, i carichi di carbone tornano a uscire dai depositi inglesi

### I «MUSI NERI» INGLESI HANNO OTTENUTO «PIU' IN 24 ORE CHE IN 20 ANNI»

## SI È ARRESO IL GOVERNO HEATH ALLE RIVENDICAZIONI DEI MINATORI

Raggiunto un accordo di massima, la cui approvazione da parte dei lavoratori appare scontata  
Sciolti tutti i picchetti, virtualmente concluso lo sciopero: ma la normalità tarderà a tornare

Londra, 19

Il flusso del carbone di scorta è ricominciato, stamane, nelle centrali elettriche inglesi, perché i picchetti che ne impedivano l'accesso sono stati sciolti per decisione dell'esecutivo del sindacato dei minatori, e la produzione di energia è stata avviata verso la ripresa: è stata, questa, la prima conseguenza concreta di un laboriosissimo accordo raggiunto la scorsa notte, e che ha virtualmente posto fine allo sciopero dei 250 mila minatori i quali, in sei settimane hanno sempre realizzato la Gran Bretagna, un «accordo di massima» tra il sindacato dei minatori, Joe Gormley, e il governo. La vittoria del «musi neri» è stata dovuta all'azione dei picchetti e alla solidarietà di altre categorie di lavoratori, anzitutto il potente sindacato degli addetti ai trasporti (oltre che secondo molti osservatori, all'inefficienza del governo, il quale, sottovalutando il picchet-

taggio e la solidarietà sindacale, non ha preso in tempo le misure d'emergenza per l'energia elettrica).

Gli aumenti conquistati dai minatori vanno da 4 sterline e 30 pence a 6 sterline la settimana, sono retroattivi all'1 novembre scorso, e sono validi per sei mesi; i nuovi salari saranno compresi fra 23 e 34,50 sterline la settimana. Già oggi i minatori hanno cominciato la discussione dello schema di accordo, sul quale voteranno: lo esito di tale voto (che, come si è detto, è scontato) sarà noto venerdì o sabato prossimo.

L'accordo — od la pena di sottolinarlo ancora — si è avuto stamette quando, al n. 10 di Downing Street, il governo ha ceduto di fronte alle rivendicazioni non soddisfatte dal rapporto Wilberforce, e sulle quali il negoziato tra l'ente carbonifero e il sindacato minatori si era arenato verso sera. Sono stati soprattutto il segretario generale del «Trade Unions Congress», Feather, e il presidente della «Confederazione britannica

Campbell Adamson, intervenuti nel drammatico dialogo finale, a indurre il governo a una valutazione realistica della situazione, divenuta ormai tragica per il paese.

Con questo, tuttavia, la situazione dell'energia elettrica nel paese non è da considerarsi normalizzata, e occorrerà anzi qualche tempo perché lo sia, anche se i minatori, come è scontato, torneranno al lavoro nel prossimo week-end. Stamane, quattordici centrali elettriche erano paralizzate perché ridotte senza carbone, e altre diciassette avevano all'interno scorte per due o tre giorni soltanto: gran parte di Londra e della Gran Bretagna si è svegliata con la prospettiva di stare senza luce per nove ore, a tre riprese. Restrizioni si avranno anche nei prossimi giorni, per l'industria, il consumo domestico, gli uffici, le aziende commerciali, i treni. Sono inoltre senza lavoro due milioni di persone, che si aggiungono al milione di disoccupati precedenti.

La stessa esigenza è stata ribadita dal socialista Bori, segretario confederale della Cgil. Analogamente il segretario confederale della Uil, il socialista Simoncini, ha riconosciuto che «nel partito comunista, per la sua stessa natura di partito operaio, ci siano preoccupazioni sul binomio autonomia-unità per la possibilità di un rapporto più completo con le basi operaie, ma sta di fatto che l'autonomia è condizione imprescindibile per l'unità».

Anche il socialista Rufino, segretario generale della federazione degli edili della Uil (Feneal), che fu il primo della sua corrente a dimettersi dal comitato centrale del PSI, ha annunciato che al primo tentativo dei sindacati in questo delicato momento politico è di prepararsi a misurarsi con le scadenze proprie del movimento, sia rispetto ai rinnovi contrattuali, sia per il referendum sugli impegni assunti a Firenze. Qualsiasi scivolamento del concetto di autonomia — ha detto ancora — riporterebbe la polemica tra i sindacati su questioni di principio, che non ci troveremo più di fronte a problemi unitari, ma addirittura a divaricazioni, che potrebbero assumere proporzioni non facilmente valutabili.

Matteo Giambi

Continua in 2.a pagina

### La situazione

L'itinerario di Nixon verso la Cina condurrà, mentre aumenta l'interesse per i suoi politici che il Presidente americano affronterà nei suoi colloqui con i leaders cinesi: ieri, a Washington, si è appreso che nessuno ricadrà in un momento di ottimismo, ma che il presidente del consiglio, facendosi rilasciare la nota letta di cui giornali hanno dato comunicazione sia-

In Gran Bretagna si è virtualmente concluso lo sciopero dei minatori, i quali hanno riportato una vittoria pressoché completa nella lunga battaglia che li ha opposti all'ente governativo del carbone: il governo Heath ha dovuto accettare quasi in pieno le rivendicazioni della categoria, la quale ora dovrà pronunciarsi, in un referendum sull'accordo raggiunto. Comunque, la situazione rimarrà perturbata ancora per qualche tempo, e le restrizioni all'uso di energia resteranno in vigore.

Dopo aver superato lo choc per l'inclusione di elementi «desiderabili» nel governo Andreotti, i ministri dell'area di governo e i loro collaboratori hanno deciso di tenere la lunga battaglia che li ha opposti all'ente governativo del carbone: il governo Heath ha dovuto accettare quasi in pieno le rivendicazioni della categoria, la quale ora dovrà pronunciarsi, in un referendum sull'accordo raggiunto. Comunque, la situazione rimarrà perturbata ancora per qualche tempo, e le restrizioni all'uso di energia resteranno in vigore.

DALLA PRIMA PAGINA

## ONDATA

mane. Caricose le preoccupazioni del presidente del consiglio — ha concluso l'on. Preti —, ma credo che egli abbia sbagliato a dare soddisfazione a chi lo ha offeso e ricattato. Non ci sono dubbi che questo episodio susciterà ironici commenti anche nella stampa e negli ambienti internazionali.

Da parte sua l'on. Giuseppe Amadei, della direzione del P.S.D.I., ha detto: «Non si può non restare sorpresi nell'apprendere che il presidente Andreotti, anziché condannare con sdegno l'on. Donat Cattin, si è lasciato ricattare da lui, gli ha scritto una lettera il cui contenuto era quello che il ministro evidentemente voleva e, infine, gli ha consentito di giurare il giorno dopo. Ed ha aggiunto: «Brutti tempi si preannunciano per l'on. Andreotti, ma anche per l'on. Amadei, che si affanna a dichiarare la solidarietà del suo partito nei confronti di una compagine ministeriale della quale fa parte l'on. Donat Cattin».

Tutt'altra musica, naturalmente, è quella strimpellata dagli amici del ministro del lavoro, l'agenzia della corrente «Forza nuova» afferma, che nell'atteggiamento di Donat Cattin non vi sono fatti personali, ma che il problema è politico e perciò è quanto meno una forzatura ricercare le intenzioni che non c'erano e non ci potevano essere, come appare inconsistente il tentativo di ridurre a caso personaggio la nota — ha fatto del resto giustizia la dichiarazione dell'on. Andreotti, il quale, riconoscendo la fondatezza delle riserve di «Forza nuova» (certamente non superate dalla tardiva ed equivoca nota della segreteria politica) ha saputo e voluto riconoscere alla presenza delle sinistre d.c. nel governo, quell'inconfondibile valore politico al quale è legata, in non poca misura, la possibilità di superare rapidamente e senza troppi danni l'interruzione della collaborazione democratica. Forze nuove, nel valutare positivamente la dichiarazione di Andreotti, ha richiamato il comune impegno, emerso dai colloqui col presidente del consiglio, di una intransigente linea antifascista, affinché non vi siano dubbi sul serio della presenza al governo di una compagine della sinistra d.c.

La nota afferma quindi la occasione per riprendere la polemica contro l'on. Preti. «Quando definiamo equivoca la dichiarazione della segreteria politica ricorriamo all'eufemismo: essa infatti, nel voler imporre la accettazione dell'indirizzo minoritario, non ha l'inconfondibile valore politico al quale è legata, in non poca misura, la possibilità di superare rapidamente e senza troppi danni l'interruzione della collaborazione democratica. Forze nuove, nel valutare positivamente la dichiarazione di Andreotti, ha richiamato il comune impegno, emerso dai colloqui col presidente del consiglio, di una intransigente linea antifascista, affinché non vi siano dubbi sul serio della presenza al governo di una compagine della sinistra d.c.

La nota afferma quindi la occasione per riprendere la polemica contro l'on. Preti. «Quando definiamo equivoca la dichiarazione della segreteria politica ricorriamo all'eufemismo: essa infatti, nel voler imporre la accettazione dell'indirizzo minoritario, non ha l'inconfondibile valore politico al quale è legata, in non poca misura, la possibilità di superare rapidamente e senza troppi danni l'interruzione della collaborazione democratica. Forze nuove, nel valutare positivamente la dichiarazione di Andreotti, ha richiamato il comune impegno, emerso dai colloqui col presidente del consiglio, di una intransigente linea antifascista, affinché non vi siano dubbi sul serio della presenza al governo di una compagine della sinistra d.c.

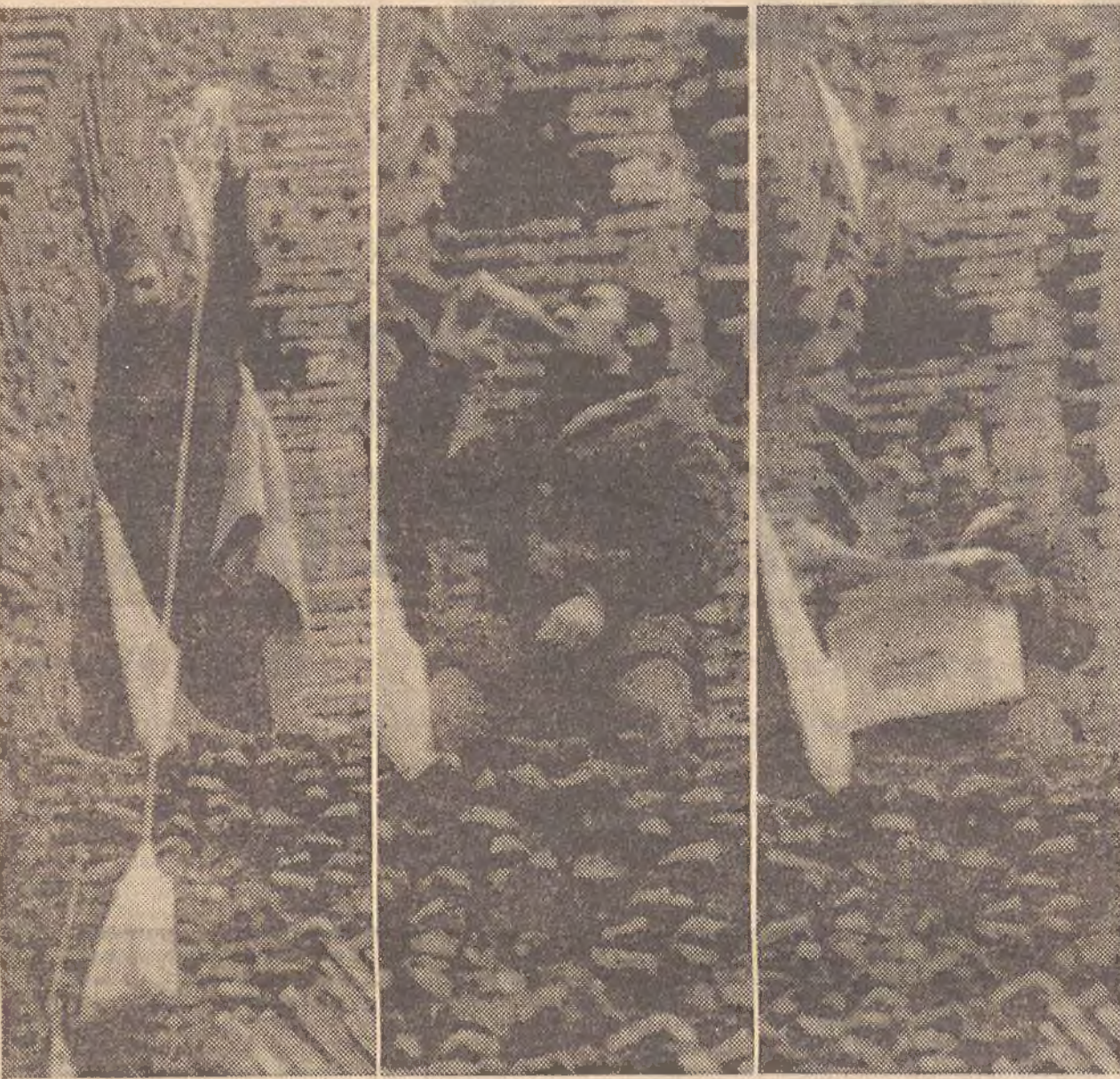
La situazione politica è anche oggetto di commenti da parte dei quotidiani della Dc e del Psi, e dei comunisti. Secondo il «Popolo», la Dc ha tenuto aperta fino all'impossibile la porta per la ricomposizione del centro-sinistra. Capovolgere queste responsabilità è un tentativo politicamente scorretto di presentare della Dc un'immagine falsa. Questo atteggiamento nasconde un'insidiosa presenza perniciosa che è doveroso denunciare. Per questo possiamo essere amareggiati per il tono particolarmente asioso assunto dal Psi e dal Psdi, non ci stupisce la scomoda polemica del Pci, il giornale aggiunge che la Dc ha costituito un governo monocolore non di ripiego o di dispetto, ma di garanzia per la continuità del quadro democratico, e lo ha fatto con tutta la capacità rappresentativa dei suoi collegamenti con la pubblica opinione. La soluzione adottata dalla Dc, appare non soltanto pienamente legittima sotto ogni punto di vista ma anche necessaria, e comunque inevitabile.

A sua volta, l'on. De Martino, che si è espresso con franchezza, non intendiamo distruggere in reazioni precipitose ed emotive il frutto positivo della esperienza politica di questi anni che è stato costituito dallo incontro tra socialisti e cattolici. Per ristabilire questo rapporto, non saranno i socialisti a tirarsi indietro. De Martino, comunque, intende mantenere il piede in due stivali e riafferma il mal sopito amore con il Pci. «Voci frettolose» — scrive — si affrettano a dichiarare che la nostra linea politica del nuovo e più avanzato equilibrio è fallita. Questo resta ancora da vedere dopo il voto.

Il ricorso al monocolore — afferma dal canto suo il segretario del Pci Longo nell'«Unità» di domani — è l'appello al sostegno dei liberali non sono una prova di forza, ma una prova di debolezza da parte della Dc, che si presenta dinanzi al Paese isolata e priva della copertura a sinistra. Lungo definisce inattuale il frontismo, essendo un'esperienza che si riferiva ad una situazione diversa da quella attuale.

Vico

## DA 12 GIORNI SUL COLOSSEO



Roma — Salvatore Laudati continua nella sua protesta, sul Colosseo, contro le autorità comunali che non gli hanno dato una licenza commerciale. L'uomo, da dodici giorni in quel rifugio, è ripreso mentre riceve rifornimenti dagli amici che seguono dal basso la sua contestazione

## ANCORA VIOLENZE DI ESTREMISTI NEL TURBOLENTO LICEO DELLA CAPITALE

## DUE FERITI AL «CASTELNUOVO» TRASFERITO IL PRESIDE SCIRPA

Amareggiato e stanco, ha presentato egli stesso le dimissioni - Versioni discordanti sui nuovi incidenti: «caccia all'uomo» di ultra di sinistra o «provocazione fascista»?

Roma, 19. Gravi episodi di violenza, anche oggi, in alcune scuole italiane: a Roma, la tensione è bruscamente risalita al liceo «Castelnuovo» dove, nei giorni scorsi, si sono verificati incidenti a sfondo politico — ed è sfociata nel ferimento di due giovani, ad opera di studenti di estrema sinistra: tale, almeno, è la versione dei fatti che i feriti hanno fornito alla polizia. I due sono Saverio Sparapani, di 17 anni, e Pasquale Di Somma, di 20, i quali hanno accusato gli studenti estremisti del «Castelnuovo» di aver indetto, stamane, una vera e propria «caccia all'uomo» all'interno dell'istituto, per espellere quanti erano contrari a un'assemblea studentesca. Nel corso di tale «caccia», i due sarebbero stati malmenati da un folto gruppo di giovani appartenenti a movimenti extraparlamentari di sinistra, riportando echimosi e contusioni guaribili in una settimana.

Diversa la versione degli esponenti all'assemblea (che aveva

come tema il processo Valpreda e che, comunque, non era stata autorizzata): secondo loro, un gruppo di «fascisti», interni ed esterni alla scuola, hanno provocato i compagni che ne chiedevano l'allontanamento. I fascisti non solo si sono rifiutati di uscire (così afferma un comunicato redatto dalla maggioranza degli studenti del liceo) ma hanno minacciato tutti gli studenti presenti all'assemblea con dei bastoni.

«Questa provocazione aveva il chiaro scopo — prosegue il comunicato — di colpire, all'interno della scuola, il normale proseguimento dell'assemblea. Infatti, subito dopo, il compagno Stefano Sbari, sotto indicazione di un professore, veniva fermato nel cortile della scuola da un agente di P.S., sotto la falsa accusa di aver picchiato un fascista. Il ragazzo veniva chiuso in una macchina privata della polizia, e i compagni che ne chiedevano la liberazione erano minacciati dagli agenti. L'immediata mobili-

tazione della massa degli studenti ha costretto infine i poliziotti — secondo il documento degli alunni — a rilasciare il ragazzo».

Se la dinamica degli incidenti odierni non è chiara, fuori di ogni dubbio rimane il progressivo, insostenibile deterioramento della situazione al «Castelnuovo»: questo pomeriggio, l'escalation della tensione ha fatto una vittima importante, nella persona del preside del liceo, prof. Pietro Scirpa, di cui il provveditore di Roma (dopo essersi consultato con il ministro della pubblica istruzione — come conferma un comunicato — e con il pieno consenso degli interessati) ha deciso il trasferimento: all'istituto di Montemario è stato assegnato come preside il prof. Romano Marrone, già capo dell'istituto «Benedetto Croce», la direzione del quale è stata affidata al prof. Paolo Grasso. Quanto al prof. Scirpa, andrà a dirigere il liceo classico di via Giuliana.

In serata, il prof. Scirpa ha parlato con alcuni giornalisti: «Ho presentato lo stesso le dimissioni, ma ho rifiutato di dimettermi fino a quando non avrò visto che la situazione non si è migliorata».

«Gli studenti del «Castelnuovo» insistono d'impegnarsi per i loro collettivi e le loro assemblee siano costruttive: se servissero ad avviare positivi dialoghi con la scuola, non dovrebbero essere disprezzati. Ma ridurre la scuola a un campo di battaglia non può essere di alcuna utilità per nessuno. Non si possono fare le battute sociali abbando-

## INQUIETANTE CATENA DI VIOLENZE POLITICHE

## FERIMENTI E «PESTAGGI» TRA ESTREMISTI A BARI

Aggressioni a giovani di destra dopo l'accoltellamento di due studenti universitari di «credo» opposto - Un fermo

Bari, 19. Bari è stata teatro oggi di inquietante serie di episodi di violenza politica, culminati in ferimenti e «pestaggi»: tutto è incominciato stamane, quando — nelle vicinanze del liceo «Orazio Flacco» — due studenti universitari di estrema sinistra, Cosimo Gadaletta, di 22 anni, e Luigi Romano, pure di 22, sono stati aggrediti da alcuni appartenenti a movimenti di estrema tendenza politica. Colpiti da alcune coltellate, i due sono stati portati all'ospedale, dove il Gadaletta è stato ricoverato per una ferita da taglio alla schiena e il Romano medicato per due ferite a un braccio. Successivamente, uno degli assalitori, un giovane appartenente ad «Avanguardia nazionale», Giorgio Olivetto, è stato fermato e rinchiuso in carcere per favoreggiamento: egli infatti sarebbe stato in compagnia del materiale feritore dei due studenti (che la polizia sta tentando di identificare), ma avrebbe affermato durante l'interrogatorio di non conoscere il compagno.

Più tardi, alla squadra politica della questura sono state presentate numerose denunce di aggressioni da parte di aderenti al «Fronte della gioventù», l'organizzazione giovanile del MSI: in particolare, Roberto Mutasci, di 14 anni, ha denunciato di essere stato aggredito in piazza Umberto, nel centro della città, da un gruppo di giovani; si è fatto medicare al pronto soccorso per lievi contusioni. Un altro giovane, Donato Grimaldi, di 18 anni, è stato ricoverato all'ospedale, per una ferita lacero contusa alla fronte e una contusione a un braccio; il Grimaldi ha detto di essere stato colpito da un gruppo di giovani armati di bastoni.

L'automobile di Enzo Mola, aderente a un movimento extraparlamentare di estrema destra, è stata danneggiata a colpi di bastone, mentre era parcheggiata in una via del centro; a poca distanza, un gruppo di giovani ha tentato di forzare l'ingresso del «Centro studi

tradizionalista. Un circolo privato anticomunista: uno dei dirigenti dello stesso sodalizio, Antonio Bosna, di 27 anni, ha denunciato in questura che alcuni giovani di estrema sinistra hanno tentato di aggredirlo, ma è riuscito a fuggire e a rifugiarsi nell'abitazione di un conoscente.

Infine, un dirigente del «Fronte della gioventù», Emidio Giordano, di 25 anni, ha denunciato che, mentre era fermo a un semaforo, alla guida della sua auto, è stato circondato da un gruppo di giovani, con il viso scoperto da fazzoletti e armati di bastoni, i quali hanno fraccassato i vetri dell'automobile, danneggiando

anche la carrozzeria; il Giordano ha riportato lievi lesioni al viso, provocate dalle schegge di vetro.

Su tutti questi episodi sono stati corsi accertamenti della squadra politica della questura; gli investigatori ritengono che le aggressioni siano in relazione con il duplice fermento di stamane, il segretario provinciale del MSI, Incardono, ha intanto fatto una dichiarazione in cui denuncia alla pubblica opinione un'inquietante serie di violenze di cui sono rimasti vittime appartenenti al «Fronte della gioventù», per opera di militanti in gruppi di estrema sinistra».

(Ansa)



Catania — Un vigile del fuoco con la fiamma ossidrica taglia le lamiere della betoniera per recuperare la salma dell'autista

## IN DODICI SUL BANCO DEGLI IMPUTATI AL PROCESSO PER LE BOMBE DEL DICEMBRE 1969

## Sul Merlino grava l'accusa di avere istigato Valpreda

E' considerato un «provocatore» infiltratosi fra gli anarchici - Il P.M. lo ha definito un «anarco-fascista-cattolico» Gargamelli e Borghese i giovani caduti nell'aberrante trappola - Le parenti del ballerino - Emilio Bagnoli e i tre latitanti

## NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 19

Se Pietro Valpreda e Mario Merlino sono gli organizzatori degli attentati dinamitardi compiuti a Roma e a Milano il 12 dicembre 1969, Emilio Gargamelli e Roberto Gargamelli devono considerarsi i loro complici. E' questo il convincimento dell'accusa che ha cercato di dare a ogni imputato un ruolo ben preciso nell'azione delle bombe il cui processo prenderà l'avvio fra quattro giorni davanti alla prima corte d'assise presieduta dal dott. Orlando Falaschi.

Mario Merlino, secondo la ricostruzione accusatoria degli eventi, sarebbe stato l'ispiratore della strage di piazza Fontana a Milano e degli atti terroristici di Roma. Proveniente dalle file dell'estrema destra extraparlamentare, questo imputato si sarebbe interessato al movimento anarchico, capeggiato da Valpreda per istigare a

commettere gli attentati, portando a compimento un terribile gioco politico.

Pietro Valpreda, definito anarchico dal fanatismo suggestivo, si sarebbe fatto influenzare da Merlino, portandosi dietro un gruppetto di compagni giovani e sprovveduti. Sarebbe stato a collocare l'ordigno esplosivo all'interno della Banca nazionale dell'agricoltura, assumendosi così la responsabilità di una strage nella piazza Fontana: sedici morti e ottantasei feriti.

Roberto Gargamelli, Emilio Borghese e Roberto Mander (quest'ultimo è stato prosciolto in istruttoria perché ritenuto immaturo e quindi incapace d'intendere e di volere) sarebbero stati trascinati, sempre secondo l'accusa, nello spericolato gioco sotto la spinta di aberranti ideologie. Il primo avrebbe messo la bomba nella sede della Banca nazionale del lavoro in via San Basilio, dove perdeva il fermento di quattordici persone, mentre il secondo avrebbe partecipato attivamente all'organizzazione degli attentati dinamitardi. Infine il terzo, nel pomeriggio del 12 dicembre, sarebbe salito sul Vittoriano per deporre i due ordigni che esplosero tra le ore 17.20 e le 17.30 sotto un pennone davanti all'istituto «Castelnuovo» del Risorgimento, ferendo altre tre persone.

Emilio Borghese, nato a Milano il 30 marzo del 1951, fu arrestato a Roma il 14 dicembre del 1969, due giorni dopo gli attentati e ventiquattro ore prima di Valpreda. Studente in un istituto tecnico, è figlio del consigliere di Cassazione Soto Borghese. Il padre chiese di essere messo in aspettativa dal Museo del Risorgimento, ferendo altre tre persone.

Sottoposto a perizia psichiatrica durante l'istruttoria, Borghese fu giudicato dal professor Tullio Bazzi, Mario Felici e Marcello Anselmi un soggetto affetto da epilessia temporale che al momento dei fatti si trovava in tale stato di mente da scemare grandemente le sue capacità d'intendere e di volere. Aggiunsero che si trattava di una persona socialmente pericolosa. Il parere degli allievi è valso a Borghese il riconoscimento della semiinfermità di mente che, in caso di condanna, inciderebbe sulla pena, sull'entità della pena. Egli deve rispondere, come Valpreda

e Merlino, di concorso in strage, associazione per delinquere e altri reati minori.

Roberto Gargamelli, nato a Roma il 27 maggio del 1950, conobbe Valpreda durante uno sciopero della fame organizzato davanti al palazzo di giustizia di Roma per protestare contro l'arresto di alcuni anarchici milanesi; venne arrestato il 15 dicembre 1969, a tre giorni dagli attentati. Suo padre lavorava come cassiere nella Banca nazionale del lavoro di via San Basilio, dove esplose una bomba; dopo i fatti l'uomo presentò le dimissioni, precisando che Gargamelli è stato Borghese quando disse a Ippolito: «La polizia non penserà mai che Roberto abbia messo la bomba nella banca del padre».

Dopo l'arresto, il giovane esibì un'alibi. Sostiene che verso le 15 del 12 dicembre si era incontrato con l'amico Claudio Fattimanni, il quale lo aveva pregato di aiutarlo a sostituire

la forcilla della sua motocicletta. I due avevano armeggiato intorno allo scooter in piazza Re di Roma per circa due ore e mezzo. Gargamelli era rientrato a casa per lavarsi, quindi era uscito di nuovo per cambiare alcuni libri gialli di occasione, infine verso le 18.30 era definitivamente ricasato. Alle 20.30, dalla televisione, aveva saputo degli attentati e si era preoccupato di telefonare al padre, in banca. La mattina dopo era rimasto a letto perché non si sentiva troppo bene.

Fattimanni confermò la storia della motocicletta, precisando però che il lavoro era terminato verso le 16.30 circa. Preciso poi che doveva trattarsi del 12 dicembre perché quella sera era stato invitato da un amico, Sergio Zanoni, per festeggiare il suo compleanno. Nonostante le indagini svolte su questo particolare, non fu possibile stabilire se Zanoni aveva dato la festa proprio il

12 dicembre. Infine l'accusa fa ritenere che la madre di Fattimanni ricordi che quel giorno il figlio si era presentato nel loro negozio un quarto d'ora dopo l'apertura, che avveniva alle 16.30. Di conseguenza, anche accettando la versione della riparazione della motocicletta, conclude l'accusa, Roberto Gargamelli quel pomeriggio ebbe tutto il tempo di raggiungere via San Basilio per collocare la bomba nel sottopassaggio della Banca nazionale del lavoro.

Anche se è uscito definitivamente dal processo, il nome di Roberto Mander ricorre spesso durante il prossimo dibattimento. E' il minore della compagnia. Nato a Roma il 26 marzo 1952, all'epoca dei fatti aveva appena 17 anni. Figlio di un noto direttore d'orchestra, frequentava il secondo liceo all'istituto «Giulio Cesare». L'accusa lo colloca, con il suo amico Sergio Zanoni, come autore della festa della Patria, intento a sistemare con un complice mai identificato due bombe. Dopo gli attentati, come del resto Borghese, teme di essere arrestato e si preoccupa di copiare notizie sulle indagini della polizia.

In istruttoria, il ragazzo ammette di essersi recato con Valpreda al deposito di esplosivo sulla via Tiburtina e di aver cercato, nei primi giorni dopo le stragi, di procurare un ordigno, materiale esplosivo per compiere attentati a scopo dimostrativo. Però portò un'alibi. Disse che al momento degli scoppi si trovava nel circolo «22 marzo» di via del Governo vecchio, intento a seguire una conferenza di Antonio Serventi, detto il «cobras». Secondo l'accusa, Mander ebbe tutto il tempo di lasciare il locale e di andare sull'Altare della Patria. D'altra parte, si fa rilevare, fu lui stesso ad ammettere di essersi trovato a passare per piazza Venezia pochi istanti dopo le stragi. Comunque l'istruttoria per lui si conclude con un non luogo a procedere trattandosi di minore degli anni 18, non imputabile perché incapace di intendere e di volere al momento dei fatti data la sua immaturità psichica.

Per completare il quadro degli imputati principali, occorre spendere ancora qualche parola su Mario Merlino. E' nato a Roma, in via del Governo vecchio, il 14 dicembre del 1944. Studente di filosofia, è figlio di un avvocato che lavora in Vaticano. Fu il primo a essere arrestato: la polizia infatti lo fermò il giorno degli attentati, mentre cercava di entrare nel locale dell'Altare della Patria. Viene definito come uno dei maggiori esponenti del «22 marzo» e un trascinatore di giovani.

Nella requisitoria istruttoria, il pubblico ministero Vittorio Cecore, che sostiene l'accusa in dibattimento, si esprime così: «Mario Merlino era un "provocatore" infiltratosi tra gli anarchici del circolo "Bakunin" mentre rimaneva in contatto con il gruppo di estrema destra capeggiato da Stefano Delle Chiaie. Occorrendo, aggiunge: «Un ulteriore elemento sulla falsità della fede anarchica di Merlino emerge dalla circostanza acquisita in istruttoria che l'imputato, mentre organizzava con l'«Iconoclasta» Valpreda il «22 marzo», contemporaneamente nei mesi di novembre e dicembre 1969, partecipava attivamente al circolo cattolico di Don Vanni».

Il magistrato così conclude: «Questo Merlino, laureando in filosofia, anarco-fascista-cattolico, cultore del metodo della violenza (tra l'altro, autore di una specifica preparazione sulla tecnica dell'uso del «bastone») è dunque un personaggio di primo piano in tutta la storia del «22 marzo» e degli attentati del 12 dicembre 1969. E' stato, per la prima volta, il nome di Valpreda alla nota riunione del 16 novembre quando si programmarono gli attentati alle banche e all'Altare della Patria. La sua funzione di «avvocato» del compagno del «22 marzo» e l'affermazione di non aver partecipato alla loro attività, non varranno perciò a salvarlo dalle sue gravi responsabilità in ordine ai fatti contestatigli».

Oltre ai quattro congiunti di Valpreda (madre, nonna, zia e sorella) che devono rispondere di falsa testimonianza, nel processo sono rimasti coinvolti altri quattro imputati chiamati a rispondere di reati minori. C'è Emilio Bagnoli, che, prosciolto in istruttoria dall'accusa di concorso in strage, dovrà rispondere di associazione per delinquere. Anche Enrico Di Cola, un altro componente del «22 marzo», dovrà rispondere di associazione per delinquere e di procacciamento di notizie di cui è vietata la divulgazione. Questa ultima imputazione si riferisce a un elenco di basi della Nato che fu trovato durante una perquisizione nella sua casa.

Di Cola è latitante, come lo è Della Sapia e Stefano Delle Chiaie. Il primo è stato rinviato a giudizio per detenzione e trasporto di materie esplosive. Fu lui, secondo l'accusa, prima di partire per l'estero (novembre 1969) a lasciare a Valpreda e agli altri compagni i depositi di esplosivo nascosti nei pressi della via Tiburtina. Della Chiaie infine è imputato di falsa testimonianza perché durante l'istruttoria, quando fu interrogato, fece dichiarazioni contrarie a scagionare Mario Merlino.

Sergio Geraldini dell'«Ansa»

## CONTRO LO STATO, LA POLIZIA E IL PROCESSO VALPREDA

## Protesta anarchica a Roma Corteo prima e violenze poi

All'invito degli agenti i dimostranti si sono lasciati «disarmare» In serata assalto a una sede del MSI con bombe Molotov: due feriti

Roma, 19

Per protestare contro la repressione, contro lo Stato, contro le manifestazioni poliziesche, gli anarchici hanno organizzato un corteo di protesta. Ma ridurre la scuola a un campo di battaglia non può essere di alcuna utilità per nessuno. Non si possono fare le battute sociali abbandonando completamente l'attività didattica, disertando le lezioni, impedendo che altri studino, che altri si adoperino per dialoghi costruttivi.

Stamane, intanto, incidenti sono avvenuti anche a Genova, durante una manifestazione di studenti dinanzi al liceo «Fermi» di Sampierdena. In quell'occasione, alcuni studenti avevano ricevuto voti di condotta molto bassi, in seguito al loro comportamento giudicato dai professori inaccettabile. Ieri, un giovane era stato arrestato dai carabinieri per avere schiaffeggiato una ragazza. In seguito a questi due fatti, e per dispetto, gli studenti del «Fermi» avevano chiesto al preside il permesso di riunirsi in assemblea, stamane.

Il preside aveva rifiutato, in quanto a suo dire — la richiesta era stata fatta da due soli studenti anziché da cinquantacinque, come previsto, e inoltre non nei termini stabiliti. Stamane, in un'assemblea di studenti si è posta davanti all'ingresso del liceo, cercando di vincere i compagni a non entrare: la polizia è intervenuta per sciogliere l'assembramento dei manifestanti, ma non si sono avuti né contrasti né fermati.

(Condensato Ansa-Italia)

Roma, 19

colonne mobili e posti fissi di polizia organizzati dalla Questura, hanno mantenuto sempre il controllo della situazione. All'inizio molti dimostranti stringevano in pugno manici di piccone. Sono stati bloccati dal vicequestore Capasso che, al comando di un reparto di agenti, ha intimato loro di consegnare i bastoni. I dimostranti hanno obbedito e i bastoni sono stati consegnati. Molti agenti hanno avuto parecchio da fare per raccogliere tutte le rudimentali armi. Un sacchetto contenente tre chili di bulloni d'acciaio è stato trovato da una pattuglia della P.S. lungo la strada percorsa dal corteo. Infine il corteo è arri-

vato a piazza Farnese, la meta, cioè dove era stato preannunciato un comizio, che peraltro non c'è stato. A questo punto i dimostranti hanno lasciato la chetichella la piazza, sempre sotto il costante controllo di un imponente servizio d'ordine.

La giornata si sarebbe detta conclusa senza incidenti di rilievo, salvo una piccola scararmucchia in via Nazionale tra un funzionario di polizia che ha invitato a un gruppo di giovani a smettere di intonare inni, ma nel pomeriggio gruppi di sinistra hanno proseguito la manifestazione nel rione di Centocelle dando l'assalto alla locale sede del Movimento sociale italiano. Sono state gettate contro l'edificio numerose bombe Molotov, che, oltre a danneggiare alcune auto in sosta, hanno ferito un giovane senza conseguenze. Quest'ultimo è stato ricoverato in ospedale per una vasta ferita alla fronte. Si tratta del sedicenne Marco Schinzeri, domiciliato in via degli Olmi 33, ha dichiarato che mentre si trovava a passare per via delle Ninfe ha visto alcune persone prima lanciare bombe incendiarie contro la sezione del MSI quindi sassi contro alcuni giovani usciti dalla sezione. Lo Schinzeri, che non appartiene ad alcun movimento politico, è stato colpito.

La polizia è intervenuta per allontanare un gruppo di giovani. Successivamente da un'auto munita di altoparlante, che ha più volte percorso le vie principali del quartiere di Centocelle, sono stati chiamati altri quattro imputati chiamati a rispondere di reati minori. C'è Emilio Bagnoli, che, prosciolto in istruttoria dall'accusa di concorso in strage, dovrà rispondere di associazione per delinquere. Anche Enrico Di Cola, un altro componente del «22 marzo», dovrà rispondere di associazione per delinquere e di procacciamento di notizie di cui è vietata la divulgazione. Questa ultima imputazione si riferisce a un elenco di basi della Nato che fu trovato durante una perquisizione nella sua casa.

Di Cola è latitante, come lo è Della Sapia e Stefano Delle Chiaie. Il primo è stato rinviato a giudizio per detenzione e trasporto di materie esplosive. Fu lui, secondo l'accusa, prima di partire per l'estero (novembre 1969) a lasciare a Valpreda e agli altri compagni i depositi di esplosivo nascosti nei pressi della via Tiburtina. Della Chiaie infine è imputato di falsa testimonianza perché durante l'istruttoria, quando fu interrogato, fece dichiarazioni contrarie a scagionare Mario Merlino.

Sergio Geraldini dell'«Ansa»

## A TRAPANI

## LA «SETTIMANA ROSSA» conclusa con 12 arresti

Trapani, 19

Dodici persone tra studenti e operai, che stavano partecipando a Trapani a una manifestazione organizzata dall'Unione comunista italiani marxisti leninisti, sono stati arrestati.

Il corteo, formato da un centinaio di persone, stava percorrendo le vie cittadine per raggiungere piazza Scialoja, dove doveva svolgersi un comizio. In piazza Vittorio, vicino alla questura, i funzionari di polizia in servizio di ordine, hanno intimato lo scioglimento del corteo, che era regolarmente autorizzato, perché molti dei partecipanti gridavano frai ritenute offraggio e nelle quali i funzionari di polizia hanno rilevato il reato di vilipendio del governo e delle forze armate.

(Ansa)

# LE DONNE DI STEFANO

«POTREI amarti? Mi potresti tu amare?». La domanda è di Leone Tolstoj, citata da Silvio Benco, quasi centro focale intorno al quale si svolge la sua recensione a «Le donne nella vita di Stefano Premuda», il secondo libro di racconti di Gianni Stuparich, uscito nel 1972.

Contiene otto racconti in prima persona: un uomo, Stefano Premuda, nel pieno della sua maturità rivive, della sua vita, isolandoli dal resto, gli incontri con le donne che hanno lasciato in lui, fanciullo e poi adolescente, giovane e poi uomo, il segno di un'esperienza interiore che conta; «l'arricchimento che ne riceve l'educazione sentimentale del protagonista — annota il Benco — è sempre fatto di modulazioni della stessa rapsante inquietudine, dello stesso senso oscuro di una battaglia che si danno i sessi». La narrazione è quella propria dello Stuparich, vitale e poetica nella sua umanità discreta soffusa di saggezza, con quelle «certe indeterminazioni» — dice il Benco — certe penombre dovute alla discrezione dell'artista, che non troppo vuole scoprire il vero dal quale prende i suoi spunti, e non troppo d'altra parte lasciarsi trasformare dall'immaginazione.

Con tutto ciò, il libro aveva assunto un carattere polemico nel senso che aveva destato un vivace dialogo tra i critici; sollecitato da Pietro Pancrazi che, questa volta, s'era affrettato a parlarne per primo dalle colonne del «Corriere della Sera», quasi impaziente di dare il «la» alla critica. Ma la sua resterà una voce isolata nel concertato critico, per quanto confortata da Ferdinando Pasini.

Gli altri si scontrano con il Pancrazi, e apertamente, sia facendone il nome, sia sottacendolo. Silvio Benco è tra questi. A leggere questa sua recensione e insieme a quella del Pancrazi ci si imbatte in un dialogo vero e vivo, un «dibattito» pulsante che rivela uno scontro non solo nella materia critica, ma nella stessa essenza d'essere uomini. Qui la sceremo la parola solamente a queste due personalità, che molto di utile ritengono se ne potrà acquisire, proprio oggi, da queste due lezioni contrapposte; non per incitare a parteggiare per l'uno o per l'altro, ma proprio come esempio di quello che è un dialogo (o dibattito) civile e consapevole, conseguente nel chiaro, onesto linguaggio, il solo che abbia la sua concreta funzione: quella di essere compreso, e con ciò di sollecitare a come meditare, indagare, discernere nelle cose dell'arte e nelle verità della vita: il metodo.

In contrapposizione al Pancrazi, dunque, nelle colonne de «Il Piccolo» la recensione di Silvio Benco: non per nulla il suo scritto critico è nello stesso tempo una limpida lezione di educazione sentimentale, in sottile polemica col Pancrazi. Il quale ha avuto la disavventura di inciampare nel trabocchetto della prima persona lasciando andare un po' troppo oltre nelle sue valutazioni fino a sconfinare — come vedremo — in una requisitoria conclusiva che sa di paternale verso un figliolo che ha del buono e sta sgarrando... Dice il Pancrazi — e siamo all'apice della dissonanza: «Alla fine degli otto racconti, chiuso il libro vien fatto però di chiedersi: questo Stefano Premuda esiste davvero o è soltanto un duplicato di Gianni Stuparich? Il lettore ne resta dubbioso».

Il Benco: «A lettura finita dobbiamo concludere: non c'è qui un romanzo di Stefano Premuda; sono novelle; Stefano Premuda non è che un personaggio di collegamento, inventato quando le novelle, tutte narrate in prima persona (in gran parte già apparse nelle riviste), furono composte in volume. Non c'è l'intenzione di tessere la vita di un uomo, di raccontarne la storia».

Il Pancrazi: «Anche sotto forme d'arte che si danno per oggettive e staccate, spesso, e direi sempre più spesso, si nasconde il diario». Affermazione che denuncia l'assenza d'intuizione o di volontà d'indagine nel misterioso che avviene nel mondo interiore al momento dell'atto creativo; forse, nel Pancrazi, per una accidentale chiusura di necessità, una temporanea barriera di difesa dei canoni astratti tesi all'idillio, in inconfessabile inimicizia verso le conturbanti complessità reali della

natura. E prosegue: «Quanti dei romanzi e delle novelle d'oggi sono diari appena lavati? E di questa origine risentono la provvisoria e il danno. Più d'ogni altro lo Stuparich sa trarne anche i vantaggi. Dice una volta per lui Stefano Premuda: "Ho sempre evitato di penetrare con la forza o con l'astuzia nell'intima coscienza degli altri. Mi piace la confidenza che dolora nel nascere, che si ritrova nell'aria aperta con stupore". Questa dolente confidenza è ciò che anche a noi più piace nei racconti di Stuparich; e l'attenzione morale che la regge, quel lievitare di bene di chi, raccontando sé e senza pietà, si migliora».

Riprendendo il discorso sopra interrotto del Benco: «Non c'è l'intenzione di tessere la vita di un uomo, di raccontarne la storia; bensì piace riferire a Stefano Premuda i vari episodi, le varie situazioni, diciamo meglio i vari incontri che Gianni Stuparich in parte elaborò sul vero, in parte costruì su spunti offerti alla sua libera attività di novelliere. Tuttavia Gianni Stuparich non avrebbe inventato Stefano Premuda se non avesse sentito che le novelle si riconducevano infine a un unico spirito. E dovette anche capirlo che l'attenzione di questo spirito, quale la rivelava il suo novelliere, si era concentrata costantemente sopra un argomento determinato: il rapporto fra l'uomo e la donna».

E' su questo «rapporto» che la contrapposizione tra i due critici (e uomini) s'accende. Di questo «rapporto» aveva detto il Pancrazi: «...resta subito inteso che Stefano Premuda è un uomo d'amore. Ci sono degli uomini per i quali l'amore è un episodio che permette alla rimanente vita di continuare a svolgersi come se non fosse. Altri invece vivono nell'amore: l'amore è il centro della loro ruota, tutto segretamente si tinge dell'amoroso destino. Nel cerchio della loro vita le donne sono sempre presenti e diffuse come un'essenza necessaria. Spesso non sarà neppure questa o quella donna, ma soltanto un'inclinazione vaga, una tenerezza, desiderio del desiderio... Uomini che per tutta la vita fanno all'amore, si direbbe, anche senza saperlo. Stefano Premuda è di questa voluttuosa famiglia. E gli otto racconti restano legati tra loro come il filo d'unica amorosa passione. Cerchi concentrici che partono da un solo ma costante movente: l'amore dell'amore».

Silvio Benco, sorvolando con mano leggera sulle battute del Pancrazi, ne scompare i suoni e li armonizza nell'ordine di un'altra «scala», secondo la chiave della sua forza penetrante nelle regioni dell'arte e con la sua innata gentilezza nelle dottrine del sentire. Ecco la sua lezione:

«Quel grande maestro di esperienze vive che è Tolstoj poneva già quarant'anni fa i termini del rapporto "uomo donna", affermando che in ogni primo incontro fra l'uno e l'altra corre fra loro sul filo del sottinteso la domanda: "Potrei amarti? Mi potresti tu amare?". Sottintesa; non occorre che sia enunciata; anzi per lo più tutto si disperde in quella sospensione di amorosità che fluttua, come sulla natura intera, così nel consorzio umano, e nella quale navigava con il notorio piacere, per esempio, il festeggiato di quest'anno, Volfgang Goethe. Dipende dalle gradazioni varie dei temperamenti l'aver o non avere il senso di cotale fluttuante atmosfera. Uomini giovanilistici ne hanno una ubriacatura brutta e la loro vita non è che un succedersi d'imprese amorose. E' inutile parlare per loro di amicizie amorose, o anche di semplice amicizia tra l'uomo e la donna. Ma per chi non subisce questi assalti al cervello, e ha nella propria vita erotica una norma più quieta, l'amorosità che circola tra l'uno e l'altro sesso è un elemento abbastanza lieve e rarefatto per consentire i mezzi toni delle amicizie amorose e anche l'indifferenza amorosa delle cordiali amicizie tra persone dei due sessi. Le quali diverse amicizie trovano increduli e perfino beffardi gli ossessi d'amore: ma esse esistono, se ne ragiona da secoli, e ognuno, per sua fortuna, ne conosce nella sua vita quotidiana. Tuttavia "ogni amicizia tra uomo e donna passa per un istante di tenerezza", ammonisce, grande intenditore, Sainte

Beuve. Nondimeno un bivio c'è, non sempre facile a discernersi: una strada conduce all'amicizia, l'altra all'amore, e si ha, più o meno inconsci, la possibilità di imboccare l'una o l'altra. Dopo il bivio, o il rapporto si chiama amore, ed è inutile parlare di amicizia; o si chiama amicizia, ed è inutile cercarvi l'amore. Su quel bivio dove le cose non sono ben chiarite, vive volentieri l'uomo raffigurato da Gianni Stuparich in Stefano Premuda. Uomo che può essere l'amico delle donne, ma sempre col vago senso che vi sia stata tra lui e ciascuna di esse una germinale possibilità di passione. E' un temperamento amoroso analitico, quindi non vulcanico; ma sempre molto sensibile a quell'avvolgimento di fluttuante atmosfera che s'è accennato».

Da questo «contrasto», lo spirito del libro appare nell'essenza della sua verità umana e poetica. Ma per dare fin d'ora un'idea dell'ampiezza del concertato critico su questo libro di Gianni Stuparich, vanno segnalate altre eminenti personalità, come Giuseppe de Robertis, Sergio Solmi, Gaetano Trombadori, Alberto Consiglio, Enrico Terracini, Diego Valeri, Francesco Bernardelli, Arnaldo Bocelli e, per l'estero, G. U. Alfaro a Berlino, Giacomo Antonini a Rotterdam; i quali prenderanno la parola in seguito per illuminarci sui singoli racconti. Sosteremo anzitutto su quelli che entrano nel tema propostomi: l'infanzia e l'adolescenza nella narrativa di Gianni Stuparich.

Anita Pittoni



Cortina d'Ampezzo — Un reporter di «Eva Express» ha scattato nel capoluogo ampezzano questa fotografia di Catherine Spaak e di Fabrizio Capucci con la loro bella figlia Sabrina

## IL DO FRANCESCO SULL'ULTIMO CECOVINI

### REVISIONE SINCERA DI TRADIZIONE ESAUSTA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, febbraio. Rimossi appena dalle sequenze di un'influenza che lo avevano tenuto fuori circuito per più di due mesi, Ilo de Franceschi sta riprendendo a poco a poco la sua attività di commentatore scrupoloso dell'attualità culturale internazionale. La settimana scorsa ha trascritto sulle orme di Radio Amburgo un panorama esauriente e vivace della poesia italiana contemporanea, centrato su una commossa rievocazione di Umberto Saba, il cui influsso sull'evoluzione della sintassi lirica della prima metà del Novecento gli appare come «estremamente salutare». Ed è di ieri la sua presentazione al «Cercle des Amis de l'UNESCO» di tre romanzi usciti di recente, e a parer suo, significativi, proprio grazie alla loro intrinseca diversità, dei dissidi di sostanza e di forma che distruggono una gran parte dell'odierna narrativa europea dal suo ruolo primordiale d'interprete della realtà umana che pretende tradurre: «Hess» dello svedese P. O. Enquist, «Amour» della francese Marguerite Duras, e per finire, «I migliori di noi» di Manlio Cecovini.

Piuttosto riservato quanto alla validità dei risultati ottenuti dall'Enquist e dalla Duras («...siamo un po' stanchi da detto — del succedersi di questi sperimentalismi a getto continuo che non fanno progredire d'un palmo né la tecnica del narrare né la conoscenza del mondo in cui viviamo...»), il de Franceschi ha avuto invece parole di chiaro consenso per il romanzo di Cecovini, che gli sembra apportare un suo contributo

preciso all'avvio d'una revisione sincera d'una tradizione letteraria ormai esausta, senza peraltro scivolare verso la gratuità e la vacuità degli sterili cimenti di laboratorio. «Qui, almeno — ha constatato de Franceschi — assistiamo al progressivo disgregarsi d'un dramma che di tutti i giorni e che ci è proposto nella sua nudità inesorabile fatalità, serena ricorrere a quelle macchinose attrezzature pseudo-metafisiche che appesantiscono tanti pseudo-romanzi d'oggi, concepiti con la freddezza del di stile, traduce in Cecovini opera di Cecovini consiste giustamente nel chiaro simbolismo dei suoi significati, nel riassetto e approfondimento della tematica psicologica propria all'autore, nella maggior cura posta al servizio del suo gusto di definire caratteri e situazioni su una sottintesa trama moralistica cautamente suggerita... Ciò che distingue "I migliori di noi" da "Straniero in paradiso" è una coerenza più lineare nel ritmo del racconto, un'attenzione più sostenuta alla concretezza carnale dei personaggi, coadiuvata da un più largo impiego degli elementi di ambiente e di costume. E il conferenziere ha concluso: «Questo romanzo, se confermato nello scrittore una sostanziale continuità di tematica e di stile, traduce in Cecovini una volontà più dichiarata di inserirsi con più forti, o solo più evidenti, titoli in quel filone di narratori europei che cercano di ricondurre il romanzo a un senso della durata e a un'aderenza al reale che occorreva recuperare a ogni costo».

L. F.

DA TRE ANNI ALLA GUIDA DEL «THE SPIRIT OF '76», L'AEREO DI STATO PIU' IMPORTANTE DEL MONDO

# L'oriondo Albertazze pilota di Nixon verso il «pianeta Cina»

Quarantotto anni, moglie, due figlie grandi ed una «e» aggiunta al cognome per renderlo più pronunciabile. L'idea fu del suo trisavolo che trasferito da Torino a Grenoble ebbe in Francia le prime complicazioni onomastiche

New York, 19

Tra il mio e il cognome del pilota dell'aereo del Presidente Nixon c'è la differenza di una «e». Questa vocale non ce l'ho, mentre è in fondo al cognome del colonnello, sebbene non si pronuncino. Albertazze si legge in America esattamente come il mio cognome in Italia, cioè Albertazzi.

Questa «e» mi ha dato da pensare da quando, non è molto in verità, ho saputo che Ralph Albertazze è il pilota personale del Presidente degli Stati Uniti. Forse — pensavo — anche il pilota di Nixon e della Casa Bianca si sarà chiamato in origine Albertazzi e quella «e» è stata aggiunta per costringere la gente a pronunciare il cognome Albertazzi e non Albertazzi o Albertazzi alla francese. Una vocale che si vede ma non si sente e serve a fare tenere la lingua a posto.

## Un caso di omimonia

Molti hanno creduto che io chiamassi Albert Azzì, che pronunciato diventa Albert Azzai e altri devono avermi attribuito origini così esotiche da scrivere lettere indirizzando a Al Tazzei. Ho cercato di sfiorare a fare capire come si scrive il mio cognome e come deve essere letto, ma con poco successo. Mamma mia! ho un cognome così lungo per la pazienza anglosassone e così ostico alla loro fonetica. Così ho

pensato, finché non mi è venuto a sua insaputa in aiuto il colonnello d'aviazione Ralph Albertazze, diventato popolare perché pilota dell'aereo che porta Nixon a Pechino. Stavo dunque elocubrando sul perché della sua «e» finale, quando mia moglie ebbe una idea, «Perché non gli telefoniamo», disse.

Erano le sette di sera, due giorni prima della partenza del colonnello per Pechino ed ho lasciato fare a Mary, sebbene italianamente incredulo di potere raggiungere Ralph Albertazze alla base aerea Andrews, nel Maryland, vicino a Washington. Invece dopo neanche un minuto Mary stava già parlando con lui. Ci pensate, questo colonnello che adesso vola verso la Cina, è entrato con la sua voce nella mia casa di New York, come per incanto di una bacchetta magica.

Non parlo italiano, ma è italiano il col. Albertazze e si chiamava esattamente come me, senza la «e» finale.

«A Roma — mi ha detto — ho trovato nell'elenco telefonico diversi Albertazzi ma nessuno Albertazze».

Perché questa «e»? «Deve essere stato il mio trisavolo a mettersi quando si trasferì da Torino a Grenoble in Francia. Mio nonno è venuto in America che già si chiamava Albertazze. In Francia la «e» deve essere servita per evitare che ci si chiamasse Albertazzi ed è andata a pannello qui per evitare d'essere chiamati Albertazzi».

Ralph Albertazze ha 48 anni. E' alto, biondo, da ragazzo, ma adesso ho i capelli grigi. Sono sposato ed ho due figlie, una di 27 anni e l'altra di 21.

Vedo da una foto che i capelli grigi sono ricciuti, il volto è sorridente, squadrato come una roccia. Sento che dice Torino, non Turin.

E' nato nel West Virginia. Guida l'aereo presidenziale da quando Nixon ha preso possesso della Casa Bianca, da circa tre anni cioè. E' stato lui a portare il Presidente degli Stati Uniti nelle Azzorre e Bermuda lo scorso dicembre per gli incontri con il Presidente francese Pompidou e il premier inglese Heath; lui che ha pilotato «The Spirit of '76», come si chiama dal luglio scorso l'aereo presidenziale, al rendezvous di Nixon nel Pacifico con gli astronauti dell'Apollo 17 di ritorno dalla Luna (luglio-agosto '69). Lui che ha portato l'ottobre scorso a Pechino il dott. Henry Kissinger per preparare la visita in Cina di Nixon.

## Apparecchi storici

L'aereo al cui comando è il col. Ralph Albertazze è stato battezzato «Lo spirito del 1776» da Nixon per onore al duecentesimo anniversario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti. Prima si chiamava «Air Force One» ed è lo stesso su cui hanno viaggiato i presidenti Johnson e Kennedy. Fu espressamente concepito per i viaggi presidenziali nell'ottobre del 1962. Il suo primo volo storico avvenne nel 1963 quando trasportò a Mosca una delegazione del presidente Kennedy per intavolare i negoziati preliminari che dovevano portare alla firma del trattato di bando delle prove nucleari. L'aereo — un Boeing 707-320 B di colore celeste, bianco e oro, a quattro motori Intercontinental Fan Jet — nel maggio 1963 volò senza scalo da Washington a Mosca (8000 chilometri) in otto ore, 38 minuti e 42 secondi. Può sviluppare una velocità massima di 965 chilometri all'ora e ha un'autonomia di volo di 11.260 chilometri.

Lo «Spirito del 1776» è attrezzato per trasportare 59 persone, più 16 uomini di equipaggio. Nell'interno ci sono una «state room» (sala dello stato) riservata al Presidente e alla sua signora, una «conference room» (sala per le conferenze), compartimenti separati per i membri del gabinetto, capi di stato e altri ospiti di rilievo. Ci sono locali per gli aiutanti della Casa Bianca, il

personale di sicurezza e altri membri del seguito presidenziale, più un'area per gli otto giornalisti e fotografi che solitamente accompagnano il Presidente nei suoi viaggi sia all'estero sia all'interno della nazione. Ci sono infine due cucine e quattro toilettes.

L'aereo è dotato del più avanzato sistema di comunicazioni,

che permette al Presidente di comunicare in un istante con ogni parte del mondo, incluse le navi in navigazione.

Di «Air Force One» ce ne sono in verità due, sebbene uno, usato come riserva, venga comunemente chiamato «Air Force Two». Entrambi operano dalla base aerea Andrews, sono usati per speciali missioni e

possono decollare dopo appena due ore di notifica. Il sostituto ha una maggiore anzianità di servizio dello «Spirito del '76». Venne usato per la prima volta dal presidente Eisenhower nel 1959 per andare in India, Medio Oriente, Europa e Sud America. Su di esso sono stati ospiti Charles de Gaulle, Tito e Re Baldovino. E' stato a bordo dell'ora chiamato «Air Force Two» che il 22 novembre 1963, Lyndon B. Johnson prestò giuramento come presidente dopo l'uccisione di John Kennedy.

Mario Albertazzi

## La Mostra Mondiale d'Arte dei Ragazzi

Roma, 19

La «Mostra Mondiale d'Arte dei Ragazzi», una grande rassegna di disegni e dipinti inviati da tutto il mondo, organizzata dall'Antoniario di Bologna in collaborazione con il Besso del Carlino e l'Alitalia, avrà luogo dal 24 maggio al 4 giugno 1972 nei locali del Quartiere fieristico di Bologna in occasione di «Gio '70 - La Fiera dei Giovani».

La Mostra, lanciata l'anno scorso, ha avuto alla sua prima edizione un tale successo che l'ha subito qualificata come la più importante manifestazione del genere a livello mondiale.

Il regolamento della seconda edizione 1972 prevede questo tema: «La pace e la fraternità fra i popoli». La Mostra intende affermare l'indispensabile necessità alla convivenza nella pace presso le generazioni più giovani e rilevare i valori e l'originalità di espressione figurativa di cui sono capaci i bambini come messaggio e sollecitazione agli adulti.

Possono partecipare alla rassegna tutti i ragazzi delle scuole pre-elementari, elementari e medie inferiori. Sono ammesse tutte le tecniche della pittura: tempera, olio, acquarello, bianco e nero, collage, mosaico, cartone, ecc. Ogni concorrente potrà inviare una sola opera. Ogni dipinto dovrà portare sul retro, scritto a macchina o in stampatello: titolo dell'opera, nome, cognome, età, indirizzo di casa, classe frequentata, denominazione e, possibilmente, timbro della scuola a cui l'allievo appartiene.

I lavori dovranno pervenire all'Antoniario entro e non oltre il 15 aprile 1972.

Saranno offerti ai prescelti dalla giuria premi consistenti in borse di studio, articoli sportivi, libri, giochi e, per i ragazzi italiani, venti viaggi aerei messi a disposizione dell'Alitalia.

Le opere pervenute potranno essere messe in vendita ed il loro ricavato sarà destinato, quale segno di amicizia fra i ragazzi di tutto il mondo, alla costruzione di una scuola per i ragazzi di Pes, villaggio della Nuova Guinea.

Il regolamento completo può essere richiesto all'Antoniario, 40125 Bologna, nelle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, cinese, russo e giapponese.



Genova — Così il pittore Bruno Scarampi di Santa Margherita Ligure immagina l'incontro tra il Presidente Nixon e Mao Tse-tung a Pechino. I bambini che si vedono sullo sfondo — ha spiegato Scarampi — stanno agitando il famosissimo libretto rosso dei «Pensieri»

## La rassegna dei libri

Libero Bovio: Poesie e canzoni. Teatro. Scritti vari. Editore Morano, Napoli, pagg. 985, lire 16.000 — L'opera completa di Libero Bovio, adombrare la solita questione di poesia e non-poesia, mettendoci dentro anche qualche accenno al più recente ritrovato della critica sociologica nonché psicoanalitica e, una volta raggiunto un soddisfacente compromesso, scompigliare il tutto con sottili distinguo tra sonmi mediati e minorati, tanto da confezionare alla fine un'etichetta che serva a non comprometterli nella fatisma e che si possa buttare senza rimpianti dopo l'uso.

Ma, in coscienza, quando uno ha passato la domenica a leggere l'opera completa di Libero Bovio, non ha più testa per operazioni così complicate. O meglio: ce l'ha sì ancora, ma piena di musica, quindi poco adeguata alla bisogna, che presume come minimo un'operazione di raziocinio cioè di freddo obiettività. Non si può essere freddi e obiettivi dopo aver letto Bovio; musicali, semmai, al punto che è difficile perfino tradurre in parole d'inchostro non già riflessioni ma emozioni. La musicalità di edon Liberatori è contagiosa.

Libero Bovio: una vita che, tutto sommato, si riassume in questa epigrafe: nato a Napoli nel 1883; morto, a Napoli, nel 1942. Per anni, è stato una delle voci di Napoli: quelle voci che Napoli puntualmente sprigiona per spechiarvisi e godere e soffrire con la manovra di mezzi termini che è propria del suo spirito appassionato. Avvicinato le canzoni di Bovio sono diventate simboli di Napoli: il «Fosse d'o sole», per esempio, è creatura sua, sue le «parole» che, «so» docce o «so» amare, so' sempre parole d'amore». Con esse si è guadagnato un posto nell'immortalità.

Sono trent'anni che Bovio ha lasciato la sua Napoli; ma Napoli non dimentica i suoi poeti, quelli

che con generosità d'amanti le offrono versi di cui si appropria per apparire il suo bisogno di cantare. Così ha raccontato in tre volumi tutto quello che Bovio ha scritto e non è venuta fuori una cosa bella come una bella canzone. Nel primo libro i versi, nel secondo il teatro, nel terzo gli scritti vari: da tutti e tre gli importanti componimenti di Bovio di un uomo, ma di tutta una città, la sua. Sintesi e immagini, dunque, innanzitutto contraddittorie.

«Ah, poter chiamare l'esso il fesso e l'adro il ladro, e poi morire» è frase che illumina il carattere di Bovio e di Bovio almeno quanto l'amore sfurtato e cantatore / «a niente vo' / no core e 'na chitarra». C'è in «Venezia», una delle più importanti commedie di Bovio, una didascalica che sembra autoritativa, o se si preferisce, trattato realista della sua mossa ora guappa ora malinconica, ora scumizza ora straginta. La dove l'autore, parlando del carattere della protagonista, dice: «Buona, cattiva, fedele, infedele, mite, violenta, innamorata, capricciosa, tormentatrice, è un miscuglio di vizi e di virtù, egli descrive se stesso e la propria poesia, oltre che Napoli».

Il guaio è che lo fa di solito con un endecasillabo così facile, con un dialetto così armonico, con periodo di tagliati così melodiosamente, che riduce un grande sfondo sotterraneo alla suggestione di versi che sono musica di per sé, anche se non destinati dall'autore all'accompagnamento dei mandolini quando «a notte è docce». Vi sono tuttavia alcuni motivi, nella poesia di Bovio, che è bene sottolineare, perché costituiscono l'humus da cui hanno tratto linfa e vigore le sue rime, solo in apparenza lievi e disimpegnate.

Tra questi, il fondamentale ci sembra l'indagine cruda ma pietosa della vita del popolo napoletano. Anche l'insistere sull'amore (e amare, che è tanto più bello) fa parte di essa, proprio perché si tratta di una componente essenziale della calda anima della città. Se parlare di populismo sarebbe avventato e forse superficiale, è innegabile che l'atteggiamento del poeta verso il suo popolo è di estrema simpatia, di adesione intima e penetrata fino in fondo. In lui i miti eterni della gente napoletana rivivono intensi e interi: da quello dell'«scurtillos» in faccia alla femmina traditrice a quello dell'«figlie» e «mammas», via via per i «guagliune» a «mavittas». E per l'aria sun d'odora e scure aranca d'erba e mare. Molti che si rinnovano sulle modulazioni di un'umanità attenta e affettuosa: quella di Bovio. Che poi sia anche un'umanità disincantata, è a questo punto, troppo ovvio tanto che, dopo aver indagato ogni piega dei sentimenti e delle passioni proprie e altrui, viene a scrivere: «Nun cuniate mai guale. Nun serve a niente / agguittuvete e l'accrente, e redite: / Ca vute suffrite che le mporta a' gente? / Ma che le mporta a' gente si chignite? Nessun contrasto con «sona, chitarra, sona / l'è munnata una corda / di pur'essa se scorda / fennisce e suna». Ne con tutte le canzoni a Mari, Filumè e Reggè né con i languidi e sensuali abbandonamenti alla bellezza della natura e dell'amore: fa tutto parte — scottismo e ingenuità, brutalità e tenerezza — di un essere vivi senza riserve, accettando della vita tutto, il poco bene e il molto male. Forse indirettamente l'opera di Libero Bo-

Armando Piebe: Filosofia della ragione - Rusconi Editore (pagg. 200, lire 1200).

Raymond Aron: La società industriale (Edizioni di Comunità).

Vittorio Denti: Processo civile e giustizia sociale (Edizioni di Comunità - Milano, pagg. 166, lire 1800).



Ottawa — La signora Trudeau, moglie del primo ministro canadese, porta a spasso in carrozzella la piccola Justin: una lunga passeggiata dalla casa del premier fino al Parlamento



RAGGIUNTO FINALMENTE UN OBIETTIVO FONDAMENTALE

# Più spazio e più luce all'Istituto Rittmeyer

Domenica prossima saranno inaugurate nella sede di viale Miramare dodici nuove aule spaziose e una grande moderna palestra-teatro

L'Istituto dei ciechi «Rittmeyer» ha finalmente raggiunto uno dei suoi obiettivi fondamentali per il potenziamento della sua opera pedagogica e assistenziale.

L'Istituto sta, infatti, per raddoppiare la propria capacità ricettiva in dodici aule, domenica prossima saranno inaugurate nella sede di viale Miramare dodici nuove grandi aule e una nuova grande palestra-teatro.

Finora il «Rittmeyer» poteva contare su otto aule effettive (spare un po' dovunque e a danno della razionale sistemazione dei ragazzi nel convitto) e pertanto il salto qualitativo e quantitativo appare ben evidente. Miglioramento qualitativo, in quanto le aule attuali sono troppo piccole e poco luminose rispetto alle particolari esigenze di una scuola speciale come quella del «Rittmeyer»: le nuove aule sono invece molto ampie e con grandi vetrate, in quanto gli allievi ciechi hanno bisogno più dei ragazzi normali di banchi grandi e di spazio tra essi e hanno pure bisogno di molta luce (quindi di grandi finestre) in modo da stimolare al massimo ogni possibilità visiva. Inoltre, il «Rittmeyer» è una scuola «chiusa» a tempo pieno e pertanto necessita di molto spazio.

Riguardo all'istituzione del «tempo pieno» va ricordato che l'Istituto dei ciechi ha attuato — oltre che per la scuola media — il «tempo pieno» per le elementari, percorrendo così di gran lunga gli indirizzi che si intendono seguire in questo settore in campo nazionale.

Il «Rittmeyer» gestisce anche una seconda scuola materna per bambini dai 3 ai 6 anni. In totale l'Istituto ospita attualmente un'ottantina di ragazzi tutti a convitto che ora con le nuove aule e la nuova palestra-teatro troveranno una sistemazione più adeguata alla loro difficile condizione e alla loro battaglia per l'inserimento nella vita normale.

Per la nuova realizzazione l'Istituto «Rittmeyer» ha provveduto alla costruzione di un piano rialzato sul corpo centrale della sede di viale Miramare: in questo nuovo piano sono state ricavate le dodici aule; la palestra-teatro è stata realizzata invece in un corpo del tutto nuovo e collegato all'edificio preesistente con un passaggio coperto.

La palestra misura circa 300 metri quadrati di superficie ed è dotata di un palcoscenico; oltre all'educazione fisica, questo vano servirà infatti per gli spettacoli e le manifestazioni varie dell'Istituto; la palestra-teatro è già finita ed è stata già consegnata agli allievi: la settimana scorsa nella palestra si è svolta la festa di carnevale. Anche le aule sono pressoché finite e al loro interno sono già occupate dagli allievi.

L'opera è stata realizzata dall'Istituto grazie ai contributi dello Stato con la legge 661 che ha stanziato 130 milioni; un contributo è stato versato anche dalla Regione (una decina di milioni), mentre il «Rittmeyer» stesso è intervenuto nella realizzazione della opera con il rimanente della spesa con circa 45 milioni di lire.

## Riunione dei decorati per lunga navigazione

I marittimi decorati con medaglia d'oro di lunga navigazione e i pensionati di stato maggiore p.l.n. sono invitati a intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 22 febbraio alle 10.30 presso la sede del Circolo M. M. Nazario Sauro, in via Roma 15.

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVE: mn. «Carso» (naz.), mn. «Uroko» (jug.), mn. «Antonino» (naz.), «Vela Luisa» (jug.), mn. «Sophia» (ell.), mn. «Francesca Montanari» (naz.), mn. «El Giza» (egiz.), mn. «Beatrice» (naz.), mn. «Anapao» (naz.), mn. «Lyskolas» (liber.), «Vesuvio» (naz.), mn. «Bogostanov» (germ.), mn. «Enrie» (naz.), mn. «El Gaviano» (pan.), mn. «Pekina» (sovietica), mn. «Nonna Valeria» (naz.), mn. «Suzanne» (alb.), mn. «Canal El Rusa» (egiz.), mn. «Podgora» (jug.), mn. «Weissler» (germ.), mn. «Corr. dell'Est» (naz.), mn. «Monte Grappa» (naz.), mn. «Donax» (ingl.), mn. «Esso Austria» (panam.).

PARTENZE: mn. «Minico» (ell.), mn. «Pelor» (el.), mn. «Peltis» (ell.), «Karin» (naz.), mn. «Francesca Montanari» (naz.), mn. «Bank Rex» (norv.), mn. «Dolina» (oland.), mn. «Star» (pan.), mn. «Barnock» (naz.), mn. «Chlogias» (naz.), mn. «Anapao» (naz.), mn. «Branca Montanari» (naz.), mn. «Olebank» (germ.), mn. «Giovanni D'Amico» (naz.), mn. «Carlo» (bras.), mn. «Gradiella Zeta» (naz.), mn. «Corr. dell'Est» (naz.), mn. «Franca Seconda» (naz.), mn. «Polyzene» (ca.) (ell.).

## LINEA «C»

Scegliete la Vostra crociera ... anche a rate

CROCIERE DI PASQUA  
29/3 - 4/4 Marocco - Portogallo - Baleari da L. 98.000  
25/3 - 8/4 Grecia - Turchia - Jugoslavia da L. 194.000  
CROCIERE SOGGIORNO DA APRILE A OTTOBRE con sconti per viaggi di nozze fino al 30%.

GRANDI CROCIERE di agosto e settembre.

PRENOTAZIONI: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT  
Piazza Unità n. 6 - telefono n. 24793

## Riunione delle ditte direttamente coinvolte per il «peso netto»

L'Unione commercianti, in accordo con l'Associazione dettanti, l'Associazione esportatori alimentari e l'Associazione agenti e rappresentanti ad essa aderenti, convoca nella sede sociale di via San Nicola 7, alle ore 19.30 di martedì prossimo, 22 febbraio, tutte le ditte nei confronti delle quali sia stato elevato verbale d'accertamento di infrazione o comunque sporia denuncia all'autorità giudiziaria perché detentrici per la vendita di prodotti alimentari o di bevande confezionati direttamente dalle industrie produttrici e sui quali il peso o il volume netto siano stati impressi con l'aggiunta di specificazioni come «circa», «all'origine» o simili. Nel corso di tale riunione — cui l'Unione commercianti attribuisce particolare importanza — verrà svolto un accurato esame della posizione di tali ditte, con riferimento agli accertamenti nel frattempo compiuti sulla portata delle norme di legge che disciplinano la materia.

L'Unione commercianti tiene a specificare, per evitare malintesi o dubbi di interpretazione della sua iniziativa, che a tale riunione saranno ammesse soltanto le ditte nei confronti delle quali sia già stato elevato un verbale d'accertamento di infrazione. Per un più dettagliato esame della posizione di ciascuna di esse, tali ditte dovranno essere chiamate a esibirsi, nel corso della riunione, i documenti (verbali o ricevute od altro) in loro possesso sullo accertamento dell'infrazione da esse commessa.

## STRAPPATA UNA BORSETTA DAL BRACCIO DI UNA DONNA

# in azione a Opicina scippatori motorizzati

Un automobilista si rifiuta di inseguire i due centauri perché circolava sprovvisto della carta di circolazione

Scippo serale ad Opicina. Due giovani su una motocicletta pesante hanno strappato la borsa e l'ombrello di una signora Anna Locatelli Keber, di 42 anni, abitante in via Basovizza 26, fuggendo quindi verso la via Nazionale.

Se i due scippatori non sono stati acciuffati lo si deve alla assoluta mancanza di senso civico di un automobilista che, fermato dalla derubata subito dopo il fatto, si è rifiutato di inseguire i due centauri sfuggiti. La strada è illuminata e si sarebbe potuto leggere il numero di targa e anche bloccarla. L'automobilista ha trovato in questa scusa che non poteva accompagnare la signora perché non aveva la carta di circolazione. Però pur senza il documento egli transitava lungo la via del Ricreatorio.

Un altro automobilista, so-

praggiato poco dopo da aiutato la signora ma ormai era passato troppo tempo per tentare l'inseguimento. Così la derubata si è fatta accompagnare al commissariato di Opicina, dove ha raccontato la sua disavventura al maresciallo Felici della squadra di polizia giudiziaria.

La signora Locatelli era uscita di casa e stava avviandosi verso il tram di Opicina quando ha incrociato una motocicletta di grossa cilindrata. Naturalmente non ci ha fatto caso ed è proseguita per la sua strada. Dopo qualche minuto, ha ridotto alle spalle il forte rumore della moto ed ha avvertito uno strappo. Il giovane che era seduto sul sedellino posteriore aveva allungato la mano e le aveva strappato dal braccio la borsetta e l'ombrello il cui manico era rimasto agganciato alla borsetta.

Dopo lo scippo, la motociclet-

ta ha preso velocità e il giovane magro e biondo che si trovava dietro al conducente, si è liberato subito dell'ombrello, gettandolo per terra. La signora Locatelli è rimasta come paralizzato. Non è riuscita nemmeno a urlare. Qualche attimo dopo è sopraggiunta l'auto con lo scortissimo (ed è poco) signore al volante. La derubata lo ha fermato, gli ha spiegato rapidamente il caso ma egli non si è voluto «impeccare».

Nella borsetta — ha detto la signora all'ufficio di polizia — c'erano ventimila lire e trentamila vecchi denari, oltre ai documenti. Gli agenti del commissariato di Opicina stanno svolgendo le indagini.

Problemi della Provincia

in un intervento del PLI

Si è riunita la segreteria del PLI, presenti i consiglieri Panpin e Saccin, per un esame dell'attività dell'amministrazione provinciale. I dirigenti liberali hanno lamentato che la «Giunta in carica evita il dibattito in Consiglio su temi importanti quali l'attuale assetto dell'ospedale psichiatrico, la ristrutturazione dei servizi amministrativi e l'attuazione del piano per il controllo degli inquinamenti».

Così prosegue la presa di posizione liberale: «Tale prassi si concreta in una totale mancanza d'informazione nei confronti dei consiglieri e, quindi, dell'opinione pubblica. E' da rilevare conseguentemente, come troppo spesso si ricorre per debilitare qualificanti e che investono direttamente la posizione del personale a decisioni assunte dalla giunta per il consiglio laddove tale procedura troverebbe giustificazione solo in particolari e motivati casi».

La segreteria ha impegnato i propri rappresentanti affinché esplicino una decisa azione per far sì che i problemi suaccennati siano dibattuti in aula con una divulgazione di dati la più ampia possibile nei confronti della cittadinanza.

Premio di studio

dedicato a Ugo Volli

L'Università degli Studi ha istituito una borsa di studio di lire 200 mila per onorare la memoria dell'avv. Ugo Volli. Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti a qualsiasi anno di corso della Facoltà di giurisprudenza, nati a Trieste, che siano meritevoli per profilo scolastico, dimostrino particolari attitudini nello studio delle discipline giuridiche, siano in regola col piano degli studi conigliato dalla Facoltà, se iscritti ad anno di corso successivo al primo e si trovino in condizioni economiche non agiate.

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire all'ufficio competente entro le ore 11 del 29 febbraio corredate dai seguenti documenti: certificato attestante i voti riportati nelle discipline seguite durante l'anno, le votazioni riportate nello esame di licenza delle scuole medie superiori; stato di famiglia e certificato degli agenti delle imposte sul modulo fornito dall'Università; dichiarazione degli Enti presso i quali sono eventualmente impiegati o pensionati il concorrente ed i componenti la sua famiglia; ogni altro titolo di studio o pubblicazione scientifica, ritenuto utile dal candidato per dimostrare la sua particolare attitudine allo studio nelle discipline giuridiche.

Una motocicletta è stato rubato di notte a Giancarlo Bin, di 28 anni, domiciliato in via Cutillo 17, che aveva lasciato in sosta in via dei Martiri della Libertà.

Informazioni e prenotazioni

presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29.243.

Lauree

Il 16 febbraio 1972 si è laureata presso la nostra Università la signora Maria Perfoglia, discutendo una tesi in Dottrina dello Stato con il Chiaro prof. Zampetti. Felicitazioni del padre e della madre.

— Rosaria Morandini s'è laureata in Lettere e Letteratura Straniera all'Università Ca' Foscari di Venezia discutendo la tesi con il Chiaro prof. Ledisio Milner. Rallegramenti vivissimi.

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica ha conferito al mulo del Corpo dei vigili urbani Oreste Bertoli l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. L'ambito riconoscimento premia così la pluriennale attività svolta dal suddetto mulo a favore della collettività, nell'importante settore della vigilanza urbana. Al neo cavaliere, felicitazioni vivissime.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili, porte in plastica. Malossi, via Nardone 9, tel. 752475.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vasta: tappeti cinesi a prezzi convenientissimi; appropinquati Casa d'Arte Orientale, via Palestrina 8, Galleria.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Gita con l'Aurora

L'Aurora viaggia organizza per l'apertura della stagione 1972 una gita in pullman a Selce. Partenza sabato, 18 marzo pomeriggio, ritorno domenica sera. Ottimo albergo. Escursione sull'isola di Veglia. Quota per persona Lire 2.500.

Informazioni e prenotazioni

presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29.243.

Tutto l'abbigliamento

estivo e invernale a

prezzi inverosimili

vestaglie cotone

da lire 2900 in poi

GALLERIA PROTTI 4

Dal 1898

BAKER

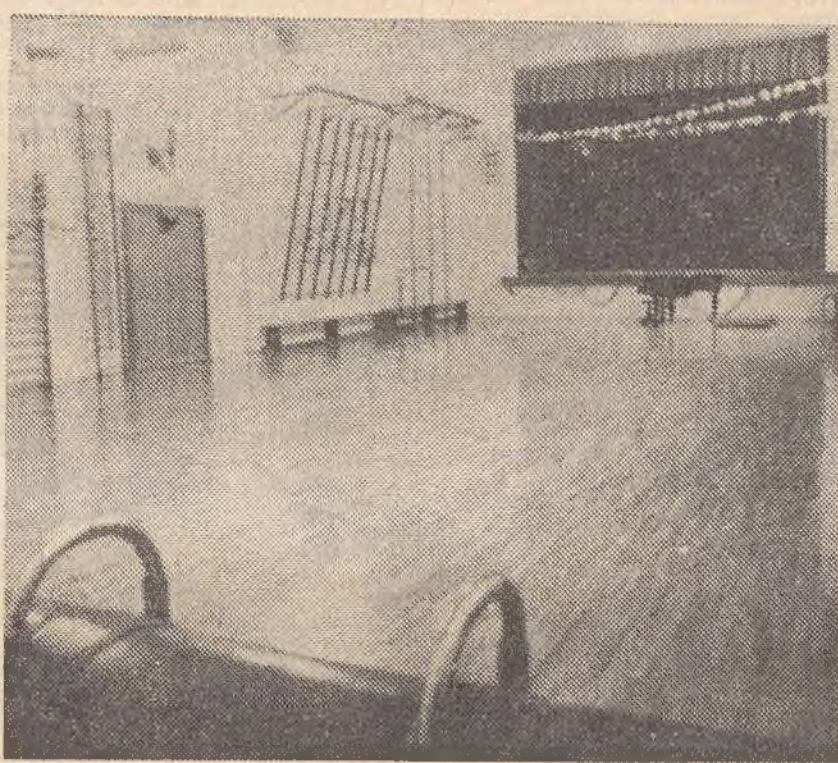
Liquori di lusso

confezioni. Merce lire 8.000.000.

Arredamento 500.000.

Bollettino settimanale

gratuito.



Particolare del nuovo teatro-palestra dove la settimana scorsa gli allievi hanno trascorso una animata festa di carnevale

# SEGNALAZIONI

## «Omo de legno» e corone d'oro

«Spett. «Segnalazioni» come scolaro delle elementari all'epoca del famoso «Omo de legno» desidero dire anch'io la mia. Noi bambini lo chiamavamo «solda de legno» o più precisamente «marmite de legno». E non si trattava di un simulacro bensì di una bella statua di legno, raffigurante un marinaio della Marina austro-ungarica.

«C'erano tre tipi di chiavi: ferro, argento ed oro. Quelle di ferro costavano una corona, l'argento tre e quelle d'oro cinque corone. A scuola veniva fatta la propaganda per l'acquisto delle chiavi, come del resto per altri oggetti, quali cartoline illustrate, distintivi ecc. ecc. Cioè articoli per le solite benedizioni del tempo di guerra. Tutti gli scolari, con la corona in tasca, assieme ai rispettivi maestri o maestre (che dovevano acquistare il chiodo più prezioso) si recavano nel giardino di Piazza Grande, dove si piedi del pulito, nel quale trovavasi quella specie di monumento ligneo, c'erano di picchetto, con l'incarico di raccogliere le corone e consegnare i chiodi, dei giovani esploratori. Questi «incantavano» anche di battere i chiodi che noi bambini non eravamo capaci. Questi chiodi avevano la testa di 8-10 millimetri di diametro e non venivano messi a cascata, bensì a determinate zone riservate per il ferro l'argento e l'oro.

Al termine della guerra era quasi tutto ricoperto di metallo. Poi l'hanno gettato in mare e non se è stato recuperato. Peccato, perché sarebbe un interessante cimelio storico.

Il signor per l'ospitalità con cordiali saluti. Leonida Boschin.

## Percorso difficile quello del bus 24

«Care «Segnalazioni», il bus 24 è una linea che non ha un facile percorso; ma purtroppo le vie delle città sono quelle che sono. Se il bus, trova un ostacolo sul suo percorso, è costretto a deviare. E purtroppo, a causa dei lavori stradali del vicino la palestra chiesa, addirittura gli incroci con la via Caturano. Ne restano danneggiati, ovviamente, gli utenti che normalmente sostano in via della Valle o in via San Michele in prossimità della chiesa annessa.

«Una soluzione potrebbe esserci per eliminare la parte inconveniente, e tale proposta la giriamo alla direzione dell'Acet, sempre sensibile ai desideri dei cittadini.

«Si potrebbe accordarsi, con chi di competenza, per tracciare sul sedile di quel tortuoso ed intricato tratto Cavana-Madonno Mare, le usuali strisce gialle con la scritta «riservato al passaggio di bus». Non danneggerebbe nessuno, perché tanto in quel tratto c'è divieto di sosta; ma anzi gli indisciplinati sarebbero messi in guardia da un doppio monito di contravvenzione: divieto di sosta ed invaso stradale e se ne avvantaggierebbe la visibilità. Grazie. P.G.».

## Speriamo sia sollecita l'autorità tutoria

La direzione dell'Acet cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione «Il 7 in piazza Oberdan», pubblicata il 16 febbraio, si conferma che è già stata formalmente approvata in sede aziendale la delibera alla variazione dell'esercizio della linea 7. Tale variazione — che prevede tra l'altro l'istituzione della preannunciata nuova fermata in via Carducci, in comune con la linea 6 — avrà concreta attuazione non appena il relativo provvedimento sarà approvato dall'autorità tutoria».

## Dibattito sullo Stabile

Il dott. Carlo Emperger via Bramante 8 ci informa che la lettera da lui pubblicata recava oltre alla firma per esilio, l'istituzione del mittente con ogni elemento utile alla sua individuazione come l'indirizzo e il numero di casa. Né vi era richiesta, come spesso avviene, di mantenere riservato il nome dell'autore della missiva. Tutti questi elementi sono serviti a carpire la nostra buona fede. Lo scoppio autore dello schiaffo a danno del dottor Emperger e nostro non poteva certo illudersi che la sua mala azione non sarebbe stata immediatamente scoperta. E allora valeva la pena tutta questa supida macchinazione e perdita di tempo?

## Traffico cittadino e nervi che saltano

«In merito al vostro articolo di giovedì 17 febbraio c.a. «Corteo circuito di nervi nel traffico della città», desidero fare la seguente precisazione: che gradirei fosse pubblicata: per quanto riguarda il pullman di linea Trieste-Muggia Venezia e il personale venuto a contatto con due automobilisti, deve dire che i due giovani scesi dall'auto si sono comportati da persone che non avevano alcuna intenzione di fare il traffico pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'autista, sia il sottoscritto, a parte la mia azione per bloccare i teppisti, non abbiamo alzato le mani contro questi due energumani, limitandoci a chiamare il pronto intervento.

«E' vero che in nostro soccorso è intervenuto un agente in borghese, bloccando i due giovani per la generalità, al quale va il nostro ringraziamento.

«L'autista del pullman, Lucio Apostoli, ci rimproverava solamente per non dargli una mancia, non dando precedenza al mezzo pubblico. E' bene precisare che l'autista del pullman è stato colpito con un calcio al basso ventre e mentre lo stesso accadeva a terra i due giovani hanno ancora ininterrottamente con altri calci. A questo punto sono intervenuti per la seconda volta per fermarli, e il Claudio Martinuzzi mi ha sferrato un pugno in faccia provocandomi le ferite indicate dal giornale e la rottura di una lente degli occhiali.

«Sia l'aut

A TARVISIO L'ANNO PROSSIMO IL METANODOTTO URSS

# Petrolio da oltremare e metano dall'Oltralpe

La regione sarà intersecata da flussi di idrocarburi destinati ad altri, non certo a nuove iniziative per l'economia locale

Il cosiddetto «piano chimico» approvato dal Cipe nel dicembre scorso, prevede la creazione di un grande polo industriale della chimica di base nell'Italia Nord-Orientale, articolato sui centri produttivi di Marghera, Ferrara, Mantova e Ravenna, potenziati e coordinati tra loro. Ad approvvigionare in greggio questi impianti ci penserà Trieste. Non è una novità: già tre anni fa il «Progetto 80» attribuiva al nostro porto il compito di rifornire di petrolio, mediante oleodotto, tutta l'Italia Nord-Orientale, ivi compresa l'area servita attualmente da Venezia. In questa linea s'inscrive appunto l'annuncio di costruzione della raffineria di Portogruaro, con relativo oleodotto da Trieste. Il porto triestino vede così ribadito il suo ruolo di scala petrolifera dell'Alto Adriatico: altro traffico andrà ad aggiungersi a quello attivato dall'oleodotto Transalpino, nonché dalle raffinerie locali: l'Aquileia ingrandita e la nuova «Vincora» in progetto.

All'estremità settentrionale del territorio regionale, nella zona di Tarvisio, giungerà il metanodotto proveniente attraverso la Cecoslovacchia e l'Austria dall'Unione Sovietica. L'opera, che a parte possibili ritardi nei lavori di costruzione dovrebbe essere pronta per l'anno venturo, convoglierà nel nostro paese 6 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Si prospetta però un fatto nuovo: cioè la possibilità che tale quantitativo aumenti notevolmente. Non è escluso infatti il caso che l'Italia prelevi dall'URSS anche il metano che in origine era destinato alla Francia: si tratta di altri 2,5 miliardi di metri cubi all'anno, a partire all'incirca dal 1976. In compenso l'Italia cederebbe alla Francia il gas

## Trent'anni dalla morte del Duca d'Aosta

Il 3 marzo si compiranno trent'anni dalla morte a Nalro, in prigione di guerra, di Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, che Trieste ebbe il privilegio d'ospitare dal 1931 al 1937, e che, all'atto della partenza del Principe, si onorò di offrirgli la cittadinanza onoraria.

E' pertanto con particolare commozione che la città si appresta a ricordare l'eroico Duca nel doloroso anniversario della sua scomparsa. A cura di un apposito comitato, il 3 marzo sarà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo una Messa in suffragio. Ma già domenica 27 febbraio, al Politeama Rossetti, il generale di C.A. Mario Rossi, pluridecorato al valor militare, rievcherà la grande figura di Amedeo di Aosta, ricordando l'uomo e il soldato, e le sue illustri virtù umane, civili, militari, per le quali lo si colloca fra i grandi della Patria.

naturale che contava invece di procurarsi dall'Olanda.

Alla base di questo complicato scambio ci sono ragioni tecniche ed economiche. L'import del metano sovietico dalla Cecoslovacchia alla Francia attraverso il territorio tedesco costerebbe troppo. Di qui le trattative multilaterali che, superata l'iniziale e comprensibile riluttanza italiana a rinunciare a una certa diversificazione delle proprie fonti di rifornimento, appaiono ora avviate a buon fine, secondo notizie di fonte straniera.

Petrolio da oltremare, metano dall'Oltralpe: il territorio del Friuli-Venezia Giulia sarà intersecato da flussi di idrocarburi che lo attraverseranno da un capo all'altro. Quanto però a fermarvi, per dar vita a qualche nuova iniziativa industriale nel settore della petrolchimica, non se ne parla nemmeno.

F. C.

## Riunione sindacale per la scuola media

«I corsi abituali. L'immissione in ruolo e linee di politica sindacale» sono i temi che il prof. Mario Melis, direttore dell'«Rinnovamento della Scuola» e componente del comitato centrale del S.N.S.M., nonché rappresentante nazionale degli insegnanti non di ruolo, tratterà nella riunione sindacale indetta dal Sindacato nazionale scuola media per le ore 19.30 di domani, 21 febbraio 1972, nella sala n. 40, al II piano della Camera Confederale del Lavoro (Largo Papa Giovanni XXIII, 6). Sono invitati ad intervenire tutti coloro che, iscritti o meno al S.N.S.M., ne abbiano qualche interesse.

## Corso preparatorio per bagnini

Presso la Capitaneria di porto avranno luogo entro il mese di febbraio 1972 gli esami per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio. Saranno ammessi agli esami i candidati che abbiano com-

pletato i 18 anni di età e non superati i 50, e che abbiano partecipato a un corso preparatorio.

Le domande di ammissione al corso (su carta semplice) dovranno essere presentate entro il 30 aprile c. a. alla Capitaneria, e dovranno essere corredate da: certificato medico, che verrà rilasciato dal locale Ufficio di sanità marittima (Molo Fila Bandiera); ricevuta dell'importo di lire 3.500 (tramite l'Ufficio di sanità marittima); due foto formato tessera; un modulo per la domanda di iscrizione al corso e quello relativo al c. c. postale n. 4.29906, intestato alla Società nazionale di salvamento di Genova, quale quota d'iscrizione al suddetto esame; due foto formato tessera; un modulo per la domanda di iscrizione al corso e quello relativo al c. c. postale n. 4.29906, dovranno essere ritirati presso la Sezione Demanio della locale Capitaneria di porto. La data di inizio del corso e della ammissione dei soci delibera il consiglio direttivo della Sezione.

La sezione di Trieste della Associazione nazionale paracadutisti d'Italia ha indetto anche per il 1972 un corso per paracadutisti. Il XVII, aperto a tutti i giovani, che abbiano superato i 16 anni, e dimostrino attitudini verso un'attività divenuta gradualmente una vera disciplina sportiva, affascinante ed educativa, che conta in ogni parte del mondo, e che sempre maggiori di appassionati cultori.

Tale corso prevede, dopo gli indispensabili accertamenti tendenti a valutare l'idoneità psicofisica dei candidati, una preparazione teorica e pratica che permetterà agli allievi paracadutisti di presentarsi già ai primi tre lanci di brevetto da aerei militari C/119, in condizioni di assoluta sicurezza.

Le lezioni si terranno tre volte alla settimana, in ore serali, per consentire una regolare assidua frequenza da parte di studenti e lavoratori, e alterneranno, sotto la guida di istruttori locali, la preparazione atletica con l'istruzione sulla tecnica del lancio e dello uso del paracadute. Sono previste pure lezioni sulla storia del paracadutismo, dalle pionieristiche spericolate imprese dei primi audaci sperimentatori, alle ultime raffinate tecniche dei lanci sportivi, sia di stile, sia di precisione.

Completato il corso e superato il relativo esame teorico-pratico, gli allievi saranno ammessi ai primi tre lanci di brevetto del paracadute. Coloro che abbiano obblighi di leva potranno, a domanda, prestare servizio militare nei reparti paracadutisti.

Effettuati i primi dieci lanci con paracadute «vincolato» ad apertura automatica, i giovani paracadutisti, formati nel ranghi dell'Associazione nazionale paracadutisti, potranno iscriversi all'Aero Club d'Italia, richiedere il brevetto sportivo, e iniziare, presso il Centro giovanile di paracadutismo di Gorizia, la domenicale attività sportiva che li porterà, attraverso i primi lanci «comandati» e «ulteriori», in una progressiva perfezionamento di controllo e di stile, al completo dominio della caduta libera.

Le iscrizioni al corso sono aperte presso la segreteria della locale sezione dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, alla Casa del combattente, in via XXIV Maggio 4 (telefono 68997), i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, e saranno chiuse appena sarà raggiunto il numero già prefissato che consenta a tutti gli allievi una preparazione seria e individualmente curata. La segreteria è a disposizione di chiunque per ulteriori informazioni di dettaglio.

A seguito dell'erezione di uno steccato in via dello Scoglio 14, per la recinzione del cantiere di lavoro che effettua la costruzione di due case di civile abitazione, il sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale viene istituito, nella via suddetta, il divieto di sosta per tutti i veicoli lungo lo steccato, in corrispondenza dei numeri civici 14/20 e 27/31, limitatamente ai giorni feriali, dalle ore 8 alle ore 17.

Le manifestazioni alle quali sono presentati i ragazzi sono le seguenti: mese di aprile a Bra con 21 collezioni ed ottenendo il primo e secondo premio, 6 medaglie di bronzo ed una coppa per la Sezione. Maggio a Mestre — Mostra Filatelica Triveneta, con 3 collezioni e relative 3 medaglie d'argento ottenute. Agosto a Spilimbergo — Mostra Junior '71 — 9 collezioni — un primo ed un secondo premio, 5 medaglie bronzo argentate, 2 bronzo e Coppa del Consiglio Regionale alla Sezione — Trofeo «Mario Tommasini» — 9 collezioni: due primi, un secondo ed un terzo premio. Alla Sezione la Coppa della Banca Naz. Comunicazioni e l'assegnazione provvisoria del Trofeo che verrà rimesso in palio nel corrente anno. Sempre a Trieste nel mese di dicembre —

la locale sezione dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, alla Casa del combattente, in via XXIV Maggio 4 (telefono 68997), i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, e saranno chiuse appena sarà raggiunto il numero già prefissato che consenta a tutti gli allievi una preparazione seria e individualmente curata. La segreteria è a disposizione di chiunque per ulteriori informazioni di dettaglio.

Con questi risultati la Sezione giovanile «Mario Tommasini» si può ritenere sia una delle migliori d'Italia.

Con questi risultati la Sezione giovanile «Mario Tommasini» si può ritenere sia una delle migliori d'Italia.

Con questi risultati la Sezione giovanile «Mario Tommasini» si può ritenere sia una delle migliori d'Italia.

Con questi risultati la Sezione giovanile «Mario Tommasini» si può ritenere sia una delle migliori d'Italia.

S'INIZIERANNO IL 10 APRILE I DIBATTIMENTI DI SECONDO GRADO

# NUOVE PROCESSI IN UN MESE IN CORTE D'ASSISE D'APPELLO

Vilipendio alle Forze Armate, rapina, uxoricidio, violenza carnale fra i reati commessi in varie località, che saranno riesaminati

Nove processi in ruolo per la prima sessione dell'Assise d'Appello dell'anno giudiziario 1972-1973, che si articolerà dal 10 aprile al 10 maggio prossimo. La Corte, presieduta dal dott. Francesco Giordano, il 10 aprile Carlo Fagnani, che è assistito dall'avv. Pedroni del Foro di Gorizia. L'imputato, che trovandosi a piede libero, deve rispondere di vilipendio alle Forze armate, reato che avrebbe consumato a Grado il 7 giugno del 1970. Il 12 aprile sarà la volta del detenuto Gianfranco Venuti, condannato in primo grado per una rapina aggravata, che avrebbe perpetrato a Udine il 24 agosto del 1970.

Il 14 aprile, la Corte rivedrà in ruolo per il 24 aprile il detenuto Roberto Di Pietro, Luciano Baroni, Giuliana Galasso e Raimondo Fedrigo (quest'ultimo a piede libero) sono accusati di concorso in una rapina aggravata avvenuta a Pordenone il 2 novembre del 1970. Contro i primi tre esiste anche il ricorso dell'Accusa. Sono difesi dall'avv. Nino Zotti, del Foro di Venezia, Preti, Jesi e Fioretti del Foro di Udine.

Quattro imputati anche nel processo fissato per il 28 aprile: essi sono i detenuti Roberto Di Pietro, Luciano Baroni, Giuliana Galasso e Raimondo Fedrigo (quest'ultimo a piede libero). Devono rispondere di concorso in rapina e di concorso in rapina aggravata consumata a Gorizia il 23 dicembre del 1970 in danno di Guido Pellarini. Gli

accusati sono patrocinati dagli avvocati Battello, Bernot e Pedroni del Foro isontino. Il 3 maggio verrà rivalutata la posizione del detenuto Sergio Battaz, che è assistito dal primo grado riconobbe colpevole di violenza carnale, rapina, furto e altro in danno di una giovane ragazza udinese. Al processo, la signorina sarà presente quale parte civile, mentre il Battaz sarà assistito dall'avv. Sartoretti del Foro di Udine.

Un dramma coniugale concluderà, il 5 maggio, l'attuale sessione. Ne è protagonista una donna straniera, la detenuta Verica Rajic, imputata di tentato omicidio volontario nella persona del marito, Giuseppe Venerus, da Cordenons, che avrebbe affrontato e ferito con un coltello. La donna è difesa dall'avv. Giberti del Foro di Pordenone.

La Consultazione di Città nuova, Barriera nuova si riunirà domani alle ore 20.30 nella sede del Palazzo dell'Anagrafe, via S. Costanzo 2, stanza 207 - II piano.

Al Centro Belle Arti Mercoledì 23 corr., alle ore 18.30, nella sede del Centro artistico italiano delle belle arti, si terrà una conversazione sul tema: «E' facile scrivere un libro? (Considerazioni in libertà)». Al tema, introdotto dal dott. Guido Kraos, seguirà una discussione con la partecipazione di Nino Zotti, del Foro di Venezia, Preti, Jesi e Fioretti del Foro di Udine.

Il 23 dicembre dello scorso anno, un signore acquistò nella salumeria di cui lo Smolack è titolare in via Ginnastica, cento grammi di prosciutto crudo. La merce arrivò poi dai vigili urbani, i quali, pesarono, e secondo l'Accusa, stabilirono che i cento grammi erano, in realtà, soltanto 84,3. Il «calo» era dovuto per 10 grammi a una carenza di taratura della bilancia e per il resto, cioè per gli ulteriori grammi 5,7, al peso della carta.

Davanti al magistrato, l'imputato cerca di giustificare il proprio operato. Il rappresentante dell'Accusa propone che vada assolto per insufficienza di prove, mentre il difensore, avv. Fulvio Amodeo, sostiene che il suo raccomandato non è punibile per avere agito con il consenso dell'avente diritto. Il Pretore riconosce il commerciante colpevole del resto contestato, e con le attenuanti generiche e quelle della particolare tenuità del danno, lo condanna a 45 mila lire di multa con i benefici.

Il magistrato dichiara accidentalmente anche l'illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento dei vigili urbani, e dispone, infine, che l'attuale sentenza venga pubblicata in estratto e per una sola volta sul nostro giornale e su «Il Corriere della Sera».

E' questo il terzo caso dell'«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

Armando Rogantini, il quale ultimo trovò a piede libero: il primo, difeso dall'avv. Bernot del Foro di Gorizia, è accusato di rapina aggravata e di altri reati minori, l'altro di ricettazione. Il 19 aprile, su ricorso anche dell'Accusa, processo a carico del detenuto Franco Zatti, condannato per uxoricidio. Il 15 settembre del 1970, ad Ampezzo, avrebbe ucciso la propria moglie, Olga, sparandole contro un colpo di fucile.

Quattro imputati nella causa in ruolo per il 24 aprile: il detenuto Roberto Di Pietro, Luciano Baroni, Giuliana Galasso e Raimondo Fedrigo (quest'ultimo a piede libero) sono accusati di concorso in una rapina aggravata avvenuta a Pordenone il 2 novembre del 1970. Contro i primi tre esiste anche il ricorso dell'Accusa. Sono difesi dall'avv. Nino Zotti, del Foro di Venezia, Preti, Jesi e Fioretti del Foro di Udine.

Quattro imputati anche nel processo fissato per il 28 aprile: essi sono i detenuti Roberto Di Pietro, Luciano Baroni, Giuliana Galasso e Raimondo Fedrigo (quest'ultimo a piede libero). Devono rispondere di concorso in rapina e di concorso in rapina aggravata consumata a Gorizia il 23 dicembre del 1970 in danno di Guido Pellarini. Gli

accusati sono patrocinati dagli avvocati Battello, Bernot e Pedroni del Foro isontino. Il 3 maggio verrà rivalutata la posizione del detenuto Sergio Battaz, che è assistito dal primo grado riconobbe colpevole di violenza carnale, rapina, furto e altro in danno di una giovane ragazza udinese. Al processo, la signorina sarà presente quale parte civile, mentre il Battaz sarà assistito dall'avv. Sartoretti del Foro di Udine.

Un dramma coniugale concluderà, il 5 maggio, l'attuale sessione. Ne è protagonista una donna straniera, la detenuta Verica Rajic, imputata di tentato omicidio volontario nella persona del marito, Giuseppe Venerus, da Cordenons, che avrebbe affrontato e ferito con un coltello. La donna è difesa dall'avv. Giberti del Foro di Pordenone.

La Consultazione di Città nuova, Barriera nuova si riunirà domani alle ore 20.30 nella sede del Palazzo dell'Anagrafe, via S. Costanzo 2, stanza 207 - II piano.

Al Centro Belle Arti Mercoledì 23 corr., alle ore 18.30, nella sede del Centro artistico italiano delle belle arti, si terrà una conversazione sul tema: «E' facile scrivere un libro? (Considerazioni in libertà)». Al tema, introdotto dal dott. Guido Kraos, seguirà una discussione con la partecipazione di Nino Zotti, del Foro di Venezia, Preti, Jesi e Fioretti del Foro di Udine.

Il 23 dicembre dello scorso anno, un signore acquistò nella salumeria di cui lo Smolack è titolare in via Ginnastica, cento grammi di prosciutto crudo. La merce arrivò poi dai vigili urbani, i quali, pesarono, e secondo l'Accusa, stabilirono che i cento grammi erano, in realtà, soltanto 84,3. Il «calo» era dovuto per 10 grammi a una carenza di taratura della bilancia e per il resto, cioè per gli ulteriori grammi 5,7, al peso della carta.

Davanti al magistrato, l'imputato cerca di giustificare il proprio operato. Il rappresentante dell'Accusa propone che vada assolto per insufficienza di prove, mentre il difensore, avv. Fulvio Amodeo, sostiene che il suo raccomandato non è punibile per avere agito con il consenso dell'avente diritto. Il Pretore riconosce il commerciante colpevole del resto contestato, e con le attenuanti generiche e quelle della particolare tenuità del danno, lo condanna a 45 mila lire di multa con i benefici.

Il magistrato dichiara accidentalmente anche l'illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento dei vigili urbani, e dispone, infine, che l'attuale sentenza venga pubblicata in estratto e per una sola volta sul nostro giornale e su «Il Corriere della Sera».

E' questo il terzo caso dell'«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

accusati sono patrocinati dagli avvocati Battello, Bernot e Pedroni del Foro isontino. Il 3 maggio verrà rivalutata la posizione del detenuto Sergio Battaz, che è assistito dal primo grado riconobbe colpevole di violenza carnale, rapina, furto e altro in danno di una giovane ragazza udinese. Al processo, la signorina sarà presente quale parte civile, mentre il Battaz sarà assistito dall'avv. Sartoretti del Foro di Udine.

Un dramma coniugale concluderà, il 5 maggio, l'attuale sessione. Ne è protagonista una donna straniera, la detenuta Verica Rajic, imputata di tentato omicidio volontario nella persona del marito, Giuseppe Venerus, da Cordenons, che avrebbe affrontato e ferito con un coltello. La donna è difesa dall'avv. Giberti del Foro di Pordenone.

La Consultazione di Città nuova, Barriera nuova si riunirà domani alle ore 20.30 nella sede del Palazzo dell'Anagrafe, via S. Costanzo 2, stanza 207 - II piano.

Al Centro Belle Arti Mercoledì 23 corr., alle ore 18.30, nella sede del Centro artistico italiano delle belle arti, si terrà una conversazione sul tema: «E' facile scrivere un libro? (Considerazioni in libertà)». Al tema, introdotto dal dott. Guido Kraos, seguirà una discussione con la partecipazione di Nino Zotti, del Foro di Venezia, Preti, Jesi e Fioretti del Foro di Udine.

Il 23 dicembre dello scorso anno, un signore acquistò nella salumeria di cui lo Smolack è titolare in via Ginnastica, cento grammi di prosciutto crudo. La merce arrivò poi dai vigili urbani, i quali, pesarono, e secondo l'Accusa, stabilirono che i cento grammi erano, in realtà, soltanto 84,3. Il «calo» era dovuto per 10 grammi a una carenza di taratura della bilancia e per il resto, cioè per gli ulteriori grammi 5,7, al peso della carta.

Davanti al magistrato, l'imputato cerca di giustificare il proprio operato. Il rappresentante dell'Accusa propone che vada assolto per insufficienza di prove, mentre il difensore, avv. Fulvio Amodeo, sostiene che il suo raccomandato non è punibile per avere agito con il consenso dell'avente diritto. Il Pretore riconosce il commerciante colpevole del resto contestato, e con le attenuanti generiche e quelle della particolare tenuità del danno, lo condanna a 45 mila lire di multa con i benefici.

Il magistrato dichiara accidentalmente anche l'illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento dei vigili urbani, e dispone, infine, che l'attuale sentenza venga pubblicata in estratto e per una sola volta sul nostro giornale e su «Il Corriere della Sera».

E' questo il terzo caso dell'«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

«operazione peso pulito» passato per le vie giudiziarie. La sentenza è stata identica per tutti i commercianti incriminati, dalla motivazione di uno dei precedenti verdetti si evince che la dichiarata illegittimità dell'articolo 126 del Regolamento urbano si riferisce alla

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Piero Corradini, nel X anniversario (21/2), della figlia Romana e figlia Claudia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Narciso Rusconi, nel 11 anniversario (21/2), da Berna Danicourt 20.000 pro Unione nazionale mutilati per servizio.

In memoria di Giuseppe Visnovitz, nell'11 anniversario, dalle famiglie Visnovitz-Adams 6.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cap. Francesco Bocuzzi, nel X anniversario (21/2), da Mirella Pich-Penna 2.000, da Francesco Cecchi 2.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Bruno Pribs 2.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Elisa Maras, nel XXVII anniversario, dalle famiglie Maras Donati 15.000 pro ECA.

In memoria di Ada Maras, nel II anniversario, dalle famiglie Maras Donati 15.000 pro Scuola «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Paola Corsini, nel XX anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devesovi 3.000 pro Lega nazionale, dalla sign. Netti B. 1.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefano Stalacchi (21/2/65), dalla nipote Nives Zaro 1.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nello Sbià, nel I anniversario, da Maria Clea 2.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Mario Moro, nel I anniversario, dalla moglie Maria 5.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (Riparto stomatologico).

In memoria del cap. Enea Pavanello, nel VI anniversario, dalla moglie 3.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Valentino Cusma, nel I anniversario, da Ida, Furio e Tiziana 5.000 pro ECA (bambini).

In memoria di Bepi Martinello da Nives e Luigi da Privilegio 3.000 pro Famiglia umaghesa.

In memoria di Lavinia Battigelli Stabile da Nino e Lilly Camerini 500 pro Borsa di studio «Presidente prof. Vincenzo Bronzini».

In memoria di Maria, nel I anniversario, dalla famiglia Maras Donati 15.000 pro Scuola «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Paola Corsini, nel XX anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devesovi 3.000 pro Lega nazionale, dalla sign. Netti B. 1.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefano Stalacchi (21/2/65), dalla nipote Nives Zaro 1.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nello Sbià, nel I anniversario, da Maria Clea 2.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Mario Moro, nel I anniversario, dalla moglie Maria 5.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (Riparto stomatologico).

In memoria del cap. Enea Pavanello, nel VI anniversario, dalla moglie 3.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Valentino Cusma, nel I anniversario, da Ida, Furio e Tiziana 5.000 pro ECA (bambini).

In memoria di Bepi Martinello da Nives e Luigi da Privilegio 3.000 pro Famiglia umaghesa.

In memoria di Lavinia Battigelli Stabile da Nino e Lilly Camerini 500 pro Borsa di studio «Presidente prof. Vincenzo Bronzini».

In memoria di Maria, nel I anniversario, dalla famiglia Maras Donati 15.000 pro Scuola «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Paola Corsini, nel XX anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devesovi 3.000 pro Lega nazionale, dalla sign. Netti B. 1.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefano Stalacchi (21/2/65), dalla nipote Nives Zaro 1.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nello Sbià, nel I anniversario, da Maria Clea 2.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Mario Moro, nel I anniversario, dalla moglie Maria 5.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (Riparto stomatologico).

In memoria del cap. Enea Pavanello, nel VI anniversario, dalla moglie 3.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Valentino Cusma, nel I anniversario, da Ida, Furio e Tiziana 5.000 pro ECA (bambini).

In memoria di Bepi Martinello da Nives e Luigi da Privilegio 3.000 pro Famiglia umaghesa.

In memoria di Lavinia Battigelli Stabile da Nino e Lilly Camerini 500 pro Borsa di studio «Presidente prof. Vincenzo Bronzini».

In memoria di Maria, nel I anniversario, dalla famiglia Maras Donati 15.000 pro Scuola «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Paola Corsini, nel XX anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devesovi 3.000 pro Lega nazionale, dalla sign. Netti B. 1.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefano Stalacchi (21/2/65), dalla nipote Nives Zaro 1.000 pro Istituto «Rittmeyer».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Piero Corradini, nel X anniversario (21/2), della figlia Romana e figlia Claudia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Narciso Rusconi, nel 11 anniversario (21/2), da Berna Danicourt 20.000 pro Unione nazionale mutilati per servizio.

In memoria di Giuseppe Visnovitz, nell'11 anniversario, dalle famiglie Visnovitz-Adams 6.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cap. Francesco Bocuzzi, nel X anniversario (21/2), da Mirella Pich-Penna 2.000, da Francesco Cecchi 2.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Bruno Pribs 2.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Elisa Maras, nel XXVII anniversario, dalle famiglie Maras Donati 15.000 pro ECA.

In memoria di Ada Maras, nel II anniversario, dalle famiglie Maras Donati 15.000 pro Scuola «Stuparich» (cassa scolastica).

In memoria di Paola Corsini, nel XX anniversario, dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devesovi 3.000 pro Lega nazionale, dalla sign. Netti B. 1.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Stefano Stalacchi (21/2/65), dalla nipote Nives Zaro 1.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nello Sbià, nel I anniversario, da Maria Clea 2.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Mario Moro, nel I anniversario, dalla moglie Maria 5.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (Riparto stomatologico).

In memoria del cap. Enea Pavanello, nel VI anniversario, dalla moglie 3.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Valentino Cusma, nel I anniversario, da Ida, Furio e Tiziana 5.000 pro ECA (bambini).

In memoria di Bepi Martinello da Nives e Luigi da Privilegio 3.000 pro Famiglia umaghesa.

SINDACI E RAPPRESENTANTI DEL TURISMO AL COMITATO PER L'ECOLOGIA

# Preoccupate voci dalla laguna sulle industrie nell'Aussa - Corno

Le assicurazioni finora date non garantirebbero l'assenza di pericoli - L'importanza dello sviluppo turistico - Contrarietà d'un esperto - Responsabilità degli inquinanti

Il comitato regionale di orientamento sui problemi dell'ecologia, nel corso dell'udienza convocata sul problema della zona industriale dell'Aussa-Corno, tenuto l'altro giorno alla Camera di commercio di Udine, ha incominciato a sentire i sindaci e i rappresentanti delle aziende di soggiorno dei Comuni interessati della Laguna di Marano e di Grado. Nelle precedenti udienze del comitato, che è presieduto dal consigliere regionale Mizzau, erano state consultate i dirigenti delle aziende industriali già insediate o che hanno programmi di insediamento nel comprensorio dell'Aussa-Corno.

I rappresentanti dei comuni e delle aziende di soggiorno si sono fatti portavoce delle vivissime preoccupazioni delle popolazioni costiere per le conseguenze negative ed i danni che potrebbero derivare alla Laguna dagli inquinamenti provocati dalle attività industriali in progetto.

Il primo intervento è stato quello del presidente dell'azienda di soggiorno di Grado Gregori. Il dott. Gregori ha consegnato al comitato due relazioni, riguardanti rispettivamente la zona industriale di Marzilia e il fenomeno di sprofondamento della Laguna di Venezia a causa del contagio delle acque dolci dal sottosuolo. Il dott. Gregori ha affermato che, in base alle situazioni contemplate dalle relazioni presentate, l'azienda di soggiorno di Grado ha concluso che la regione, prima di autorizzare l'insediamento dello stabilimento del rame, si è cautelata in modo approfondito, e

con obiettività e assoluta certezza sulla sua pericolosità. Inoltre — a suo avviso — la sicurezza del sistema idrologico della Laguna non può essere ulteriormente compromessa — ha aggiunto — dall'apertura del canale navigabile. Lo stato di inquinamento delle acque — ha affermato infine il dott. Gregori — ha raggiunto un punto di saturazione.

Nel proseguire degli interventi il sindaco di Grado, Reverdito, ha espresso, in particolare, preoccupazione per i depositi delle scorie della lavorazione del rame, che dovranno essere ammassati all'esterno dello stabilimento, compromettendo gravemente le caratteristiche ambientali. Il sindaco di Lignano, Gnesutta, ha dichiarato che la Laguna è una non volontà che, se pregiudichino lo sviluppo turistico.

Il presidente dell'azienda di soggiorno di Lignano Tosolini, ha ricordato l'importanza rappresentata nell'economia regionale dall'industria turistica di Lignano e di Grado, che assicura ormai 10 milioni di presenze annue e un prodotto lordo di 50 miliardi, di cui la metà è di provenienza straniera. Lignano — ha detto il dott. Tosolini — sono perciò equiparabili a un'azienda industriale di ottomila operai, che lavorano a ritmo continuo. Gli incrementi produttivi vanno calcolati intorno al 10 per cento, il che significa — secondo il dott. Tosolini — un aumento nell'occupazione di 800-1000 unità all'anno.

Il turismo — egli ha detto — rappresenta dunque la più importante industria del Friuli-Venezia Giulia; bisogna di conseguenza stare ben attenti prima di attuare iniziative che possano arrestare l'incremento produttivo o ridurre le stesse capacità di produzione. Successivamente il sindaco di Marano Lagunare, Fattorutti, si è dichiarato convinto che le industrie siano le principali responsabili dell'inquinamento della laguna. Il sindaco Fattorutti ha poi rivendicato al comune di

Marano il merito di aver sollevato per primo, in Italia, il problema ecologico, quando ancora negli anni '50, promosse causa contro la Sna Viscosa, ritenuta responsabile degli inquinamenti della laguna di Marano. Nel corso della seduta hanno preso la parola anche numerosi membri del comitato, o altri invitati, per richieste di precisazioni o per esprimere proprie valutazioni sulle affermazioni fatte. Il consigliere regionale Bettoli (PSIUP) ha esortato i rappresentanti delle aziende di soggiorno e dei comuni a pronunciarsi chiaramente a favore o contro l'industrializzazione delle zone a vocazione turistica. Il discorso è stato ripreso anche dal consigliere regionale Di Caporiccio (MF) circa la necessità di accertare la compatibilità o meno fra industria e turismo.

Il consigliere regionale Corbelli (DC) ha affermato invece che il giudizio circa tale compatibilità e sull'opportunità di scelta fra indirizzi industriali e turistici spetta al comitato di base, che ha affermato Di Caporiccio (MF) circa la necessità di accertare la compatibilità o meno fra industria e turismo.

Pertanto il prof. Majori ha dichiarato di non poter condividere l'asserzione secondo cui la industrializzazione non apporta alcun danno all'ecologia. Gli sciacchi, se non depurati, anche se non velenosi per l'uomo, determinano tuttavia la distruzione della flora e della fauna lagunari.

Il consigliere regionale Bettoli (PLI) ha contestato la redditività degli investimenti turistici, in confronto a quelli industriali, osservando che il turismo è l'industria da paese sottosviluppato. Secondo l'ing. Bertoli in Friuli occorrono industrie di base, che favoriscano lo sviluppo di tutta una rete di aziende minori. Egli ha poi negato che il maggior responsabile degli inquinamenti sia il settore industriale.

Nella discussione è intervenuto anche l'arch. Conti, autore del piano regolatore di Marano Lagunare il quale ha detto che l'economia di Marano è basata esclusivamente sulla pesca. Le prospettive dei maranesi sono dunque legate strettamente all'esistenza della laguna. A nome dell'associazione industriali di Udine ha parlato il vicepresidente Corbelli, il quale ha contestato che l'inquinamento, fenomeno di portata mondiale, possa essere addossato esclusivamente all'industria. Dopo aver rilevato che le attività industriali hanno un valore sociale, ha affermato che anche per l'inquinamento la legislazione italiana, in materia, esse non possono essere ferme nell'attività, anche nel caso in cui si determinino inquinamenti.

Da ricordare, infine, che l'assessore regionale all'urbanistica De Carli, ha ribadito ieri l'altro in modo deciso la necessità di tutelare e porre a disposizione della comunità regionale le lagune di Grado e di Marano, bene culturale ambientale di eccezionale valore. L'occasione per tale importante messaggio è stata data da una riunione che si è svolta presso l'Assessorato dell'urbanistica e che aveva lo scopo di esaminare i diversi problemi delle lagune e dei territori circostanti.

DALLA GIUNTA REGIONALE  
**Mezzo miliardo ai corsi professionali**

La giunta regionale ha approvato i piani di riparto, presentati dall'assessore Stopper, relativi agli interventi nel settore della formazione professionale per l'anno addestrativo 1971-72.

## INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

### Lavaggio abusivo di auto

Il consigliere Luciano Pahor aveva rivolto all'assessore alla Polizia urbana un'interrogazione nel riguardare una maggiore vigilanza contro il lavaggio abusivo di macchine presso le fontane pubbliche nel rione Scoglietto-Guardiola. L'assessore Romano ha risposto di aver incaricato il comando dei vigili urbani di intensificare la sorveglianza al fine di evitare il lavaggio di autovetture presso le due fontane pubbliche del rione di Scoglietto-Guardiola segnalate. I controlli effettuati in questi giorni hanno dato esito negativo. E' stato comunque disposto che il servizio di vigilanza continui, particolarmente nelle giornate festive e di bel tempo.

### Ristrutturazione delle linee Aecat

Il consigliere comunista Lino Crevatin ha rivolto al Sindaco un'interrogazione sulla ristrutturazione delle linee di trasporto dell'Aecat. «Un anno fa il Sindaco ci aveva informati di avere incaricato i dirigenti dell'Aecat a elaborare il piano di ristrutturazione delle linee di trasporto pubblico entro il mese di giugno 1971. Nel mese di dicembre u.s., rispondendo ad una precisa richiesta affermava che proprio

quel mattino aveva partecipato alla riunione conclusiva e che il piano era praticamente pronto. Siamo arrivati a metà febbraio, ormai, e del piano di ristrutturazione non si ha ancora traccia, e del piano di ristrutturazione non si ha ancora nessuna notizia. L'interrogazione chiede di conoscere a che punto si trova lo studio di ristrutturazione delle linee comunali di trasporto pubblico. Se il piano prevede la municipalizzazione di tutte le linee di pubblico trasporto privato in concessione e che punto sono giunte le trattative con i concessionari e se previste le conclusioni delle stesse in tempi brevi.

### «Peso netto» ed esercenti

I consiglieri comunisti Giorgio Rossetti, Gabriella Gherbez e Lino Crevatin, hanno rivolto al Sindaco ing. Marcello Spaccini, una interrogazione a risposta orale, «per conoscere quali passi abbia compiuto o intenda compiere l'Amministrazione comunale al fine di porre termine all'assurda situazione creata nel settore commerciale in questi giorni, in relazione alle denunce nei confronti di esercenti che pongono in vendita prodotti confezionati, recati soltanto l'indicazione approssimativa del peso. «E' fermo restando il diritto del consumatore di essere tutelato,

o di conoscere pertanto con esattezza la quantità di prodotto che intende acquistare, appare evidente che le responsabilità della condizione in cui avviene attualmente la vendita di molti generi confezionati ricade sulle ditte produttrici e non sugli esercenti e commercianti, ed è quindi nei confronti delle prime che si rende necessario l'intervento delle autorità, e non già verso il settore commerciale, specie quello triestino, le cui difficoltà nella delicata situazione locale sono ben note non

### La regione e la CEE

Il consigliere Fabio Loncari (MSI) ha rivolto al Sindaco una interrogazione per sapere quali passi sono stati svolti dalla Amministrazione comunale presso la Regione e presso la Commissione della C.E.E. di data 20.10.71 che, non annoverando la nostra regione tra quelle periferiche, prevede la progressiva restrizione degli interventi di incentivazione, un pesante danno economico alla città. In particolare, l'interrogante desidera conoscere quali iniziative l'Amministrazione comunale ha assunto suggerito agli organi regionali e nazionali per «rimuovere il citato provvedimento gravemente lesivo degli interessi cittadini.

## IL PICCOLO

CONFERENZA A ROMA  
Illustrati l'ISTE  
e la Scuola di lingue

Presente il Rettore dell'Università di Trieste, si è svolta a Roma la seconda manifestazione del ciclo sulle «Istituzioni triestine». Il prof. Calzolari, preside della facoltà di economia e commercio, ha presenziato la Scuola di Lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze dell'Ateneo triestino e l'Istituto di studi e documentazione sull'Est europeo ISTE. E' l'unica in Italia a livello universitario — ha detto — ed è stata fondata nel 1954 dal prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz e riconosciuta dallo Stato nel 1962. La scuola — ha ricordato il prof. Calzolari — è organismo internazionale ed ha fornito i suoi diplomati a importanti aziende e istituzioni internazionali. I corsi si articolano su quattro lingue fondamentali: italiano, francese, inglese e tedesco. Gli studenti sono tenuti a scegliere anche una seconda lingua, e molti ne scelgono anche una terza tra quelle fondamentalmente. Esiste già un seminario triestino e si conta di stabilire anche un corso ufficiale di questa lingua.

Le attrezzature più importanti sono costituite da un moderno laboratorio linguistico e da due sale di interpretazione simultanea, con cabine-ricevitori per un totale di 180 posti scolari. Attualmente la scuola è frequentata da giovani di 12 nazionalità.

Il prof. Calzolari ha poi parlato dell'Istituto sorto a Trieste nel 1968 per iniziativa di un gruppo di studiosi e di esperti economici, per approssimare le conoscenze sulla realtà economica e sociale del paese dell'Europa orientale della area danubiano-balcanica, anche nella prospettiva di un continuo sviluppo dei rapporti Est-Ovest.

## NUOVE LEGGI APPROVATE DALLA COMMISSIONE REGIONALE

# Disciplina e agevolazioni per le imprese artigiane

I due provvedimenti che passeranno all'esame del Consiglio sono ispirati dalla Giunta e da consiglieri di maggioranza

Due provvedimenti riguardanti le imprese artigiane sono stati approvati, in sede referente, dalla quarta commissione legislativa del Consiglio regionale, riunitasi l'altra mattina sotto la presidenza del consigliere Metus. Alla riunione era presente l'assessore al lavoro, assistenza sociale e artigianato Stopper. I due provvedimenti, pur restando separati, sono stati esaminati congiuntamente.

Il primo di iniziativa giunta riguarda la definizione e la disciplina dell'impresa artigiana, l'altro, d'iniziativa dei consiglieri regionali (DC), Del Gobbo (DC), Pittori (PSI), Dal Mas (PSDI), Bianchini (DC) e Martini (DC), concerne agevolazioni a favore dei consorzi costituiti in prevalenza tra imprese artigiane. I due progetti di legge sono stati illustrati dal relatore Frattini (DC) e dal consigliere Metus, in qualità di primo firmatario della proposta congiunta.

Il provvedimento della Giunta ripropone le norme di disciplina delle imprese artigiane nella stessa formulazione già approvata dal Consiglio regionale, che, sia nella prima che nella attuale legislatura, ha formato l'oggetto di rinvio da parte del governo nazionale. Si tratta, in sostanza, di stabilire una giusta regolamentazione auspicata dalle stesse categorie interessate.

La proposta d'iniziativa consigliere tende, invece, ad ovviare agli inconvenienti sorti nell'applicazione della legislazione nazionale e regionale, per cui, in alcuni casi, i consorzi non possono ottenere le provvidenze previste per le aziende artigiane in quanto mancanti di taluni requisiti. In pratica la normativa proposta prevede che possano rimanere iscritti nell'apposita sezione degli albi i consorzi fino a quando, non oltre il 20 per cento delle imprese che vi aderiscono, assuma la dimensione di impresa piccolo-industriale. La necessità dell'applicazione di questo principio dovrebbe facilitare, tra l'altro, il passaggio

disciplinare il settore dell'impresa artigiana, aggiungendo che le norme proposte dalla Giunta regionale seguono, con leggere sfumature, le proposte uscite a livello nazionale dal comitato dell'artigianato.

Dopo un'ampia discussione sui singoli articoli i due provvedimenti sono stati approvati, nel loro complesso, separatamente. Il disegno di legge della Giunta è stato approvato a maggioranza, con l'astensione dei gruppi del PCI, del PLI e del MF; mentre la proposta d'iniziativa consigliere ha ottenuto un voto contrario i rappresentanti del PCI e si sono astenuti quelli del MF.

## Cuffaro segretario regionale del PCI

Il comitato regionale Friuli-Venezia Giulia del PCI, riunito a conclusione dei congressi delle quattro Federazioni comuniste della regione, ha proceduto all'elezione della nuova segreteria regionale. Antonino Cuffaro è stato eletto segretario regionale, in sostituzione di Silvano Taronzo. Il comitato ha anche approvato un altro compito di direzione nel PCI. La segreteria regionale risulta così composta: Antonino Cuffaro, segretario; Arnaldo Baracetti, vicesegretario; Mario Colli, Giovanni Prosperi, Silvano Taronzo.

# Ma prima d'ora una pasta così buona



Il noto gastronomo Pino Capogno, che è anche presidente della Federazione Italiana Cuochi, ha presentato in un rinomato ristorante locale quelle che saranno presto delle celebrazioni. Le ha presentate «in brodo», «alla Principessa Umberto» e «alla Bolognese», riscuotendo un vivissimo successo. Stiamo parlando delle «tagliatelle emiliane» che la Barilla produce, con l'impiego di 6 uova per kg. di semola, secondo un antico metodo di lavorazione che le mantiene leggere e ruvide proprio come le desiderano i buongustai. Infatti la ruvidezza delle tagliatelle permette al sugo di amalgamarsi meglio e a noi di gustarle di più. La semola di grano duro, le sei uova, e soprattutto l'antico metodo di lavorazione, fanno delle «tagliatelle emiliane» un prodotto di alta gastronomia e ci permettono di poter dire che mai prima d'ora è stata fatta una pasta così buona.

## Cronache degli spettacoli

### Oggi al Verdi ultima di «Walkiria»

Oggi, con inizio anticipato alle ore 15.30, va in scena l'ultima replica de «La Walkiria» in un'ora di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Con il celebre addio di Wotan si congeda così la prima giornata della Tetralogia, mentre sul culmine del motivo dell'incantesimo del fuoco, si leva dagli ottoni solenne il motivo dell'eroe che è un presagio ed insieme un appuntamento per la prossima stagione lirica: Sigfrido.

«Walkiria» diretta dal Maestro Leopold Hager, avrà per interpreti principali Karl Josef Hering (Siegfried), Manfred Schenk (Hunding), Rolf Kühne (Wotan), Bozenna Ruk Focic (Sieglinde), Ingrid Steger (Brünnhilde), Eva Tamassy (Fricka).

La regia è curata da Frank de Quell. Le scene sono state realizzate dallo stabilimento scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi, su bozzetti di Peter Bissegger. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

### Duo Dumay-Thiollier alla Società dei concerti

Domenica sera per la Società dei concerti suonerà il duo Dumay-Thiollier. Il programma è il seguente: Brahms, Scherzo (Allegro) in do min., della Sonata F. A. E.; Beethoven, Sonata n. 7 in do min. Op. 30 n. 2; Schumann, Sonata in la min. Op. 105; Debussy, Sonata (1917).

## IL QUARTETTO DI TRIESTE



Fra le iniziative musicali, sempre in fermento nella nostra città, va segnalata la costituzione di un complesso da camera: il Quartetto di Trieste di strumenti ad ottone, composto da Gino Pompei, Luigi Cancelli, Augusto Bartoli e Sergio Siccardi. Musicisti provetti e conosciuti, poiché vestono da tempo parti di responsabilità in seno all'Orchestra del Teatro Verdi con un notevole curriculum nel campo della musica da camera, hanno deciso di dare vita a quest'originale «assieme» sulle orme dei rarissimi quartetti analoghi che esistono in America e, per l'Europa, soltanto in Inghilterra.

La possibilità di offrire il pacato linguaggio quartettistico con strumenti finora sfruttati solo per impasti armonici o per dare rilievo alle sonorità con degli squilibri trova sempre maggiore credito, anche fra i compositori contemporanei che di buon grado ne arricchiscono il repertorio. Controllo della sonorità, padronanza strumentale ed aderenza stilistica sono le doti che si richiedono, dimostrando anche da Gino Pompei, Luigi

Cancelli alla tromba, Augusto Bartoli al corno e Sergio Siccardi al trombone, davanti ad un pubblico interessato e competente nel loro concerto offerto nella Sala di via Oberdan di Gorizia. Nel programma figuravano alcune antiche danze del '500 e '600, brani di G.B. Vitali, Giovanni Gabrieli, J.S. Bach e, nella seconda parte dedicata ad opere dell'800 romantico, di Musorgsky, Ciaikovski fino al contemporaneo olandese Jan Koetsier.

Intensi applausi hanno sottolineato ogni esecuzione, con espliciti consensi ad una formazione che ci si augura desti all'attenzione delle istituzioni concertistiche.

### Diurna al Politeama dell'«Amante militare»

Al Politeama Rossetti si replica questo pomeriggio con inizio alle 16.30, per il primo turno pomeridiano, la commedia di Carlo Goldoni «L'amante militare». Questo sesto spettacolo della stagione di prosa, che viene proposto agli abbonati del

Teatro Stabile in alternativa con «Peralà, uomo di fumo», sarà rappresentato ancora per tutta la settimana prossima, esclusa la giornata di domani.

### DUE RECITE

### Oggi il congedo di «Mistero buffo»

Oggi, ultimo giorno di permanenza a Trieste della compagnia «Teatro Uomo», la commedia di Malakowski «Mistero buffo» sarà replicata due volte sul palcoscenico dell'Auditorium di via Tor Bandiera: il pomeriggio con inizio alle 16.30 e la sera con inizio alle 21. Per lo spettacolo sono valide le tessere della rassegna «Teatro Oggi» e le riduzioni a favore degli abbonati alla Stagione di prosa.

Amministratori stabili  
**CIVIDIN & SERPO**  
Canal Piccolo 2 Tel. 35664-35389

## CON UNA RELAZIONE DEL PRESIDENTE PARON

# Aperto il Congresso delle Acli di Trieste

Condanna delle defezioni e appoggio all'unità sindacale  
Incertezze economiche e responsabilità dei partiti

Si è aperto oggi il XII congresso provinciale delle Acli di Trieste. Momento centrale di questa prima giornata del lavoro congressuale è stato la presentazione della relazione della presidenza provinciale sul tema «Le Acli, movimento operaio di classe e di ispirazione cristiana per un'alternativa al capitalismo in nome dell'uomo». Un'esposizione, quella del presidente provinciale uscente Mario Paron, sostanzialmente divisa in due momenti: una prima parte dedicata ai problemi generali delle Acli; una seconda parte centrata sulla realtà locale e sul ruolo del movimento in essa.

Sono stati in proposito esaminati gli aspetti salienti con particolare sottolineatura di tre di essi: il rapporto del movimento con la gerarchia; il giudizio sull'esistenza delle proposte di contenuto avanzate per l'obiettivo di una nuova società del lavoro. In ordine al primo aspetto, riconfermato che l'ispirazione cristiana è elemento costitutivo ed inscindibile delle Acli e ragione prima della loro presenza nel movimento operaio, la relazione ha ribadito la più sincera e profonda volontà di ricerca di modalità nuove nella forma non nella sostanza, di rapporto del movimento con la gerarchia ed ha rinnovato la esigenza di conservare nelle Acli il sacerdozio.

Il presidente acclista ha quindi espresso un giudizio di condanna nei confronti di quanti si sono assunti la grave responsabilità di rompere l'unità del movimento per motivazioni che, a suo avviso, vanno al di là delle posizioni critiche nei confronti della linea e che chiaramente hanno segnato il diverso dall'esigenza di servizio al movimento operaio. Ha precisato che nessuna scissione ha toccato le Acli triestine.

La relazione ha quindi illustrato la linea di sviluppo del movimento, articolata in cinque punti: l'ispirazione cristiana e l'impegno di testimonianza che ne è conseguenza; la riconferma della piena autonomia del movimento; il ruolo delle Acli, componente cristiana del movimento operaio; l'obiettivo teso a superamento dell'attuale società capitalistica e l'impegno per una nuova società; il servizio al movimento operaio. Il ruolo delle Acli, inteso come forza educativa e sociale cristiana.

Nella seconda parte, riferita ai problemi ed alla situazione locale, la relazione ha fatto risaltare le linee prevalenti dell'iniziativa acclista in una realtà che nel giudizio delle Acli è

## INAUGURATA A MESTRE UNA SEDE DELL'ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO

# Protagonista invisibile del progresso industriale

L'intervento dell'on. Boldrin: La scuola dispone di metodi e strumenti in grado di dare una seria preparazione professionale. L'on. Botta ha elogiato il ruolo che questa scuola di elaborazione elettronica svolge nelle Tre Venezie, nel Piemonte e nell'Emilia. I due elaboratori elettronici «Sistema 3 IBM» segno di serietà, ha detto l'on. Boldrin. Annunciato un corso sul Sistema 3 a dischi e uno sull'IVA



Gli on. Boldrin e Botta durante la cerimonia inaugurale della nuova sede dell'Istituto Meccanografico Veneto

Proprio da Padova in piazza De Gasperi 50 è iniziata la visita dell'on. Boldrin all'Istituto Meccanografico Veneto. Era con lui anche l'on. Botta di Mestre in corso del quale hanno potuto rendersi conto personalmente degli strumenti d'avanguardia di cui la sede di Padova dispone. In particolare l'on. Giuseppe Botta di Mestre, che ha presenziato davanti all'elaboratore elettronico «SISTEMA 3 IBM», che costituisce il gioiello e l'orgoglio dell'Istituto Meccanografico Veneto di PADOVA in Piazza De Gasperi 50, di TRIESTE in Via S. Caterina 7, di VERONA in Via C. Cattaneo 19/B, di TORINO in Corso S. Maurizio 10, di MESTRE in Corso del Popolo 117 e di BOLOGNA in Piazza dei Martiri 1/2.

Successivamente l'on. Boldrin e l'on. Botta hanno raggiunto Mestre. E' stata una cerimonia semplice, carica non di trionfalismo, ma di fiducia.

«Sono le cose serie che acquistano concretezza», che si espongono. Le altre prima o poi vengono bocciate dalla società. Questo il lusinghiero giudizio dell'on. Anselmo Boldrin di Mestre che ha preso la parola alla cerimonia inaugurale della nuova sede di Mestre dell'Istituto Meccanografico Veneto, in corso del Popolo 117.

«Voglio parlare — ha detto l'on. Boldrin — più da uomo della strada, che da politico. Ebbene la caratteristica essenziale di questa scuola, da quando ho potuto capire, lo credo che sia la serietà: Mestre è un centro industriale pulsante, che non può prescindere dal bisogno di scuole di questo tipo, per questo non possiamo che darvi il benvenuto e farvi gli auguri che possiate preparare dei giovani capaci di usare i moderni strumenti tecnologici. Ho letto che ci tenete a essere la scuola veramente all'avanguardia nel campo della preparazione per gli elaboratori elettronici e io credo che in base agli strumenti che offre ai propri allievi, Ebbene, da quello che ho saputo, l'Istituto Meccanografico Veneto dispone attualmente di due elaboratori elettronici tra i più avanzati. Il mio augurio è che siate all'avanguardia sempre

anche nella serietà. Anche questo è un fatto che non ha bisogno di commento. Io mi auguro — ha concluso l'on. Boldrin — che questo distintivo di serietà vi distingua sempre e consenta di fare a Mestre quello che avete già positivo in tutte le altre città».

Ha preso successivamente la parola l'on. Giuseppe Botta di Torino, che aveva avuto modo di conoscere l'Istituto nel settembre scorso, quando era stata aperta la sede nella città del Toro. Il parlamentare torinese ha voluto cogliere il significato di questa continua espansione dell'Istituto Meccanografico Veneto nella preparazione tecnica, scientifica e didattica della scuola, nella capacità di inserirsi anche in situazioni abbastanza complesse, come poteva essere quella di Torino, con una adeguata programmazione. «Posso con tutta tranquillità affermare — ha detto l'on. Botta — che questa è veramente una scuola all'avanguardia non solo nella sua capacità didattica, ma anche nel settore dello studio e della ricerca che sono insiti nell'Istituto. Noi ci auguriamo che l'Istituto Meccanografico Veneto abbia a Mestre lo stesso successo che sta ottenendo a Torino. I centri industriali hanno bisogno di scuole di questo tipo, se vogliamo porre la premessa per ridurre il divario tecnologico che ci separa da società industrialmente più avanzate, se vogliamo fare un discorso e una programmazione veramente a livello europeo».

«In questo senso — ha continuato l'on. Botta — l'Istituto Meccanografico Veneto è veramente un protagonista invisibile del progresso industriale della nostra nazione, perché è da qui che le industrie e le aziende in genere potranno attingere il capitale umano per il loro sviluppo».

Entrambi i parlamentari hanno avuto parole di elogio e di stimolo per la direttrice della scuola Giancarla Gusberti.

La cerimonia era stata presieduta dal sindaco di Padova, che ha voluto dare l'annuncio di due nuove iniziative. Con i primi di marzo inizierà, a Mestre, la sede di Padova un corso teorico e pratico del sistema 3 a dischi: si tratta di una novità assoluta. Alla metà di marzo si terrà presso la sede di Padova un seminario sul tema «L'informatica e l'IVA», la nuova impostazione, quale si studieranno le linee programmatiche; non appena saranno usciti i decreti delegati, si parlerà dell'analisi dettagliata di tutte le materie.

Due dimostrazioni ancora, se pure ce n'era bisogno, che l'Istituto Meccanografico Veneto cammina con i tempi: segue la dimostrazione dell'IVA, lo sviluppo della società italiana. Impegno non facile ma continuo di una scuola che è veramente all'avanguardia.

Fino al 4 marzo rimarranno aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di specializzazione per gli elaboratori elettronici:

- PROGRAMMATORI (Corsi RPG II, ASSEMBLER, COBOL e FORTRAN)
- OPERATORI SU SISTEMA 3 IBM
- OPERATORI BASE IBM PCU
- PERFORAZIONE
- PRATICA DI PROGRAMMAZIONE
- PERFEZIONAMENTO SUL SISTEMA 3 A DISCHI
- SEMINARIO SULL'IVA

Tutti gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione e per le iscrizioni alle Segreterie di TRIESTE in Via S. Caterina 7 - tel. 68-321, di PADOVA in Piazza De Gasperi 50 - tel. 45-347, di VERONA in Via C. Cattaneo 19/B - tel. 590-540, di TORINO in Corso S. Maurizio 10 - tel. 835150, di MESTRE in Corso del Popolo 117 - tel. 974-434 e di BOLOGNA in Piazza dei Martiri 1/2 - tel. 277-785, nei seguenti orari: dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.30 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 13 nei giorni festivi.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«MISTERO BUFFO» ALL'AUDITORIUM DI TRIESTE

## Borghesi e proletari sulla stessa arca biblica

La «sacra rappresentazione» profana e circense nello stile caro a Majakovski presentata dal Gruppo Teatro - Uomo

Il Gruppo Teatro-Uomo diretto da Virgilio Bardella ha presentato ieri all'Auditorium «Mistero buffo» del poeta e drammaturgo russo Vladimir Majakovski. Riproporre oggi un testo di Majakovski significa riavvicinare, a cinquant'anni di distanza, un grande momento dell'arte europea, una stagione che si chiuse all'improvviso, nel 1930, col suicidio del poeta, ma la cui tensione era durata persino troppo a lungo se si considera questa, dura e semplice realtà che la Rivoluzione d'Ottobre, da cui era pur scaturita la splendida avventura avanguardistica di Majakovski e dei suoi compagni cubo-futuristi, non poteva sottrarsi alla legge inesorabile che, prima o poi, spinge tutte le rivoluzioni al regime e all'accademia; e, per logica interna, alla persecuzione dei suoi artisti e poeti più liberi, geniali, inaspettabili: quelli appunto che come Majakovski s'erano gettati animosamente allo sbaraglio per servire insieme la rivoluzione dell'arte con quella della società, anzi per servire la rivoluzione sociale con la rivoluzione artistica nel sogno utopico d'un mondo totalmente nuovo, di un'umanità radicalmente rigenerata proprio in virtù delle loro poetiche azioni.

Situazione davvero insostenibile per coloro che pretendono di essere i «cantori» di una rivoluzione che si è consumata in un mondo di assai diverso e che appartiene al mondo nuovo profetizzato da Kafka. Vladimir Majakovski si uccide il 14 aprile del '30, stando ai fatti per autore d'una bella attrice, pubblicò un messaggio (che quasi trent'anni dopo doveva servire da copia conforme al nostro povero Pavese) in cui era scritto: «... non incolpare nessuno e soprattutto niente chissà, il destino non lo amava...». Ma forse la verità più vera del suo tragico gesto (come a molti parve di capire) fu un'altra: che egli preferì togliersi di mezzo perché il suo tempo, il tempo dell'audacia, della provocazione, della libera fantasia era finito e cominciava il tempo kafkiano della sottomissione e del terrore: il tempo di Stalin, del burocrato della cultura, della grezza arte di partito a cui il suo genio arrischiato e febbrile non avrebbe mai potuto né saputo conformarsi. (Figuriamoci se la satira feroce al burocratismo contenuta in opere come «Il bagno» o «La clinica», poteva andar giù ai caporali di governo del regime).

Così, col suicidio d'un grande poeta finì il vecchio mondo della rivoluzione per lasciare il posto a qualcosa di assai diverso e che appartiene al mondo nuovo profetizzato da Kafka. Vladimir Majakovski si uccide il 14 aprile del '30, stando ai fatti per autore d'una bella attrice, pubblicò un messaggio (che quasi trent'anni dopo doveva servire da copia conforme al nostro povero Pavese) in cui era scritto: «... non incolpare nessuno e soprattutto niente chissà, il destino non lo amava...». Ma forse la verità più vera del suo tragico gesto (come a molti parve di capire) fu un'altra: che egli preferì togliersi di mezzo perché il suo tempo, il tempo dell'audacia, della provocazione, della libera fantasia era finito e cominciava il tempo kafkiano della sottomissione e del terrore: il tempo di Stalin, del burocrato della cultura, della grezza arte di partito a cui il suo genio arrischiato e febbrile non avrebbe mai potuto né saputo conformarsi. (Figuriamoci se la satira feroce al burocratismo contenuta in opere come «Il bagno» o «La clinica», poteva andar giù ai caporali di governo del regime).

Roma — Sofia Loren e Peter O'Toole durante una ripresa de «L'uomo della Mancia», un musicale che Arthur Hillar sta girando nei dintorni di Roma. La bella attrice italiana interpreta il ruolo di Aldonza e il famoso artista inglese O'Toole quello di Don Chisciotte

«Bohème» a Modena: il maestro Gusella contesta il pubblico

Modena, 19. Clamoroso incidente al Teatro comunale di Modena, durante la rappresentazione della «Bohème», tra il maestro Mario Gusella, concertatore e direttore, ed il pubblico.

Già al termine del primo atto il maestro Gusella, disturbato dagli applausi a scena aperta, ha abbandonato il podio. Alla fine del terzo atto, gli applausi del pubblico coprivano il duetto finale, disturbando notevolmente l'ascolto. Il direttore ha continuato a dirigere fino alla fine, per poi voltarsi verso il pubblico dicendo: «Maleducati!».

Le reazioni in sala sono state diverse ma egualmente clamorose, essendo il pubblico di Modena un pubblico di provincia, dove si è visto il comportamento del maestro Gusella. Il quale, una volta che si era abbassato il sipario e gli interpreti erano apparsi alla ribalta, ha imposto loro di rientrare per le quinte e questa volta, nel silenzio più profondo, ha fatto eseguire le ultime sei battute dell'opera, quelle cioè che erano in precedenza state coperte dagli applausi.

PROVVEDIMENTO IN ISTRUTTORIA

## Sanremo: archiviato anche l'ultimo ricorso

Milano, 19. Con provvedimento depositato in cancelleria nella tarda mattinata di oggi, il giudice istruttore dott. Luigi Fortunato ha esaminato l'ultimo ricorso presentato al procuratore della Repubblica di Sanremo in data 10 febbraio 1972 dalle case discografiche Durium, Ariston, Emi, MRC, Phonogram, Produttori associati, Rifi-Record, Sif e Vedette e ha accolto le richieste del pubblico ministero dott. Giovanni Meil ed ha dichiarato l'azione penale, ordinando l'archiviazione.

E' questo l'ultimo capitolo della vicenda giudiziaria del Festival 1972, conclusosi favorevolmente per il comune in sede penale così come si era risolto allo stesso modo a seguito delle ordinanze di rigetto delle domande di sospensione del Festival pronunciate ieri in sede civile dal pretore di Sanremo.

Claudia Cardinale canterà al Festival

Milano, 19. La «Durium» ha confermato stamane che l'attore-cantante Franco Franchi sarà presente al Festival di Sanremo nella veste di ospite e presenterà una sua composizione dal titolo: «L'ultimo dei belli». Claudia Cardinale, che in questi giorni ha firmato un contratto discografico con la stessa «Durium», ha confermato alla casa la sua presenza al festival e resi noti i titoli delle sue canzoni già in preparazione per la manifestazione: «La riva delle palme», tratto dal suo ultimo film con R.B. dal titolo «Le incendiarie» (Le pétroleuses) di imminente uscita sui nostri schermi; «Cavalli in libertà», di Marzocchi, autore del motivo vincitore di «Canzonissima» e del brano presentato a Sanremo, di Gianni Morandi.

impossibile, tanto più che le indicazioni in tale senso non mancano. Certo, però che per attuare la selezione si è messo in atto il Gruppo autogestito di Teatro-Uomo non può disporre. E' del resto la strada battuta da questi giovani attori è molto diversa: è quella delle gestualità, che porta spesso e volentieri al sacrificio della parola. Pochi, in questo caso, la parola (ricordando per inciso che «Mistero buffo» è in versi) sia d'un poeta vero. Smentirla o soffocarla in puro rumore fonetico, e talvolta in «corrida» gestuale, è una pratica che ha i suoi lati discutibili.

G. B.

## L'uomo della Mancia



Roma — Sofia Loren e Peter O'Toole durante una ripresa de «L'uomo della Mancia», un musicale che Arthur Hillar sta girando nei dintorni di Roma. La bella attrice italiana interpreta il ruolo di Aldonza e il famoso artista inglese O'Toole quello di Don Chisciotte

«Bohème» a Modena: il maestro Gusella contesta il pubblico

Modena, 19. Clamoroso incidente al Teatro comunale di Modena, durante la rappresentazione della «Bohème», tra il maestro Mario Gusella, concertatore e direttore, ed il pubblico.

Già al termine del primo atto il maestro Gusella, disturbato dagli applausi a scena aperta, ha abbandonato il podio. Alla fine del terzo atto, gli applausi del pubblico coprivano il duetto finale, disturbando notevolmente l'ascolto. Il direttore ha continuato a dirigere fino alla fine, per poi voltarsi verso il pubblico dicendo: «Maleducati!».

Le reazioni in sala sono state diverse ma egualmente clamorose, essendo il pubblico di Modena un pubblico di provincia, dove si è visto il comportamento del maestro Gusella. Il quale, una volta che si era abbassato il sipario e gli interpreti erano apparsi alla ribalta, ha imposto loro di rientrare per le quinte e questa volta, nel silenzio più profondo, ha fatto eseguire le ultime sei battute dell'opera, quelle cioè che erano in precedenza state coperte dagli applausi.

PROVVEDIMENTO IN ISTRUTTORIA

## Sanremo: archiviato anche l'ultimo ricorso

Milano, 19. Con provvedimento depositato in cancelleria nella tarda mattinata di oggi, il giudice istruttore dott. Luigi Fortunato ha esaminato l'ultimo ricorso presentato al procuratore della Repubblica di Sanremo in data 10 febbraio 1972 dalle case discografiche Durium, Ariston, Emi, MRC, Phonogram, Produttori associati, Rifi-Record, Sif e Vedette e ha accolto le richieste del pubblico ministero dott. Giovanni Meil ed ha dichiarato l'azione penale, ordinando l'archiviazione.

E' questo l'ultimo capitolo della vicenda giudiziaria del Festival 1972, conclusosi favorevolmente per il comune in sede penale così come si era risolto allo stesso modo a seguito delle ordinanze di rigetto delle domande di sospensione del Festival pronunciate ieri in sede civile dal pretore di Sanremo.

Claudia Cardinale canterà al Festival

Milano, 19. La «Durium» ha confermato stamane che l'attore-cantante Franco Franchi sarà presente al Festival di Sanremo nella veste di ospite e presenterà una sua composizione dal titolo: «L'ultimo dei belli». Claudia Cardinale, che in questi giorni ha firmato un contratto discografico con la stessa «Durium», ha confermato alla casa la sua presenza al festival e resi noti i titoli delle sue canzoni già in preparazione per la manifestazione: «La riva delle palme», tratto dal suo ultimo film con R.B. dal titolo «Le incendiarie» (Le pétroleuses) di imminente uscita sui nostri schermi; «Cavalli in libertà», di Marzocchi, autore del motivo vincitore di «Canzonissima» e del brano presentato a Sanremo, di Gianni Morandi.

«La voce» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda stasera la seconda puntata, dal titolo «Sinnata più

Selezione nazionale per giovani cantanti

Firenze, 19. L'Ente autonomo del teatro comunale di Firenze, in occasione del «Mistero buffo» di Majakovski, ha invitato i giovani cantanti italiani a partecipare a una selezione che consentirà di ricoprire i ruoli di doppio, con eventuale recita assicurata, nell'opera «Guglielmo Tell» di Rossini. Ai giovani cantanti selezionati verrà offerta la possibilità di partecipare allo studio e alla preparazione dell'opera nel ruolo di Mattile, Jemmy, Edwige, Arnoldo, un pescatore, Guglielmo, Gualtiero, Gessler con l'obbligo di restare a disposizione del teatro nel periodo della produzione dell'opera e con obbligo di eventuali sostituzioni.

La selezione avverrà presso il Teatro comunale fiorentino nei giorni 15, 16, 17 e 18 marzo. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 5 marzo 1972. (Ansa)

Il regista Delbert Mann ha in programma un grande film storico-letterario, «Ricordo III», per il quale vuole come protagonista Peter O'Toole, che nel frattempo sta collaborando alla redazione della sceneggiatura.

NATURA VIVA - Esotismo di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitate.

EDEN, 15, 17.20, 19.40, 22. «Donne in amore» con Glenda Jackson. Premio Oscar 1971. In technicolor. Riproposte anche ai minori anni 18.

EXCELSIOR, 14.30 - 22.15. «Conoscenza carnale». Un film di Mike Nichols con Jack Nicholson, Candice Bergen, Arthur Garfunkel, Ann Margaret. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FENICE, 14.30 - 22.15. «Il caso Mattei» con Maria Volonte. Regia di Francesco Rosi. Technicolor.

GRATTACIELO, 14. Attesissima anteprima nazionale: «Questa specie d'amore». Spettacolo cinematografico scritto e diretto da Ugo Tognazzi. Due grandi protagonisti: Ugo Tognazzi, Jean Seberg e con Ewa Aulin. Technicolor distribuito dalla Titanus.

NAZIONALE, 14.30 - 22.15. «Inchiesta su un delitto della polizia» con Paola Pitagora, Catherine Rouvel e Roland Lesaffre. Eastmancolor.

RITZ, 14.30 - 22.15. «Come tempestose». Dal l'immortale romanzo di Emily Brontë, un film altamente drammatico con Harry Andrews e Hugh Griffith. Eastmancolor.

ALBARDA, 14. «Il giorno dei lunghi capelli» in technicolor. Un'«avventura» d'alta classe, diverso da tutti gli altri, con Oliver Reed, interpretato da «Il diavolo» e con Candice Bergen, la ragazza di «Soldato blu». E' un film United Artists. Vietato ai minori.

AURORA, 15. Il settimania: «Il Decamerone» di P.P. Pasolini. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL, 14. Il settimania: «Gli aristogatti» di W. Disney. Segue il bel documentario: «Il richiamo della natura». In technicolor.

CRISTALLO, 15. Il settimania. A richiesta ancora per alcuni giorni: «Agente 007». Una cascata di diamanti con Sean Connery. Technicolor. Per tutti. Stordificante successo.

IMPERO, 15. Proseguono a generale richiesta le repliche del commistissimo film: «Le continuavano a chiamarlo Trinità». Tutti i giorni.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Prossima apertura.

BEIGNON, XX Settembre, 14.30 - 22.15. «Zorro alla corte d'Inghilterra». Ammirabile spettacolo gestito da Robert Taylor. Technicolor. Nuovo. Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia con la loro irresistibile comicità nel film: «Venga a fare il soldato». Da nota. Altri interpreti: Rita Christiane e G. Nazario. Technicolor.

VITTORIO VENETO, 14. Technicolor. «Voyage (Le canzoni)» con Jean Louis Trintignant, Daniele Delorme e Sacha Distel. Il primo film poliziesco di Claude Lelouch. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAYIA, 14.30. «Cose di cose nostre». Commistissimo technicolor con Pamela Prati, Carlo Giusti e J.O. Bello. ALICIONE (tel. 790.102). 14. Steve McQueen è «Bion» il superagente. In technicolor, imprevedibile e irresistibile, con una realizzazione eccezionale di un film spettacolare e stordificante.

ALDEBARAN, 15. «Bora Bora». Affascinante e spregiudicato technicolor con Huguette Follot e Corinne Paul. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON, 14.30 - 21.30. «Tecnica di una rapina» (Due sprazzi comici) di Georges Klotz. Charles Bronson. Technicolor.

ASTRA-ROMANO, 15. Nino Manfredi, inusuale interpretazione nello spettacolo: «Per grazia ricevuta» e con Della Boccardo e Veronique Vendel. Tutti.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «La calata del barbaro» con Lando Buzzanca, Oreste Welles e Sylvia Rhude. Scoppiolero. Spettacolo.

LUMIERE, 14. «Il magnifico Robin Hood». Scoppiolero con George Martin e Shyla Roan. Tutti.

RADIO, 14.30. «La carica del 101». Il capolavoro di Walt Disney in technicolor.

OPICINA, 15. «Ardente 44». Un'«avventura» di Lando Buzzanca e Pamela Prati. Vietato ai minori di 18 anni.

SERVOLA, 14. Un western intonato: «Il pistolero dell'Ave Maria» con T. Hill. Technicolor - Cinemascope.

MUGGIA. VERDI, 15. «Il vichingo venuto dal Sud». Spassosissimo technicolor con Lando Buzzanca e Pamela Prati. Vietato ai minori di 18 anni.

VOLTA 14.30. «Cronache con Richard Gere e Alice Quinlan». Nel suo più grande ruolo di attore, Richard Gere era la forza di un popolo. Technicolor. Grande successo.

OLIVER REED sarà

Giordano Bruno

Roma, 19. Gian Maria Volonte', per sopraggiunti impegni, non interverrà, come annunciato in un primo momento, la figura di Giordano Bruno dall'omonimo film che Giuliano Montaldo girerà fra breve. Il regista di «Sacco e Vanzetti» è ora orientato per Oliver Reed, il noto attore inglese di «Donne in amore» e «Il diavolo», che avrebbe già accettato la proposta del nostro autore.

(Ansa)

## TEATRI E CINEMA

Stagione di prosa 71-72  
**POLITEAMA ROSSETTI**  
ORE 18.30  
(Primo turno della domenica)  
**L'AMANTE MILITARE**  
di Carlo Goldoni

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 15.30 ultima rappresentazione de «La Walkiria» di Richard Wagner. Direttore Leopold Hager. Regia di Frank de Queli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 819.48).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. In preparazione di «L'Amante militare» di Carlo Goldoni. Spettacolo in abbonamento presentato dal «Teatro-Insieme». Domani riposo. Biglietteria di Galleria Prati (tel. 36372 - 36347).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandiera). Rassegna «Teatro Oggi». Ultimo giorno, due recite: diurna ore 13.30, serale ore 21. «Mistero buffo» di Vladimir Majakovski. Scenari per abbonati alla stagione di prosa. Biglietti alla Galleria Prati (tel. 36372 - 36347).

TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petrucci 4). Ore 16. Tennessee Williams: «Un tram che si chiama desiderio» nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste, d'uno spettacolo F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734287).

TEATRO MODERNO (via dell'Isola, Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Esotismo di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitate.

EDEN, 15, 17.20, 19.40, 22. «Donne in amore» con Glenda Jackson. Premio Oscar 1971. In technicolor. Riproposte anche ai minori anni 18.

EXCELSIOR, 14.30 - 22.15. «Conoscenza carnale». Un film di Mike Nichols con Jack Nicholson, Candice Bergen, Arthur Garfunkel, Ann Margaret. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FENICE, 14.30 - 22.15. «Il caso Mattei» con Maria Volonte. Regia di Francesco Rosi. Technicolor.

GRATTACIELO, 14. Attesissima anteprima nazionale: «Questa specie d'amore». Spettacolo cinematografico scritto e diretto da Ugo Tognazzi. Due grandi protagonisti: Ugo Tognazzi, Jean Seberg e con Ewa Aulin. Technicolor distribuito dalla Titanus.

NAZIONALE, 14.30 - 22.15. «Inchiesta su un delitto della polizia» con Paola Pitagora, Catherine Rouvel e Roland Lesaffre. Eastmancolor.

RITZ, 14.30 - 22.15. «Come tempestose». Dal l'immortale romanzo di Emily Brontë, un film altamente drammatico con Harry Andrews e Hugh Griffith. Eastmancolor.

ALBARDA, 14. «Il giorno dei lunghi capelli» in technicolor. Un'«avventura» d'alta classe, diverso da tutti gli altri, con Oliver Reed, interpretato da «Il diavolo» e con Candice Bergen, la ragazza di «Soldato blu». E' un film United Artists. Vietato ai minori.

AURORA, 15. Il settimania: «Il Decamerone» di P.P. Pasolini. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL, 14. Il settimania: «Gli aristogatti» di W. Disney. Segue il bel documentario: «Il richiamo della natura». In technicolor.

CRISTALLO, 15. Il settimania. A richiesta ancora per alcuni giorni: «Agente 007». Una cascata di diamanti con Sean Connery. Technicolor. Per tutti. Stordificante successo.

IMPERO, 15. Proseguono a generale richiesta le repliche del commistissimo film: «Le continuavano a chiamarlo Trinità». Tutti i giorni.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Prossima apertura.

BEIGNON, XX Settembre, 14.30 - 22.15. «Zorro alla corte d'Inghilterra». Ammirabile spettacolo gestito da Robert Taylor. Technicolor. Nuovo. Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia con la loro irresistibile comicità nel film: «Venga a fare il soldato». Da nota. Altri interpreti: Rita Christiane e G. Nazario. Technicolor.

VITTORIO VENETO, 14. Technicolor. «Voyage (Le canzoni)» con Jean Louis Trintignant, Daniele Delorme e Sacha Distel. Il primo film poliziesco di Claude Lelouch. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAYIA, 14.30. «Cose di cose nostre». Commistissimo technicolor con Pamela Prati, Carlo Giusti e J.O. Bello. ALICIONE (tel. 790.102). 14. Steve McQueen è «Bion» il superagente. In technicolor, imprevedibile e irresistibile, con una realizzazione eccezionale di un film spettacolare e stordificante.

ALDEBARAN, 15. «Bora Bora». Affascinante e spregiudicato technicolor con Huguette Follot e Corinne Paul. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON, 14.30 - 21.30. «Tecnica di una rapina» (Due sprazzi comici) di Georges Klotz. Charles Bronson. Technicolor.

ASTRA-ROMANO, 15. Nino Manfredi, inusuale interpretazione nello spettacolo: «Per grazia ricevuta» e con Della Boccardo e Veronique Vendel. Tutti.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «La calata del barbaro» con Lando Buzzanca, Oreste Welles e Sylvia Rhude. Scoppiolero. Spettacolo.

LUMIERE, 14. «Il magnifico Robin Hood». Scoppiolero con George Martin e Shyla Roan. Tutti.

RADIO, 14.30. «La carica del 101». Il capolavoro di Walt Disney in technicolor.

OPICINA, 15. «Ardente 44». Un'«avventura» di Lando Buzzanca e Pamela Prati. Vietato ai minori di 18 anni.

SERVOLA, 14. Un western intonato: «Il pistolero dell'Ave Maria» con T. Hill. Technicolor - Cinemascope.

MUGGIA. VERDI, 15. «Il vichingo venuto dal Sud». Spassosissimo technicolor con Lando Buzzanca e Pamela Prati. Vietato ai minori di 18 anni.

VOLTA 14.30. «Cronache con Richard Gere e Alice Quinlan». Nel suo più grande ruolo di attore, Richard Gere era la forza di un popolo. Technicolor. Grande successo.

OLIVER REED sarà

Giordano Bruno

Roma, 19. Gian Maria Volonte', per sopraggiunti impegni, non interverrà, come annunciato in un primo momento, la figura di Giordano Bruno dall'omonimo film che Giuliano Montaldo girerà fra breve. Il regista di «Sacco e Vanzetti» è ora orientato per Oliver Reed, il noto attore inglese di «Donne in amore» e «Il diavolo», che avrebbe già accettato la proposta del nostro autore.

(Ansa)

## TEATRO AUDITORIUM

Stagione di prosa 71-72  
**POLITEAMA ROSSETTI**  
ORE 18.30  
(Primo turno della domenica)  
**L'AMANTE MILITARE**  
di Carlo Goldoni

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 15.30 ultima rappresentazione de «La Walkiria» di Richard Wagner. Direttore Leopold Hager. Regia di Frank de Queli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 819.48).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. In preparazione di «L'Amante militare» di Carlo Goldoni. Spettacolo in abbonamento presentato dal «Teatro-Insieme». Domani riposo. Biglietteria di Galleria Prati (tel. 36372 - 36347).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandiera). Rassegna «Teatro Oggi». Ultimo giorno, due recite: diurna ore 13.30, serale ore 21. «Mistero buffo» di Vladimir Majakovski. Scenari per abbonati alla stagione di prosa. Biglietti alla Galleria Prati (tel. 36372 - 36347).

TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petrucci 4). Ore 16. Tennessee Williams: «Un tram che si chiama desiderio» nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste, d'uno spettacolo F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734287).

TEATRO MODERNO (via dell'Isola, Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Esotismo di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitate.

EDEN, 15, 17.20, 19.40, 22. «Donne in amore» con Glenda Jackson. Premio Oscar 1971. In technicolor. Riproposte anche ai minori anni 18.

EXCELSIOR, 14.30 - 22.15. «Conoscenza carnale». Un film di Mike Nichols con Jack Nicholson, Candice Bergen, Arthur Garfunkel, Ann Margaret. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FENICE, 14.30 - 22.15. «Il caso Mattei» con Maria Volonte. Regia di Francesco Rosi. Technicolor.

GRATTACIELO, 14. Attesissima anteprima nazionale: «Questa specie d'amore». Spettacolo cinematografico scritto e diretto da Ugo Tognazzi. Due grandi protagonisti: Ugo Tognazzi, Jean Seberg e con Ewa Aulin. Technicolor distribuito dalla Titanus.

NAZIONALE, 14.30 - 22.15. «Inchiesta su un delitto della polizia» con Paola Pitagora, Catherine Rouvel e Roland Lesaffre. Eastmancolor.

RITZ, 14.30 - 22.15. «Come tempestose». Dal l'immortale romanzo di Emily Brontë, un film altamente drammatico con Harry Andrews e Hugh Griffith. Eastmancolor.

ALBARDA, 14. «Il giorno dei lunghi capelli» in technicolor. Un'«avventura» d'alta classe, diverso da tutti gli altri, con Oliver Reed, interpretato da «Il diavolo» e con Candice Bergen, la ragazza di «Soldato blu». E' un film United Artists. Vietato ai minori.

AURORA, 15. Il settimania: «Il Decamerone» di P.P. Pasolini. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL, 14. Il settimania: «Gli aristogatti» di W. Disney. Segue il bel documentario: «Il richiamo della natura». In technicolor.

CRISTALLO, 15. Il settimania. A richiesta ancora per alcuni giorni: «Agente 007». Una cascata di diamanti con Sean Connery. Technicolor. Per tutti. Stordificante successo.

IMPERO, 15. Proseguono a generale richiesta le repliche del commistissimo film: «Le continuavano a chiamarlo Trinità». Tutti i giorni.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Prossima apertura.

BEIGNON, XX Settembre, 14.30 - 22.15. «Zorro alla corte d'Inghilterra». Ammirabile spettacolo gestito da Robert Taylor. Technicolor. Nuovo. Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia con la loro irresistibile comicità nel film: «Venga a fare il soldato». Da nota. Altri interpreti: Rita Christiane e G. Nazario. Technicolor.

VITTORIO VENETO, 14. Technicolor. «Voyage (Le canzoni)» con Jean Louis Trintignant, Daniele Delorme e Sacha Distel. Il primo film poliziesco di Claude Lelouch. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAYIA, 14.30. «Cose di cose nostre». Commistissimo technicolor con Pamela Prati, Carlo Giusti e J.O. Bello. ALICIONE (tel. 790.102). 14. Steve McQueen è «Bion» il superagente. In technicolor, imprevedibile e irresistibile, con una realizzazione eccezionale di un film spettacolare e stordificante.

CON «IL PICCOLO» A SANREMO GIOVEDÌ, VENERDÌ, E SABATO PROSSIMI

# Tutti gli italiani candidati alla giuria per il Festival

Il voto, che sarà chiesto per telefono, potrà essere di gruppo o familiare - Un cervello elettronico fornirà i nominativi

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, 19

L'interesse per il Festival di Sanremo è esploso anche quest'anno all'insegna delle polemiche e delle contestazioni, manifestatesi con le immaneabili citazioni in giudizio e minacce di sequestri e di scioperi. Si dovrebbe dire che tutto questo fa ormai parte della coreografia d'obbligo, che puntualmente si ripete ad ogni vigilia del Festival. Ma forse le molte novità, coraggiosamente introdotte nel meccanismo del concorso, possono spiegare, se non proprio giustificare, l'atmosfera di suspense accessi in questi giorni. Non parliamo qui di Villa o della Orfetta Berti, o delle interferenze dei discografici. La premessa vale piuttosto a rimarcare il «nuovo» che il comune di Sanremo, assuntosi l'onere organizzativo della manifestazione canora, ha deciso di sperimentare, non sottacendo il carattere addirittura provocatorio: problema dei problemi rimane sempre a Sanremo l'imparzialità del giudizio nelle scelte della canzone dell'anno; per garantirlo bisogna anche sovvertire le stesse regole del gioco. Ciò non significa che nel passato l'organizzazione non le avesse rispettate. Ne sono testimoni, del resto, i molti nostri lettori che negli anni scorsi hanno fatto parte delle giurie formate dal «Piccolo», debitamente sorteggiate e libere nell'espressione del voto, al riparo da qualsiasi interferenza.

Stavolta ad ogni modo si vuole tentare la prova del nove, con una formula indubbiamente rivoluzionaria, che nulla toglie allo spirito di gioconda partecipazione che deve improntare il voto popolare ed anzi allarga smisuratamente il suffragio che avrà la canzone italiana del 1972. Sono infatti tutti gli italiani con il telefono in casa i potenziali componenti della giuria ed a selezionarli sarà un computer di garanzia imparzialità. Basta immaginare un cervello elettronico che nella memoria avrà immagazzinato milioni di numeri telefonici e capace di mescolarli alla folle velocità di cinquantamila operazioni in un secondo. Questo avverrà un paio d'ore prima dell'accendersi della ribalta di Sanremo e si ripeterà ogni sera nelle tre giornate del Festival.

Il tempo di «speccare» così trecento numeri per regione, di trasmetterli ad altri elaboratori elettronici installati in nove redazioni di giornali, a Genova, Milano, Torino, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, per consentire la ricerca di mille giurati, che saranno raggiunti, con il telefono, nelle loro case, proprio mentre si prepareranno ad assistere, davanti al televisore o alla radio, allo spettacolo di Sanremo.

Insomma stavolta è la mobilitazione nazionale ed il nostro giornale vi partecipa con un ruolo piuttosto grosso. «Il Piccolo» è stato infatti prescelto per fornire non soltanto la giuria del Friuli-Venezia Giulia, ma anche quella del Veneto.

Si è detto del computer, che funzionerà

a Milano presso il Centro di calcolo elettronico dell'Univac. L'elaboratore è dello stesso tipo usato per predisporre il primo viaggio dell'uomo sulla Luna. Fa tanto paragonare la storica impresa spaziale alla festa di Sanremo, ma tant'è: sarà appunto quella macchina che «mescolerà» non meno di sette milioni di numeri telefonici per dare l'avvio all'operazione giurie. Queste ultime saranno di tre tipi e precisamente: venti giurie regionali, composte ciascuna da cinquanta utenti telefonici; tre giurie, pure di cinquanta componenti ciascuna, saranno formate fra comunità e convivenze (caseme, ospedali, collegi, carceri, ecc.) sparse nella Penisola e debitamente sorteggiate; una giuria ancora sarà formata, pure con cinquanta voti, fra gli spettatori presenti nella sala del Festival a Sanremo.

Vediamo anzitutto il meccanismo che più direttamente interessa i nostri lettori. Per ogni serata del Festival il computer indicherà a sorte trecento numeri telefonici corrispondenti a persone residenti nelle singole regioni. I relativi elenchi verranno generati dall'elaboratore elettronico centrale, a Milano, e trasmessi ai terminali Univac installati presso il giornale. Il notaio avrà a disposizione in redazione sei operatori telefonici, tre per il Friuli-Venezia Giulia e tre per il Veneto. Ad ognuno consegnerà cento nomi e cominceranno così le chiamate alle ore 20, «Buonasera, qui Festival di Sanremo. Lei è stato prescelto dal calcolatore a far parte della giuria del «Piccolo». Vuole accettare?». Questo invito sarà ripetuto tante volte, in tante case, fino a raccogliere sessanta adesioni in ogni regione. Sessanta, perché cinquanta saranno i giurati effettivi e dieci le riserve. Questi avranno aderito a far parte della giuria, saranno richiamati telefonicamente al termine dell'esecuzione delle canzoni in gara e saranno invitati a esprimere il voto: una sola preferenza, che potrà essere manifestata indicando il titolo della canzone oppure il cantante.

Giovedì (24 febbraio) e venerdì prossimi, nelle prime due serate del Festival, il voto dei cinquanta giurati del Friuli-Venezia Giulia ed i cinquanta del Veneto concorreranno così a designare le canzoni da ammettere alla finale. I terminali elettronici regionali invieranno cioè a Milano i mille voti complessivi delle venti giurie, più i centocinquanta delle tre comunità e ne risulterà la classifica delle quattordici canzoni che saranno in gara in ciascuna delle due serate di qualificazione. E le prime sette entreranno in finale. Sabato sera, poi, dalla classica finale sverterà la canzone vincente.

L'appuntamento che offriamo ai lettori è quindi ghiotto, poiché saranno altrettante feste in famiglia (feste ovviamente, speriamo, non litigiose) laddove squillerà l'invito a designare la canzone o il cantante preferito. La formula, come si è visto, mette questa volta tutti in gara e siamo certi che gli interpreti saranno pronti ad accogliere l'invito che partirà dai nostri telefoni.

Marco Cadelli

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'eventuale. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (canone 10 parole a cui si aggiunge il 4% Ipe e 4% tasse per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste e i reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

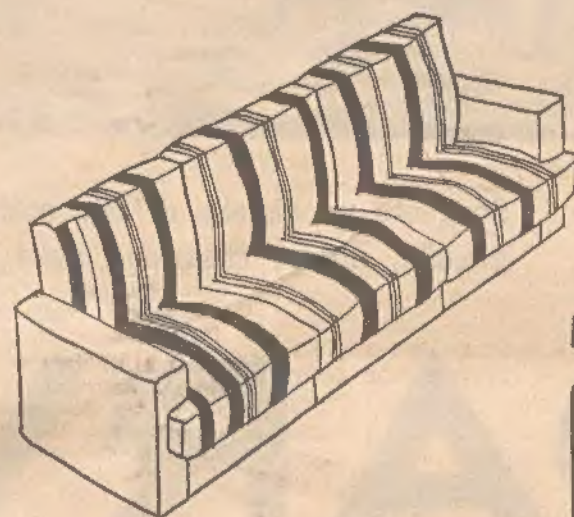
Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

**LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste**  
A Lire 40 per parola  
TUTTOFARE referenziata offrisi solo mattina. Cassette 21924 A. S.P.I.

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**  
B Lire 100 per parola  
A. PENSIONATA, signora sola offre vitto alloggio e compenso cambio lavoro pomeriggi.

## GRAZIE AL SODDISFACENTE SUCCESSO OTTENUTO DALLA NOSTRA OFFERTA PROMOZIONALE



**SCONTO DEL 20%**  
SU TUTTI I SALOTTI  
ANCHE SU ORDINAZIONE  
L'OFFERTA CONTINUERA'  
TUTTO FEBBRAIO

Oggi la mostra di via Settefontane 58, 62 è aperta dalle 9 alle 13

eventualmente liberi. Cassette, 21364 B, S.P.I.  
A. CONIUGI soli cercano tuttora ore da combinarsi stipendio 80.000 serietà capacità referenze telefonare lunedì ore ufficio 36231.  
BAMBINAIA pratica, referenziata cercasi per Opicina, telefonare 211950 dalle 13 alle 16.  
CERCASI persona per pulizia scale e ufficio. Tel. 64275, pomeriggio.  
CERCASI donna bisettimanale a ore. Tel. 762449, 72210 B.  
CHIADINO cercasi prestaservizi tre mattine alla settimana telefonare domenica mattina 746928.  
DOMESTICA stabile referenziata cercasi telefonare 421314, 72334 B.

FAMIGLIA cerca domestica stabile, tel. 412735, 72284 B.  
OFFRO stanza confort compenso a signora cambio piccoli lavori. Cassette 21612 B S.P.I.  
PICCOLA famiglia cerca stabile capace, telef. 37500, ore 7-8, 13.30-14.30.  
PRESTASERVIZI tre pomeriggi alla settimana zona Besenighi cercasi telefonare 65791.  
STABILE governante casa, sapio cucinare famiglia 2 persone massimo stipendio cercasi tel. 70070, 41973 B.  
TUTTOFARE fissa età 40-50 referenziata indipendente moralità buon carattere educata cercano coniugi professionisti con bambina. Offronsi vitto alloggio stipendio 80.000. Scrivere cassette 41715 B, S.P.I.

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**  
G Lire 50 per parola  
A.A.A.A.A. PANETTIERE qualificato offrisi. Telefonare 33271, 41536 C.  
ASSUMO incarichi di fiducia anche caucionando, adempimenti scrupolosi mittissime pretese, tel. 751897, 42071.  
BANCONIERE qualificato libero subito offrisi, telefonare lunedì 823376, 21506 C.  
CUOCO gastronomo con diploma e matricola cerca lavoro. Telefonare 225117, 21450 C.  
DIPLOMATO militante 23enne offrisi subito qualsiasi impiego. Cassette 21634 C S.P.I.  
IMPIEGATA, fatturista, veloce dattilografa offrisi anche mezza giornata telefonare 71074, 41837 C.  
IMPIEGATA 19enne dattilografa pratica lavori ufficio offrisi. Telef. 272688, dalle ore 8 alle 12.  
OFFRESI signora assistenza o compagnia persona ammalata ottime referenze. Tel. 722007, 41514 C.  
OFFRESI seralmente babysitter referenziata. Tel. 65286, 41837 C.  
PENSIONATO pratico contabilità paghe contributi offrisi. Cassette 41897 C, S.P.I.  
PERITO aziendale militare solo primo impiego inglese tedesco perfetto stenodattilo offrisi. Cassette 41546 C, S.P.I.  
QUARANTADUENNE seria distinta offrisi custodia bambini ore serali. Telefonare al 69251, 41280 C.  
TRADUTTRICE francese inglese tedesco trasferitasi recentemente Trieste esamina serie

offerta impiego, Cassette 41562 C, S.P.I.  
UNIVERSITARIA offrisi custodia bambini od occupazione decorosa. Telefonare 415266, pomeriggio, 20997 C.  
26ENNE con patente B e per solleverati offrisi. Tel. 756571, mattinata, 21424 C.

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO CC**  
Lire 60 per parola  
A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie tel. 725397 orario negozio, 21544 CC.

**FOTOGRAFIA INDUSTRIALE Giornalfoto**  
Via Tor Bandiera 1  
Tel. 61515-61516

A.A.A.A. Kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 7348 CC.  
A.A.A. PITTORE esegue lavori accuratissimi prontamente prezzi modici, tel. 754442, 41807 CC.  
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligia, Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944, 20533 CC.  
A.A. SGOMBERO rapido abitazioni cantine asporto rimanenze tel. 750568, 21658 CC.  
A. IMPIANTI riscaldamento sanitari, riparazioni eseguiamo prontamente, garanzia, pagamento anche dilazionato. Telefonare 797198-31649 Ibartermo, via Gambini 27/4, telef. 755968, 41763 CC.  
A. PARCHETTI raschiatura verniciature, riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/4, telef. 755968, 41763 CC.  
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellare: Rossetti 48/C, telefono 790487, 41787 CC.  
ARTIGIANATO Piacentini: Lavorazione copricapelli ecc. Tel. 761261, 40294 CC.  
ARTIGIANO attrezzato esegue restauri appartamenti facciate tetti piastrelle. Telef. 39835, 41915 CC.  
DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Telef. 35681, 21005 CC.  
FALEGNAME esegue riparazioni a domicilio porte finestre role ecc. Tel. 767257, 72258 CC.  
FRITTOLE PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore; SERVITEVI SENZA ESITAZIONE, TEL. 750895, 41889 CC.  
IDRAULICA riparazioni esegue servizio rapido rubinetti viti scaldacqua elettrodomestici. Tel. 42121, 41891 CC.  
IDRAULICO: impianti acqua, gas, riparazioni in genere rubinetterie scarichi ecc., esecuzioni accurate a regola d'arte. Tel. 725767, 21043 CC.

**MANCINELLI PARCHETTI**  
telefono 765255

IMPRESA Edile Artigiana esegue qualsiasi lavoro restauri facciate interni modifiche tel. 729548, 41959 CC.  
PARRUCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana postici d'arte Elda Mirti, Battisti 3, primo piano tel. 755493, 41729 CC.  
PELLE liscia, antilope, giacconi montone rovesciato, ecc. pulisce smacchia ricolora con garanzia, Almorà Cattaruzza, via Giulia 13, 21494 CC.  
PITTORE tappezziere appartamenti camere cucine libero subito telefonare 418908, 72124 CC.  
PITTORE decoratore tappezziere carta lavori regola d'arte tel. 812916 - 747652, 20887 CC.  
PITTORE stanze cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telef. 65240, 41825 CC.  
PITTORE esegue restauri appartamenti stanze, carta lire 30.000, telefonare 799616, 21291 CC.  
RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori giradischi autoradio radio-telefoni rasoi elettrici cineproiettori. Università, Settefontane 1, telefono 741317, 40906 CC.  
SARTA confezione vestiti nuovi rimoderna vecchi tel. 771856, 21584 CC.

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.30: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vite nel campo; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Supercampionato; 11.35: Il circolo del genitor; 12: Smaschi D'occhi a colpo sicuro; 12.30: Vetrina di H&P; 12.45: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-mart; 14: Carosello di dischi nell'interv. (15): Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del pianista M. Campanella; 22.15: I 40 giorni del Mussa Dagh, di F. Werfel; 22.50: Intervallo musicale; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di prosa; 23.15: Prossimamente i termini; I programmi di domani - Buonanotte.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattutino - nell'int. (6.24): Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Lucio Dalla e I Santana; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: I mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Week-end con Raffaella - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprema sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parlino di canzoni; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico; 16.35: Mach due; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Mach due (2.a parte); 18.30: Giornale radio Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Società e costume nei personaggi dell'opera buffa; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

### TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.05: La Cecchina, di N. Piodini; 11.45: Organista H. Heintze; 12: Musiche cameristiche di G. Rossini; 14.45: Musica di danza; 15.30: Don Carlo, Infante di Spagna, di F. von Schiller; 18: Cinquant'anni di «best-sellers» letterari italiani; 18.30: Bollettino transatlantico strada statale; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; Piero impiegato del Lotto incontra

### TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.  
12.00: «Domenica ore 12».  
MERIDIANA  
12.30: Il gioco dei mestieri - «I meccanismi d'autor».  
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.  
13.30: Telegiornale.  
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Benicivenga.  
POMERIGGIO SPORTIVO  
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.  
16.45: Segnale orario - Girotondo.  
LA TV DEI RAGAZZI  
«Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano» - Settimo episodio: «Il ragazzo tigre».  
17.35: Professor Ballardini - 12.o episodio: «Il pittore».  
POMERIGGIO ALLA TV  
Gong  
17.45: «90 o minuti» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.  
18.00: «Come quando fuori piove» - Spettacolo di giochi condotto da Raffaele Pisu.  
19.00: Telegiornale.  
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.  
RIBALTA ACESA  
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.  
20.30: Telegiornale - Carosello.  
21.00: «I demoni» - di F. Dostoevskij - Sceneggiatura di Diego Fabbri - Prima puntata.  
Doremi  
22.10: Prossimamente.  
22.20: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.  
Break 2  
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

### TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.  
21.15: Frank Sinatra - «La voce» - Programma musicale - Presenta Teddy Reno - Seconda puntata.  
Doremi  
22.10: Carteggio privato - 8.a - «La vita, primo amore» - Lettere di Cesare Pavese.  
22.50: Prossimamente.

la morte in vacanza, di G.C. Castelli; 22.55: Poesia ritrovata; 22.50: Musica fuori schema.

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indici Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indici Gidacis; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...» Dibattito fra gli esperti e il pubblico su problemi cittadini; 19.30: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere» - Radiorivista di Cospiranti e Paragone.

### Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra S. Moore; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Venetissima lire per il vostro programma; 10: L'orchestra Pop

Corn; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Arisno; 11.30: Piumoni; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con O. Colli e l'orchestra R. Shigwood; 15: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultima notizia; 22.35: Musica da ballo.

### TV Capodistria

(A COLORI)  
19.45: L'angelo dei ragazzi: «Lupo, mister magico»; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Le bambolone», film con Ugo Tognazzi.

### Televisione jugoslava

Ore 9.35, 19.30, 20 e 22.10: Notiziario TV; 19.30: Pallacanestro; 19.05: A scelta: 15 anni della cosmonautica sovietica; 19.35: Notizie dello sport; 19.40: «La cittadina di Peyron»; 19.45: Cartoni animati; 20.30: R. Kerdil: «Ho incontrato una ragazza»; 21.25: «Din-don», trasmissione musicale; 21.40: Rassegna sportiva.

## Richieste e offerte di personale qualificato

**PRIMARIA INDUSTRIA A LIVELLO NAZIONALE**  
esecutore installazioni elettriche industriali e di strumentazione cerca per assunzione immediata:  
Elettricisti industriali, specializzati  
Tubiisti bianchi e neri specializzati  
garanzia di lavoro e trattamento economico adeguato alle capacità.  
Indirizzare dettagliato curriculum vitae a:  
PUBBLINTR - Casella Postale 33 - 28100 NOVARA

## Personale di vendita

maschile e femminile apprendisti e aiuto commessi cerca  
BELTRAME - Presentarsi Corso Italia 25 Ufficio Personale

**L. ZUCULIN - Asfalti e Prodotti Chimici S.p.A.**  
TRIESTE - VICOLO DELLE ROSE, 2

**Assume ASFALTI e MANOVALI**

## Industria triestina ramo alimentare ASSUME

venditori provata esperienza e conoscenza settore specifico. Inquadramento categoria impiegati ottima retribuzione più incentivi di vendita.

Scrivere inviando referenze a

Cassette 10966 Z, SPI - 34100 TS

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/  
10126 Torino

## Giovani venditori

residenti nelle province di Venezia - Pordenone - Udine TRIESTE per potenziare il proprio servizio a domicilio di informazione e vendita dei corsi per corrispondenza.

Requisiti richiesti:

- spiccata iniziativa personale
- ottima moralità
- auto propria
- età massima 35 anni.

Sarà considerato titolo preferenziale il diploma o la specializzazione in elettronica o in elettrotecnica.

I candidati devono presentarsi personalmente ai seguenti indirizzi:

MESTRE Hotel Ambasciatori, Corso del Popolo dalle ore 9 alle ore 19 del 28 febbraio  
PORDENONE Hotel Moderno, Viale Martelli 1 dalle ore 9 alle ore 13 del 27 febbraio  
UDINE Astoria Hotel Italia, Piazza XX Settembre 10 dalle ore 9 alle ore 19 del 28 febbraio  
TRIESTE Hotel Columbia, Via della Geppa 18 dalle ore 9 alle ore 19 del 28 febbraio

## IMPORTANTE SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI

cerca

## OPERA

da adibire all'attività di  
montatore di centrali telefoniche

Si richiede la licenza di scuola media inferiore o equivalente, possibilmente, ma non necessariamente, integrata da corsi o esperienze nel campo elettrotecnico; non esistono preclusioni per quanto concerne l'età.

La sede di lavoro sarà abitualmente nel Veneto e prevalentemente a Trieste; è tuttavia indispen-

sabile la disponibilità a recarsi in trasferta, in qualsiasi località nazionale, quando le necessità aziendali lo richiedano.

L'attività proposta, indubbiamente interessante persone desiderose di inserirsi in un settore in continua evoluzione, comporta una buona retribuzione e importanti agevolazioni economico-sociali.

Le domande indicanti studi ed eventuali esperienze di lavoro, vanno indirizzate a:

CASELLA 20/M - SPI 20100 MILANO

# DARWIL



Ai 700 tipi di modelli svizzeri di prima qualità si sono aggiunti 82 nuovi modelli serie Mylord e Myladi 72: orologi per l'uomo dinamico e per la donna moderna. Sconti sul listino internazionale fino al 50 per cento

# DARWIL



Investite bene il vostro denaro acquistando uno delle migliaia di gioielli DARWIL. I nostri gioielli aumentano ogni anno il loro valore

**SERRATURE** sicurezza brevetti antitiro apertura sostitutiva. Telefonare 798334 orario ininterrotto. 41087 CC

**SARTORIA** da uomo confezione vestiti mantelli e rivoli; per signora tailleur mantelli campionario stoffe, facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 21406 CC

**SARTORIA** pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefonare 744531. 41540 CC

**TAPPEZZERIE** materassi pure domicilio. Tel. 417131. 41535 CC

**TELEVISORI** radio ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio riparazioni e impianti antenne. Radio-laboratorio Stella via Giannina 31 telefono 741301. 21638 CC

**TRASLOCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente preventivi gratuiti interpellati tel. 414244, 417778. 72134 CC

## IMPIEGO E LAVORO

Offerte  
D Lire 100 per parola

**A.A.A.A. SOCIETA'** internazionale viaggi e turismo assume direttore tecnico cat. A. Ilimitata con lingua e qualificata esperienza. Scrivere a cassetta 20875 D, SPI.

**A.A.A. AIUTO** banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 21013 D

**A.A.A. ASSUMES** ambasciatore volontario, media cultura, serietà per lavoro fiducia e lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani, Piazza Umita 4, lunedì ore 18-20; martedì ore 8-10. 41911 D

**A.A.A. CERCANSI** due apprendisti commesse per lavori ufficio primo impiego. Cassetta 21562 D, SPI.

**A.A.A. CERCANSI** apprendisti elettromeccanici ottima retribuzione, telefonare 793272. 41572 D

**A.A.A. CERCANSI** pronto impiego pratica contabilità cassetta 72304 D, SPI.

**A.A.A. CERCANSI** commesse ed apprendisti conoscenza serbo o serbo croato per importante oreficeria ottimo trattamento offerte dettagliate cassetta 21568 D, SPI.

**A.A.A. IMPORTANTE** ditta locale cerca segretaria veramente capace esperienza decennale conoscenza perfetta serbo croato massima

## L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metervi in contatto con la persona interessata

Chi cerca e chi offre tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

«PICCOLO»

**APPRENDISTA** aiuto commesse cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale corso Italia 25. 1179 D

**APPRENDISTA** commessa cerca Nodi D'Amore viale XX Settembre 21. 1199 D

**APPRENDISTA** radiotecnico sedicenne munito libretto lavoro assume prontamente 84 diobacchelli, via Pascoli 24. 72216 D

**APPRENDISTA** assume prontamente studio legale. Scrivere cassetta 21368 D, SPI.

**APPRENDISTA** per calzature cerca. Tel. 31410, 20891 D

**APPRENDISTA** commessa 15-16 anni conoscenza serbo, oreficeria centro cerca telefonare 795163, 38819. 41953 D

**APPRENDISTA** commesso cerca Libreria Svevo, Corso Italia 22. 41941 D

**APPRENDISTA** commessa cerca prontamente calzature Esperia via Mazzini 38. 21598 D

**APPRENDISTA** commessa cerca Libreria Svevo, Corso Italia 22. 41941 D

**APPRENDISTA** cerca bar Tribunale Coronio 19, Presentarsi lunedì. 72302 D

**APPRENDISTE** cerca deposito medicinali presentarsi via S. Lazzaro 12. 41480 D

**APPRENDISTI** elettrotecnici avvalorati cerca officina Tedeschi, Corti 3, tel. 35377. 72262 D

**APPRENDISTI** elettricisti cerca. Presentarsi lunedì mattina officina G. Svara, via La Marmora 36/1. 21456 D

**APPRENDISTI** meccanici cerca 15-18 anni, buono stipendio. Tel. 30328. 72296 D

**APPRENDISTI** meccanici capientieri cerca officina Furini, via Cave 53, S. Giovanni. 72254 D

**ASSUMES** segretaria d'azienda conoscenza perfetto inglese con nozioni contabilità. Offerte specificando referenze. Scrivere cassetta 21394 D, SPI.

**ASSUMIAMO** apprendisti ed operai elettricisti, presentarsi in via del Boveto 5. Tutte le sere dalle 18 alle 19. 41600 D

**AUTISTA** milite, massimo 25-30 anni per consegne città, cerca Autotecnica, via S. Lazzaro 18. 72298 D

**AUTISTI** capaci volontari servizio pubblico cerca. Autotecnica Aurora Sonno 73. 21590 D

**CALLISTA** maniere cerca. V. Sant'Apollinare 3. 21041 D

**CAZZOLAIO** capace stabile cerca Labor S. Lazzaro 6. 21444 D

**CERCANSI** interniste. S. Salvatore d'oro, XX Settembre 5. 21480 D

**CERCANSI** giovani militescenti per stampaggio su plastica telefonare 820231. 21582 D

**CERCANSI** tubisti, aiuto tubisti, carpentieri in ferro. Telefonare 796121 int. 294 escluso sabato. 72260 D

**CERCANSI** aiuto-cuoca tel. 30085. 21548 D

**CERCANSI** impiegata pratica casa e banche libri paga. Tel. 74770 oppure 68001. 72286 D

**CERCANSI** apprendisti commesse primo impiego, abbigliamento centro, possibilmente conoscenza serbo-croato. Cassetta 21292 D, SPI.

**CERCANSI** apprendista commessa serba valigiera via XXX Ottobre 11. 41609 D

**CERCANSI** persona con esperienza per breve trasporto giornaliero 767613 oppure 31449. 21652 D

**CERCANSI** subito commessa impiegata mobilificio Lanza P.zza S. Lazzaro 18. 21444 D

**CERCANSI** apprendista commessa 16enne Mobilificio Primavera, Ronchi.

**CERCANSI** apprendista commessa panettiera, festa mercoledì pomeriggio e domenica. Via Duomo 16 tel. 750616. 21438 D

**CERCANSI** apprendista quindici anni anche senza titolo studio San Lazzaro 17 - Lorenzi. 41899 D

**CERCANSI** ore 9-15 infermiera robusta capicassina, referenziata assistente inferno, telefonare 794698. 72294 D

**CERCANSI** ragazzo o ragazza 18 anni per polsteria. Presentarsi in via Giulia 19, martedì ore 8-10. 72112 D

**CERCANSI** apprendista 16-17 anni con patente moto per autoriscaldamento via Balmaini 99/A telefonare 822250. 41847 D

**CERCANSI** apprendista commessa quindicenne per negozio abbigliamento «GIOIA» via Cavens 1. 21604 D

**CERCANSI** signorine per un'azienda presentarsi presso scuola Iessipova, S. Lazzaro 3, telefono 38719. 42013 D

**CERCANSI** autista con macchina. Rivolgarsi Fiori Perotti, tel. 79592. 21592 D

**CERCANSI** ambasciatore per lavoro esterno organizzato stipendio più provvigioni presentarsi lunedì ore 9-12 via Pacinotti 6. 72197 D

**CERCANSI** apprendista volontario per laboratorio radio TV massimo anni 18 presentarsi negozio Vergerio 22 dalle 9 alle 12 lunedì. 72238 D

**CERCANSI** addetto lavaggio Autotecnica via Giulia 88. 72232 D

**CERCANSI** portapane con mezzo proprio, presentarsi P.zza S. Antonio 2, parafino. 41793 D

**CERCANSI** impiegata anche senza titolo studio e una fattoria telefonare 725239. 21638 D

**CERCANSI** coniugi di buona fiducia per portineria. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21628 D

**CERCANSI** operaia lavanderia Candor, Torbiana 35. 72234 D

**CERCANSI** un aiuto commesso e un apprendista per panetteria, festa domenica tel. 796791. 21550 D

**CERCANSI** ragioniera pratica contabilità e lavori ufficio in genere, presentarsi via Conti 9/1. 72188 D

**CERCANSI** apprendista. Officina via Lazzaretto Vecchio 22. 41881 D

**CERCANSI** operaio con patente di guida ditta Letterio Orlando via Machiavelli n. 19 tel. 36985. 21346 D

**CERCANSI** impiegato per lavori ufficio presentarsi via Conti 9/1. 72199 D

**CERCANSI** portiere stabile signorile. Rivolgarsi lunedì mattina via S. Lazzaro 3. 41947 D

**CERCANSI** operaio con patente di guida ditta Letterio Orlando via Machiavelli n. 19 tel. 36985. 21346 D

**CERCANSI** commessa negozio manifattura via Carducci 28 angolo Largo Santorio. 41947 D



Scegliete un gioiello di arte orafa o un orologio gioiello, ultima creazione della tecnica svizzera

# DARWIL

RISPARMIERETE FINO AL 50% SUI NORMALI PREZZI INTERNAZIONALI

**CERCANSI** apprendista commessa 15-18 per panetteria. Via Madonna 12, escluso la domenica. 41981 D

**CERCHIAMO** per pronto e duraturo impiego autista-manuale per consegna mobili robusto fidato 30-40enne. Falegname bianco e mobili esperti massimi 45enni. Presentarsi solo se avete caratteristiche richieste telefonando 730365. 42027 D

**CONIUGI** media età per portineria. Offerte cassetta 41524 D, SPI.

**COMMESSA** pratica cameriera uomo cerca Beltrame presentarsi ufficio personale corso Italia 25. 21444 D

**COMMESSA** per pasticceria cerca. La Cubana via Roma 12. 21404 D

**COMMESSA** pratica panificio per mezzo giornata con domicilio libero, via Roma 28. 41929 D

**COMMESSA** pratica calzature cerca noto negozio. Scrivere cassetta 20821 D, SPI.

**COMMESSA/A** possibilmente conoscenza serbo per pratica ramo abbigliamento arredamento cerca vecchia ditta locale trattamento da convenire offerta cassetta 41943 D, SPI.

**CONDUTTORE** caldaie riscaldamento patentato cerca. Telefonare 763322. 42005 D

**CONTABILE** bilancista provetto cerca importante azienda per conto impiego, età massima 50enne. Offerte molto referenziate cassetta 21061 D, SPI.

**ELETTRICISTA** cerca per imbarco motocisterna italiana 70 mila tonnellate. Buone condizioni. Periodi imbarco limitati, periodi riposo retribuiti. Rivolgarsi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, telefono 296988. 5507 D

**ESPERTA** lavori ufficio età 30-40 anni. Esigenti assoluta moralità dedizione, dinamismo, tratto. Preferenziale conoscenza inglese. Tel. 31351 ore 16-18 feriali. 21350 D

**FARMACIA** cerca signorina pratica, referenziata. Tel. 790974. 41781 D

**FATTORINO** con mezzo proprio per commissioni città solo mattinata cerca. Scrivere con referenze e prefere cassetta 41530 D, SPI.

**FRESATORI** aggiustatori stampisti cerca importante industria per commissioni Meccano plastica via traversale East zone industriale. 72154 D

**GARZONA** o garzone pratico cerca Salone Gian Anita Corso Italia 7, tel. 37852. 20889 D

**GLI** alberghi «Bled» e «Danila» a Roma 00185 via S. Croce in Gerusalemme 40, assumono il seguente personale: chef di cucina altamente qualificato; addetto alla portineria; cameriere sala (chef de rang); cameriera sala; portieriera ai piani; lavapiatti. Per ristorante e portineria si richiede la conoscenza di lingue straniere. Mandare le offerte con referenze al su indicato indirizzo. 5069 D

**IMPIEGATA** volontaria pratica trattare pubblico, cerca ufficio immobiliare presentarsi via Imbriani 8 primo piano destra. Lunedì. 72234 D

**IMPIEGATO/A** ottima conoscenza contabilità generale, tenuta paghe, cerca. Indicare referenze. Cassetta 20919 D, SPI.

**IMPORTANTE** azienda cerca ragioniere militeente massimo trentenne con esperienza contabile almeno biennale specificare mansioni svolte e posti occupati. Cassetta SPI, 20981 D

**IMPORTANTE** organizzazione macchine ufficio cerca venditori militeenti, stipendio inquadramento premi produzione, telefonare lunedì mattina 30060. 72276 D

**IMPORTANTE** industria locale cerca apprendista meccanico con disponibilità di spostamento nella regione. Cassetta 41907 D, SPI.

**IMPORTANTE** studio amministrazione cerca impiegata seria, diligente, preferibilmente pratica ramo. Indicare preferenze con curriculum vitae. Cassetta 72274 D, SPI.

**IMPRESA** costruzioni cerca impiegata pratica lavori ufficio. Tel. 61903. 41815 D

**INFERMIERE** e aiuto corsia cerca casa di cura. Cassetta 21053 D, SPI.

**LA** Ciocheta, via Carducci 15, cerca commesse e apprendiste. Presentarsi durante le ore lavorative. 72314 D

**LAVA** auto cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplax. 72224 D

**LAVORANTE** parrucchiere pratica cerca. Telef. 796408. 21041 D

**LAVORANTE** parrucchiere cerca urgente tel. domenica 41886 oppure lunedì telefonare 36756. 42045 D

**MACCHINISTA** pellicola capace cerca. Pellicceria Millo, telefono 38151. 72292 D

**MECCANICI** auto solo se specializzati retribuzione adeguata cerca concessionaria Simca Padova De Carli viale Sanzio 14. 41991 D

**MEDICINICO** disposto spostarsi nella regione è richiesto per importante industria locale. Cassetta 41905 D, SPI.

**MECCANICO** montatore ramo navale e/o fabbro cerca officina Puri, via Cave 53, San Giovanni. 72252 D

**NEGOZIO** articoli regalo cerca distinta signora meglio se pensionata solo mattino, tel. 29026 ore negozio. 72242 D

**OPERAIO** qualificato panettiere o apprendista cerca panificio, via Galati 13. 41576 D

**OTTIME** possibilità impiego alte retribuzioni seguendo corso individuale tecnico pratico di programmazione per elaboratori elettronici. Preparazione completa quattro lingue di Assembla RPG 1-2 Cobol. Diploma rilasciato dal Ministero Pubblica Istruzione telefonare 31192 o presentarsi care mansioni svolte e posti occupati. Cassetta SPI, 20981 D

**PARRUCCHIERA** lavorante capace cerca anche mezza giornata telefonare 68307 dalle 19 alle 20.30. 21594 D

**PARRUCCHIERA** si assume prontamente. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17, telefono 31306. 1177 D

**PELLICERIA** cerca macchinista, ottimo trattamento. Telefonare 60886. 21398 D

**CORRISPONDENTE** italiano - serbo - croato possibilmente tedesco cerca cassetta 78318 D, SPI.

**CUOCO** giovane capace specialità pesce cerca ristorante. Telefonare 410884. 72350 D

**CUOCO** esperto cerca per ristorante telefonare 22481. 21444 D

**DAMA** COMPAGNIA INFERMIERA referenziata per signorina anziana cerca telefonare lunedì 61780. 21640 D

**DATTILOGRAFA** pratica nozione stenografia anche giovane cerca. Tel. 24758. 21448 D

**DATTILOGRAFA** cerca studio legale. Scrivere cassetta 21370 D, SPI.

**DONNA** volontaria o aiuto banco cerca bar Mauro, P.zza Rosmini, tel. 793266. 21472 D

**DUE** operai generali e un autista patente D-E assumo stabilmente, presentarsi a Opicina, via Nazionale 119, ore 8-10. 72112 D

**IMPORTANTE** organizzazione macchine ufficio cerca venditori militeenti, stipendio inquadramento premi produzione, telefonare lunedì mattina 30060. 72276 D

**IMPORTANTE** industria locale cerca apprendista meccanico con disponibilità di spostamento nella regione. Cassetta 41907 D, SPI.

**IMPORTANTE** studio amministrazione cerca impiegata seria, diligente, preferibilmente pratica ramo. Indicare preferenze con curriculum vitae. Cassetta 72274 D, SPI.

**IMPRESA** costruzioni cerca impiegata pratica lavori ufficio. Tel. 61903. 41815 D

**INFERMIERE** e aiuto corsia cerca casa di cura. Cassetta 21053 D, SPI.

**LA** Ciocheta, via Carducci 15, cerca commesse e apprendiste. Presentarsi durante le ore lavorative. 72314 D

**LAVA** auto cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplax. 72224 D

**LAVORANTE** parrucchiere pratica cerca. Telef. 796408. 21041 D

**LAVORANTE** parrucchiere cerca urgente tel. domenica 41886 oppure lunedì telefonare 36756. 42045 D

**MACCHINISTA** pellicola capace cerca. Pellicceria Millo, telefono 38151. 72292 D

**MECCANICI** auto solo se specializzati retribuzione adeguata cerca concessionaria Simca Padova De Carli viale Sanzio 14. 41991 D

**MEDICINICO** disposto spostarsi nella regione è richiesto per importante industria locale. Cassetta 41905 D, SPI.

**MECCANICO** montatore ramo navale e/o fabbro cerca officina Puri, via Cave 53, San Giovanni. 72252 D

**NEGOZIO** articoli regalo cerca distinta signora meglio se pensionata solo mattino, tel. 29026 ore negozio. 72242 D

**OPERAIO** qualificato panettiere o apprendista cerca panificio, via Galati 13. 41576 D

**OTTIME** possibilità impiego alte retribuzioni seguendo corso individuale tecnico pratico di programmazione per elaboratori elettronici. Preparazione completa quattro lingue di Assembla RPG 1-2 Cobol. Diploma rilasciato dal Ministero Pubblica Istruzione telefonare 31192 o presentarsi care mansioni svolte e posti occupati. Cassetta SPI, 20981 D

**PARRUCCHIERA** lavorante capace cerca anche mezza giornata telefonare 68307 dalle 19 alle 20.30. 21594 D

**PARRUCCHIERA** si assume prontamente. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17, telefono 31306. 1177 D

**PELLICERIA** cerca macchinista, ottimo trattamento. Telefonare 60886. 21398 D

**CORRISPONDENTE** italiano - serbo - croato possibilmente tedesco cerca cassetta 78318 D, SPI.

**CUOCO** giovane capace specialità pesce cerca ristorante. Telefonare 410884. 72350 D

**CUOCO** esperto cerca per ristorante telefonare 22481. 21444 D

**DAMA** COMPAGNIA INFERMIERA referenziata per signorina anziana cerca telefonare lunedì 61780. 21640 D

**DATTILOGRAFA** pratica nozione stenografia anche giovane cerca. Tel. 24758. 21448 D

**DATTILOGRAFA** cerca studio legale. Scrivere cassetta 21370 D, SPI.

**DONNA** volontaria o aiuto banco cerca bar Mauro, P.zza Rosmini, tel. 793266. 21472 D

**DUE** operai generali e un autista patente D-E assumo stabilmente, presentarsi a Opicina, via Nazionale 119, ore 8-10. 72112 D

**IMPORTANTE** organizzazione macchine ufficio cerca venditori militeenti, stipendio inquadramento premi produzione, telefonare lunedì mattina 30060. 72276 D

**IMPORTANTE** industria locale cerca apprendista meccanico con disponibilità di spostamento nella regione. Cassetta 41907 D, SPI.

**IMPORTANTE** studio amministrazione cerca impiegata seria, diligente, preferibilmente pratica ramo. Indicare preferenze con curriculum vitae. Cassetta 72274 D, SPI.

**IMPRESA** costruzioni cerca impiegata pratica lavori ufficio. Tel. 61903. 41815 D

**INFERMIERE** e aiuto corsia cerca casa di cura. Cassetta 21053 D, SPI.

**LA** Ciocheta, via Carducci 15, cerca commesse e apprendiste. Presentarsi durante le ore lavorative. 72314 D

**LAVA** auto cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplax. 72224 D

**LAVORANTE** parrucchiere pratica cerca. Telef. 796408. 21041 D

**LAVORANTE** parrucchiere cerca urgente tel. domenica 41886 oppure lunedì telefonare 36756. 42045 D

**MACCHINISTA** pellicola capace cerca. Pellicceria Millo, telefono 38151. 72292 D

**MECCANICI** auto solo se specializzati retribuzione adeguata cerca concessionaria Simca Padova De Carli viale Sanzio 14. 41991 D

**MEDICINICO** disposto spostarsi nella regione è richiesto per importante industria locale. Cassetta 41905 D, SPI.

**MECCANICO** montatore ramo navale e/o fabbro cerca officina Puri, via Cave 53, San Giovanni. 72252 D

**NEGOZIO** articoli regalo cerca distinta signora meglio se pensionata solo mattino, tel. 29026 ore negozio. 72242 D

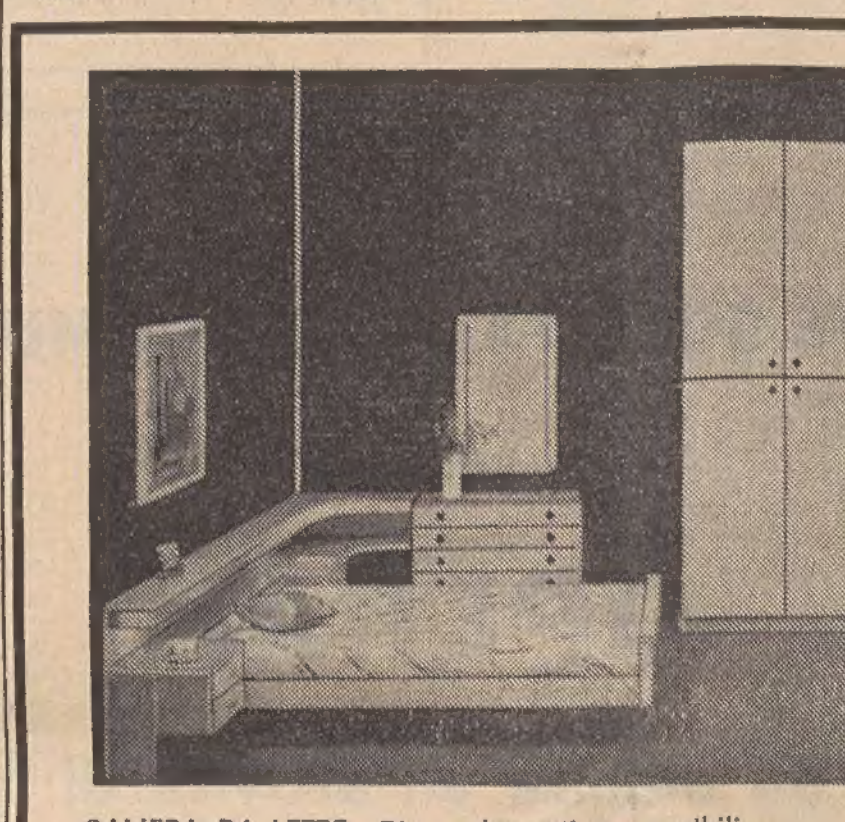
**OPERAIO** qualificato panettiere o apprendista cerca panificio, via Galati 13. 41576 D

**OTTIME** possibilità impiego alte retribuzioni seguendo corso individuale tecnico pratico di programmazione per elaboratori elettronici. Preparazione completa quattro lingue di Assembla RPG 1-2 Cobol. Diploma rilasciato dal Ministero Pubblica Istruzione telefonare 31192 o presentarsi care mansioni svolte e posti occupati. Cassetta SPI, 20981 D

**PARRUCCHIERA** lavorante capace cerca anche mezza giornata telefonare 68307 dalle 19 alle 20.30. 21594 D

**PARRUCCHIERA** si assume prontamente. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17, telefono 31306. 1177 D

**PELLICERIA** cerca macchinista, ottimo trattamento. Telefonare 60886. 21398 D



CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire:

436.000



Ultimi modelli dell'11.0 Salone del Mobile di Milano a lire:

215.000 -- 440.000

SALOTTO A LETTO

SALOTTO IN PELLE

## I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

**PENSIONATO** carabinieri o guardia giurata, cerca per vigilanza notturna, telefonare ore ufficio 60725. 72278 D

**PORTINAI** coniugi senza abitazione, domenica libera, cerca per stabile centro. Scrivere cassetta 72272 D, SPI.

**PRIMARIO** istituto bellezza cerca massaggiatrice corpo diplomata, telefonare 33170 ore pasti. 21512 D

**PRIMO** ufficiale macchina, terzo, secondo ufficiale coperta, allievo coperta con navigazione, elettricista, cercansi per imbarco motocisterna bandiera italiana, ottime condizioni. Rivolgarsi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, telefono 296988. 5550 D

**RADIOTECNICO** referenziato pratico televisione assume prontamente. Radiobussh via Pascoli 24. 72214 D

**RAGAZZA** giovane lavori leggeri assumiamo telefonare 411075. 41518 D

**RAGAZZA** per panificio domestico, via Roma 25, tel. 37766. 41929 D

**RAGAZZE** per facile pulito lavoro manuale max 18enni. Presentarsi parrucche Elda, Battisti 3, primo piano. 42055 D

**RAGIONIERA** praticissima contabilità generale attitudine al lavoro autonomo. Per azienda industriale commerciale pronto duraturo impiego. Telefonare 16-19 790800. 42027 D

**RAGIONIERE/A** buona pratica contabilità preferibilmente con nozioni inglese cerca presentare curriculum vitae scritto a mano, pretese conoscenza macchine contabili e quanto altro utile per concetto giudizio. Cassetta 72250 D, SPI.

**RAGIONIERE/A** ottima conoscenza contabilità, paghe, censi. Indicare referenze. Cassetta 20917 D, SPI.

**RINNOVA** ADIUTTA DI SICURTÀ offre inserimento sua organizzazione a 4 elementi possibilmente diplomati, militeenti, dotati presenza, iniziativa, intelligenza, versatilità, naturalmente portati pubblici relazioni. Periodo preparazione professionale retribuito et possibilità rapida carriera. Scrivere Cassetta 20933 D, SPI.

**SALONE** cerca lavorante, capace, ottima retribuzione, telefonare 766633. 72266 D

**SEGRETARIA** azienda stenodattilo italiano tedesco, corrispondente tedesco cerca, curriculum, referenze cassetta 21508 D, SPI.

**SEGRETARIA** o aiuto segretaria assume studio professionale. Tel. 795611 orario ufficio 21039 D

**SIGNORINA** 30enne possibilmente pratica articoli fotografici cerca Foto Pozzar telefono 36522. 21422 D

**SIGNORINE** 18-20 anni lavoro facile, buona retribuzione cerca pastificio Cassalunga largo Barriera 4, 795750. 21504 D

**SOCIETÀ** internazionale cerca dattilografa veloce, pratica macchine calcolo et lavori ufficio. Esigenti serietà, moralità e referenze. Offerte non conformi requisiti richiesti saranno cestinate. Offerte manoscritte. Cassetta 72264 D, SPI.

**SOCIETÀ** assume signora signorina disponga anche solo mezza giornata, ottima possibilità guadagno. Cassetta 41190 D, SPI.

**SOCIETÀ** cerca per propri bar: imbutista, pulitrici. Telefono 68257. 41556 D

**S.P.A.** commerciale assume persona esperta e qualificata per gestione attività di amministratore unico. Detagliata offerta specificando referenze. Inviare cassetta 21394 D, SPI.

**STENO-DATTILOGRAFA** anche primo impiego cerca. Scrivere cassetta 21019 D, SPI.

**STUDIO** professionale cerca signorina con scuola commerciale, telefono 88659. 42021 D

**STUDIO** professionale cerca giovane dattilografa per mezza giornata. Tel. 24527, lunedì. 21446 D

**STUDIO** legale cerca provetta dattilografa. Tel. 32098 ore ufficio. 41821 D

**SUPERMERCATO** cerca aiuto commessa/o. Telef. 812339. 21001 D

**VERNICIATORI** spruzzo pulizie pratici assumiamo. Telefonare 411075. 348 D

**INGLESE** francese lezioni conversazioni esperienza preparazione medie inf. sup. Telef. 768151. 41965 D

**A.A.A. APPARTAMENTI** VILLA PANORAMICISSIMA, Strada del Friuli - saloncino, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, centralina, ascensore. PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

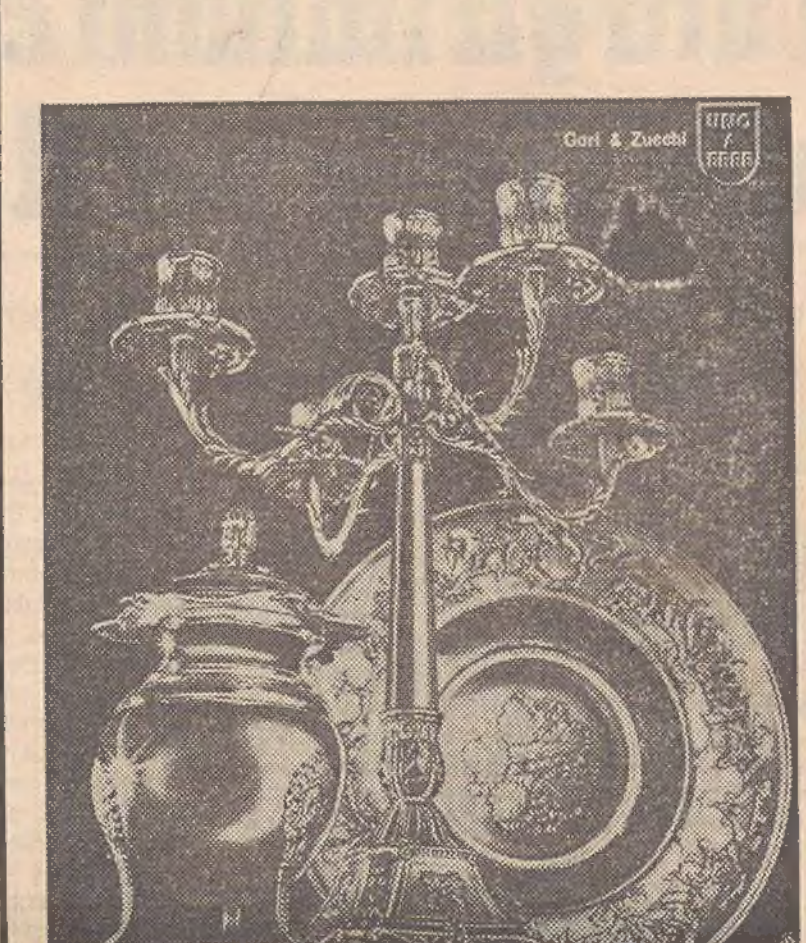
**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

# DARWIL



Argenteria di classe prodotta dal più grande complesso orafa del mondo

# DARWIL



Offriamo al pubblico un grandissimo assortimento di oggetti in oro, ideazioni artistiche al più alto livello, prodotti delle più famose case europee

**INGLESE** francese lezioni conversazioni esperienza preparazione medie inf. sup. Telef. 768151. 41965 D

**A.A.A. APPARTAMENTI** VILLA PANORAMICISSIMA, Strada del Friuli - saloncino, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, centralina, ascensore. PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**INGLESE** francese lezioni conversazioni esperienza preparazione medie inf. sup. Telef. 768151. 41965 D

**A.A.A. APPARTAMENTI** VILLA PANORAMICISSIMA, Strada del Friuli - saloncino, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, centralina, ascensore. PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A. ATTICO CON MAN-SARDA**, Rotonda del Boschetto - esposizione soleggiata panoramica, saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, grande vano mansarda, doppi servizi, poggolo, vista terrazzo, acqua calda centralizzata, centralina, ascensore AFFITTASI PRONTINGRESSO 85.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

IL MALTEMPO TORNA AD ACCANIRSI CON NEVE, PIOGGIA E VENTO SU TUTTE LE REGIONI

# Valanghe bloccano la strada di Aosta burrasche in Sicilia: cinque morti

Un montanaro e un alpino travolti dalla massa nevosa - Tre persone annegano dinanzi a Taormina  
Numerose interruzioni stradali e ferroviarie in Piemonte e in Liguria - Affonda una nave a Napoli



Napoli — Il relitto della nave colata a picco nel porto dopo essere cozzata contro il molo

Torino, 19. Continua, in Piemonte e Valle d'Aosta, l'ondata di maltempo con abbondanti nevicate in montagna oltre i 600 metri e copiosa pioggia in pianura. Da un primo bilancio la situazione si presenta difficile in molte zone, con strade chiuse o interrotte a causa di slavine, frane, ed allagamenti in seguito allo straripamento di piccoli corsi d'acqua.

Una valanga di vaste proporzioni si è abbattuta oggi pomeriggio su alcune battute ed abitazioni di due frazioni di Champoraur, nella valle d'Aosta, la prima nelle vicinanze della Valle d'Aosta. Un uomo, il montanaro Ernesto Chanoux, ha perso la vita mentre altre quattro persone date per disperse in un primo tempo sono state salvate dalle squadre di soccorso. Un'altra valanga ha ucciso un alpino di 20 anni, Renato Morelli. La massa di neve ha travolto l'auto del giovane sulla strada che dalla Val di Gava porta a Varallo.

Oltre ai valichi del Piccolo e Gran San Bernardo, del Moncenisio, del Sempione, chiusi

possibile la circolazione stradale, anche in conseguenza di uno sciopero dei dipendenti dell'ANAS addetti agli spazzaneve.

I passi di Cadibona e Giovo, sempre nel Savonese, sono bloccati. Calizzano è pressoché isolata dalla coltre bianca che in alcune zone ha raggiunto i due metri di altezza. Chiusi tutti i passi appenninici tra la Liguria e il Piemonte. La casa di riposo «Suarez» di Calizzano è in gravi difficoltà in quanto gli ospiti, in gran parte anziani e ammalati, sono senza riscaldamento e senza viveri. I carabinieri della locale stazione cercheranno di raggiungere la casa per portare medicinali e derrate alimentari.

Il maltempo, che con violenza raffica di vento e tempeste di pioggia, sta abbattendosi sulla Sicilia nord-orientale, ha causato a Taormina la morte di tre persone annegate nello specchio di mare antistante ad uno stabilimento balneare. Le tre vittime sono Maria Elisabetta Marqua, di otto anni, la sorella Teresa, di 25, e il bagnino, Paolo Piro di 24 anni. Le due sorelle si erano recate a Taormina, assieme a quattro fratelli, un'altra sorella, la madre e il marito di Teresa, James Kissler, di 38 anni, tutti di nazionalità americana.

La famiglia, che risiede a Catania, nella base militare americana di Sigonella, ha scelto per avvicinarsi al mare l'accesso del «Capocanale», chiuso normalmente durante questa stagione, ma in quale si trovava il bagnino, che sta eseguendo lavori di riparazione su un motore in secca. La piccola Maria Elisabetta si è spinta in avanti sulla spiaggia, ed è stata risucchiata da un'ondata. In soccorso della bambina si sono tuffate dapprima la madre e poi l'altra sorella, ma mentre la più anziana delle donne riusciva a tornare a riva, sia pure dopo molte difficoltà, la più giovane è scomparsa tra le onde.

Il bagno ha tentato di soccorrere la bambina, ed è riuscito, per quasi un'ora, a mantenerla a galla con la piccola abbracciata a lui. Le cattive condizioni del mare, però, hanno impedito che altre persone potessero dare loro aiuto. Sul posto si sono recati due elicotteri della base di Sigonella e un elicottero, ma finora non è stato possibile recuperare i corpi, portati al largo dalla corrente.

Lo stretto di Messina è in tempesta; il mare mosso e un forte vento di scirocco hanno compromesso il regolare svolgimento del servizio delle navette. Pure gli elicotteri e i traghetti delle compagnie private sono rimasti ormeggiati, mentre hanno continuato a fare la spola tra la Sicilia e la Calabria i mezzi delle ferrovie.

Tuttavia si sono registrati notevoli ritardi con un flusso diretto sul traffico da e per il continente. Nei piazzali di imbarco sono fermi circa mille camion. I collegamenti con Eolie sono stati sospesi. La flotta peschereccia è rimasta all'ormeggio.

Scirocco e pioggia hanno investito anche il napoletano. La situazione del porto, con il mare forza cinque-sei e il vento che soffia alla velocità di 80-90 chilometri l'ora, è stata particolarmente difficile dalle due alle sette. Il comando del porto e l'ufficio tecnico della capitaneria sono stati in allarme tutta la notte. Il capo dell'ufficio tecnico, col. Santoni, ha diretto dal suo ufficio, parzialmente invaso dall'acqua alta, le operazioni di soccorso alle navi in difficoltà per il vento e la rissacca.

I rimorchiatori hanno soccorso le navi «Giorgiana» e «Negrita», i cacciatorpediniere americani «Laestier» e «Surprise», nonché la nave «Kong America», che il vento ha spinto contro le banchine. Due rimorchiatori hanno portato ad un altro ormeggio la nave jugoslava «Prapatina». Spinta dal

vento e dalle onde contro la fanchina, la motonave «Levoli Quarta» — adibita al trasporto dell'acqua alle isole — è affondata al molo Martello. Semiaffondata è anche la motonave «Marcello G.», che era alla Calata Pollina: il vento ha scardinato un pezzo di sponda pesante circa 120 chilogrammi. La motonave «Pe-rarca» è rimasta due ore in rada prima di poter entrare nel porto.

## CASO VASSALLO Interrogato il «maitre» del «Number one»

Roma, 19. L'inchiesta giudiziaria relativa all'arresto di Paolo Vassallo, coinvolto in un traffico di cocaina, è continuata stamattina con l'interrogatorio del «maitre» del «Number one», Dante Antonelli. L'uomo, che è anche intestatario della licenza di esercizio insieme col Vassallo, è stato accompagnato dal magistrato dal suo avvocato Roberto Ruggiero. L'interrogatorio è stato breve. Antonelli non ha avuto molti particolari da riferire sulla vita che sarebbe avvenuta nel locale tra il produttore cinematografico Pier Luigi Torri e Paolo Vassallo.

Il «maitre» ha detto che in quel momento si trovava in un'altra parte del «Number one». Fu presente comunque alla perquisizione, nel corso della quale furono trovati 65 grammi di stupefacenti. Intanto l'avv. Marcello Petrelli si è affrettato all'avv. Luciano Revel per assumere la difesa di Vassallo. Parteciperà quindi ai prossimi interrogatori che si svolgeranno nei prossimi giorni.

## MUORE PER LE USTIONI una donna a Napoli

Napoli, 19. Un'anziana donna, Margherita Trevisan, di 74 anni, la quale viveva a Capri, è morta a Napoli, nella propria abitazione. Il cadavere è stato sepolto stamattina da alcuni vicini di casa, non avendo visto la donna, si sono preoccupati di averla aperta la porta d'ingresso della casa con la chiave di riserva affidata al custode dello stabile. La Trevisan è stata trovata riversa sul pavimento della

stanza da bagno con addosso la sola camicia da notte. Sembra che la Trevisan, ieri notte, sia accesa dal letto e si sia avvicinata, forse per imprudenza, a una candela accesa davanti ad un'immagine sacra. La camicia da notte avrebbe così preso fuoco e la donna, nel tentativo di spegnere le fiamme, si sarebbe gettata sul letto rotolandosi fra le lenzuola, il letto però avrebbe a sua volta preso fuoco e la Trevisan si è allora trascinata fino alla camera da letto per aprire il rubinetto dell'acqua ma è morta prima di riuscire nel suo intento.

Sul posto si sono recati il sostituto procuratore della Repubblica ed un medico legale. Il cadavere, dopo le constatazioni di legge, è stato rimosso e trasportato all'obitorio.

(Ansa)

## FRA UNA SETTIMANA IL LANCIO DA CAPO KENNEDY

# Pronto «Pioneer 10» a puntare su Giove

La sonda che compirà il viaggio in due anni volando a velocità mai raggiunte, «sfiorerà» il pianeta e si perderà nello spazio

Capo Kennedy, 19. La NASA ha fornito i particolari sul prossimo volo di «Pioneer 10», la sonda elettronica del peso di 260 chilogrammi, che il 27 febbraio prossimo verrà lanciata da Capo Kennedy, per mezzo di un razzo «Atlas-Centaur», in direzione di Giove. La sonda raggiungerà il pianeta in circa due anni, dopo aver percorso più di un miliardo di chilometri e passerà a 140 mila chilometri dal suo obiettivo, verso il quale si sarà diretta alla velocità record di 51.300 chilometri all'ora.

«Pioneer 10», che sarà il veicolo spaziale più veloce mai lanciato in direzione di un pianeta, percorrerà 800 mila chilometri al giorno durante la prima settimana del suo viaggio in direzione di Giove e poi dell'infinito. Attraverso infatti dal la forza di gravità del pianeta, che ha un diametro mille vol-

te maggiore di quello della Terra, «Pioneer 10» subirà un'accelerazione in ricchezza di Giove, superato il quale volerà alla velocità di 79.200 chilometri orari, alla fine del 1973. Questa velocità è tale che la sonda sfiorerà allora il sistema solare per penetrare nel mondo interstellare, in cui viaggerà a tempo indefinito.

«Pioneer 10», che scatterà dieci fotografie di Giove durante i quattro giorni di sorvolo di questo pianeta, studierà anche i campi di attrazione magnetica, l'atmosfera, i satelliti di Giove e le fasce di radiazioni che lo circondano: la NASA ritiene che l'intensità di queste ultime sia superiore a quella di Venere e di Marte.

Inoltre la missione «Pioneer 10», fornirà anche all'uomo informazioni preziose. La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

Per la prima volta un satellite artificiale compirà la «prima ricognizione» della fascia degli asteroidi-blocchi di materia di diametro variante tra i 1.600 metri e i 770 chilometri, o frammenti di polvere cosmica — che gravitano tra le orbite di Marte e di Giove. (Ansa-Afp)

La NASA, dando queste informazioni, ha ricordato che Giove sembra dotato di una fonte di energia interna «così potente che si può definire quasi una piccola stella». Giove è composto per oltre il 75 per cento di idrogeno e secondo la NASA è possibile che non abbia una superficie solida. Da una spessa atmosfera «assosa in cui si potrebbero esistere si passerebbe a oceani di metano liquido.

# APPARTAMENTI

Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI  
ZONA CENTRALE  
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI  
IN PALAZZINI  
SIGNORILI  
CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'impresa  
si trova a Duz n. 30083  
35107 sarà a disposizione del  
pubblico dalle 9 alle 12 e  
dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

APPARTAMENTI terreno per depo-  
siti attrezzature edili in cam-  
bio affittanza gru, tel. 813312.

APPARTAMENTI Battisti ufficio ca-  
mera camerata andito com-  
fort 50.000. Amm. ne Crispi 9.

APPARTAMENTI primogenito, Vi-  
colo Scaglioni 26, apparta-  
mento trisette, salone, biser-  
vizi, garage, giardino. Telefo-  
nare 793451.

APPARTAMENTI appartamento pri-  
mo piano via Torbiana. Tele-  
fonare 88455. 72240 I

APPARTAMENTI 2 stanze so-  
ggiorno cucina riposti-  
gio doppi servizi 2 poggiosi.  
Tel. 769988 ore 15-16. 41789 I

AMMOBILIATA, riscaldamento  
centrale, uso bagno, eventual-  
mente uso salotto, affittasi dis-  
tinta, presso persona  
sola, 35664 CIVIDIN &  
SERPO. 46 I

APPARTAMENTO stanza, stan-  
zetta, soggiorno, cucinino, ba-  
gno, terrazzo, riscaldamento  
centrale, affittasi primo piano,  
III Armata, telefonare 72238 I

APPARTAMENTO zona tran-  
quilla 3 stanze saloncino cu-  
cina giardino garage tutti  
comfort affittasi. Immobiliari  
VESTA Gallina 4. 21560 I

APPARTAMENTO villa S. Luigi  
salone, cucina, quattro stanze,  
doppi servizi affittasi. Telefo-  
nare 793843. 21526 I

APPARTAMENTO 2 stanze stan-  
zetta bagno riscaldamento au-  
tonomo soleggiato zona Revol-  
tella cedesi affittanza previo  
piccolo rimborso spese. Cas-  
setta 41769 I, SPI.

APPARTAMENTO zona Rossetti  
Buonarroci, salone, bisante  
cucina tinello biservizi pog-  
gioli centralnata vista palaz-  
zina tranquilla, affittasi mas-  
simo tre persone adulte. Tele-  
fonare 761608. 42019 I

APPARTAMENTO prima entra-  
ta 3 stanze servizi, box, nego-  
zio affittasi. Tel. 24412.

APPARTAMENTO Gescal 2 stan-  
ze soggiorno cucina comfort  
scambiati con affittanza ugua-  
le o più piccolo. Offerte cas-  
setta 30885 I, SPI.

APPARTAMENTO R. MANNA,  
3 stanze stanziata cucina ba-  
gno riscaldamento, rimovato  
affida Immobiliare CIVICA p.  
S. Giovanni 4. 41853/4 I

APPARTAMENTO ROSSETTI,  
salone 3 stanze cucina bagno  
poggiosi garage ascensore cen-  
trale, affida prontamente  
Immobiliare CIVICA piazza S.  
Giovanni 4. 41853 I

CAPANNONE ex officina con  
cortile, uffici, magazzino, ser-  
vizi. Totale 750 mq. via Moro-  
si, uso deposito materiali, af-  
fittasi condizioni convenienti.  
Informazioni 41-58-20.

CENTRALE modesto da restau-  
rare, 3 stanze, cucina, wc, af-  
fitta 16.000 Immobiliare, tel.  
734257. 21466 I

GORIZIA via Aosta ampio ne-  
gozio, altri negozi, locali us-  
cili centrali, affittasi. Agen-  
zia Isonzo, Corso Verdi 77,  
pomeriggio. 380 I

INDIPENDENTE centrale, pla-  
ziere, 6 stanze, servizi, com-  
fort, affittasi a ufficio/ditta  
artigianale, circolo. Informa-  
zioni, tel. 734257. 21466 I

LOCALI 40 mq affittasi zona S.  
Giusto Fornace 8 telef. 81859.

LOCALI adatti deposito o arti-  
giano, affittasi, Molino a Ven-  
to 4, telefonare 734257. 21466 I

LOCALI 20, 40, 80 mq guardiole  
diverse zone, affittasi, telefo-  
nare 767993. 21476 I

MAGAZZINO spazioso con cel-  
le frigorifere, affittasi presso  
Piazza Ospedale. Amministra-  
zione Spagnoli, tel. 24-827. Po-  
meriggio. 41903 I

MONTALCONE appartamento  
nuovo via XXV Aprile due  
stanze soggiorno servizi affi-  
tati. Telefonare 40322. 222 I

OPICINA presso stazione fer-  
rovie, affitta magazzino semin-  
terrato circa 160 mq perfette  
condizioni. Amministrazione  
Spagnoli, tel. 24827 pomeriggio. 41903 I

VASTO magazzino 230 mq ada-  
to a tutti gli usi, affittasi, via  
Crispi. Amministrazione Spa-  
gnoli, tel. 24827 pomeriggio. 41903 I

VESPUCCI tranquillo seminu-  
vo due stanze stanzone cucina  
lungo corridoio poggioso ser-  
vizi sotto piano ascensore li-  
ve 40.000 senza spese interme-  
diarie. Tel. 412597. 478 I

VILLA S. LUIGI, salone 3 stan-  
ze cucina tripli servizi terraz-  
za giardino garage, rinnovata  
affida Immobiliare CIVICA p.  
S. Giovanni 4. 41853 I

ZONA Rossetti, primogenito, 2  
stanze, stanziata, cucina, ser-  
vizi, tutti comfort, affittasi,  
tel. 734257. 21466 I

## APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste  
Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE

IMMOBILIARE cerca in

affitto appartamenti varie

grandezze onde soddisfare nu-  
merose richieste propria clien-  
tela. Si assicura una rapida  
affittanza senza alcuna spesa.  
Pregasi telefonare 768163.

APPARTAMENTO affittato cerca-  
si libero per giugno o prima,  
tre stanze, stanziata (oppure  
quattro stanze oppure salo-  
ne e due stanze) doppi  
servizi, centralizzato, ascen-  
sore, zona Ventisette-  
bre, Battisti, Carducci, Gol-  
doni, Corso, piano basso, uso  
abitazione due adulti. Cas-  
setta 21534 I, SPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze so-  
leggiato tranquillo, cercasi af-  
fitti, telefonare 743432.

APPARTAMENTO 2-4 - servizi  
cucina affittato massimo 90.000.  
Telefonare 33866. 21626 I

APPARTAMENTO 2 stanze so-  
giorno cucina bagno, riscaldamento  
cerca si affittato zona in-  
dustriale via Flavia. Telefo-  
nare 730456, 10-20. 41811 I

ATTENZIONE! ATTENZIONE!  
ATTENZIONE! dovendo siste-  
mare dipendenti, funzionari  
di grandi complessi industria-  
li, cerchiamo appartamenti  
varie grandezze. Nessun ope-  
re al locatore. IMMOBILIA-  
RE ITALIA 38102. 41 I

CAMERA cucina bagno o doccia  
cerca si affittato persona sola,  
telefonare 79382. 42023 I

CAMERA due ruote cucina op-  
pure comodo cucina cerca an-  
ziano solo. Scrivere cassetta  
21031 I, SPI.

CASSETTA - villetta cercasi af-  
fittato al piano vicino pagamento  
mensile, piano, comodo, antipio-  
no. Telefono 35503 mattinata feri-  
a. 41885 I

CERCASI affittato negozio centro  
circa 100 mq, Cassetta 21452  
I, SPI.

CERCASI affittato appartamento  
minimo 5 stanze zona com-  
presa fra Carducci, piazza  
Borsa, Roma, Pontorosso, us-  
cili. Immobile. Cassetta 21009  
I, SPI.

CERCASI villetta zona Monfal-  
cone, Ronchi, 3 stanze salone  
servizi giardino garage. Tel.  
79373. 41789 I, SPI.

CERCASI affittato deposito o ter-  
reno con capannone. Telefo-  
nare 795966 ore ufficio fuori  
orario 417630. 72222 I

CERCASI affittato appartamento  
3-4 stanze accessori zona Cam-  
pi Elisi, Marzio, Besenghi.  
Scrivere: Bruno Russo, Ponte  
di Tappia 47, Napoli. 20663 I

CERCA affittato 1, 2, 3 stanze per  
referenziatissimi. Tel. 767993.  
21476 I

CONIUGI pensionati cercano af-  
fittato camera cucina bagno, te-  
lefonare 33873. 21570 I

DUE persone cercano affittato da  
giugno-luglio appartamento 3  
stanze primo ingresso o casa  
recente costruzione. Telefo-  
nare 724592 ore 14-15. 41694 I

ENTE di diritto pubblico cerca  
affittato per propri uffici locali  
minimo 20 stanze centralissi-  
me in primo o secondo piano.  
Indirizzare offerte. Cassetta  
SPI. 41771 I

GRANDI PINTA cercasi luglio  
appartamento 5 letti, fronte  
mare, intermedie, telefonare  
Gorizia 89444. 380 I

LOCALE 10 mq uso piccolo de-  
posito, cercasi affittato parage-  
gioli, telefonare angelo Vergerio.  
Tel. 72940. 21500 I

MAGAZZINO con comodo car-  
co autotreno anche interno  
cerca si affittato ufficio 799966.  
Telefonare 41771 I

SOCIETA' internazionale cerca  
per propri dipendenti apparta-  
menti 3 o 4 stanze più servizi.  
Telefonare Roma 5173717 gio-  
vedì dalle 12 alle 15. 21408 I

SPOSI cercano casetta con giar-  
dino affittato massimo 50.000.  
Tel. 749327, 415151. 41813 I

STUDENTI cercano affittato ne-  
gozio appartamento con ser-  
vizi indipendenti, telefonare  
795445. 21522 I

TELEVISORE primo secondo,  
canale funzionamento perfetto  
anche razionalmente vendesi oc-  
casione negozio via dell'Istria 13.  
72230 NN

TELEVISORI da 25.000 a 45.000  
garantiti. Laboratorio autoriz-  
zato, Rossetti 51, tel. 763301.  
21664 M

TELEVISORI ultimi tipi 90.000  
primarie marche da lire 90.000  
in poi, lavatrici superautoma-  
tiche cucine miste gas-luce fri-  
goniferi aspirapolvere ecc. ri-  
passi eccezionali a piccole ra-  
te mensili Radio Stella via  
Ginnastica 31. 21638 M

VENDESI cuccioli pastore tea-  
desco, 2 cuccioli campione mon-  
diale. Telefonare 763440. 72316 M

VENDITO cucciolo cocker pura  
razza. Tel. 726158. 21017 M

VENDITO cuccioli pastori ted-  
eschi, tel. 728460. 72244 M

MACCHINA Singer zig-zag, elet-  
trica 58.000. Assortimento mo-  
delli, riparazioni. Barriera  
10, Gramacini. 21530 M

MACCHINE cucine usate Nec-  
chi Singer assortimento Nec-  
chi, Battisti 18, Montefalcone  
Corso 25. 20867 M

MACCHINE speciali per alumi-  
nio chiavi e pinzette di va-  
rio genere vendesi prezzi spe-  
ciali. via Conti 9/1. 72186 M

OCCASIONE venditori mobili  
ufficio macchina da scrivere  
elettrica doppio carrello cal-  
colatrice elettrica quattro ope-  
razioni. Tel. 765201 via Gar-  
telli 36. 42059 M

OCCASIONE mobili ufficio mo-  
delli metalli vendesi. Tel.  
418745. 41949 NN

PALLACE taglie da 42 a 54 Mo-  
delli supereleganza. Persiano;  
zampe-teste da 50.000 in poi;  
castoro, lontre, castorini, rat-  
musky, mormel, visoni, ko-  
linsky, ocello, guancio, mar-  
motte, ecc. Giacche, cappelli,  
guarnizioni. Prezzi straoeca-  
zionali. Tel. 72340. 41 M

RECALO cassa partenza gatti-  
no simpatico, affettuoso, tel.  
757400. 21502 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie  
centinaia di famiglie triestine  
hanno acquistato il nuovissi-  
mo sistema di riscaldamento  
per abitazioni costruito collau-  
dato in Svezia dalla Coala Ri-  
dahalm ora anche in Italia  
basso costo semplice installa-  
zione nessuna manutenzione  
consumo massima economia  
garanzia anni 5. Telefonare  
Scandinavian General System  
733-870. 41963 M

SCANALATORE per muri trape-  
zi a percussione, venditori  
apparecchi speciali via Conti  
9/1. 72238 M

SCI Kneissel 2,05 e scapari con  
hand ottimo stato vendesi.  
Telefonare lunedì 724338. 72332 M

SMERIGLIATRICE angolare  
levigatrice a nastro seghe cir-  
colari trapano portatile con  
colonna, occasioneissima ven-  
desi via Conti 9/1. 72184 M

# Qualcuno ha salvato la vita di questo bambino. Sei stato tu?

Questo bambino: uno dei tanti che aveva la vita sospesa ad un filo. Una donazione di sangue l'ha salvato perchè qualcuno ha risposto in tempo.

Qualcuno come te, come tanti. Una persona normale, tra i 18 e i 60 anni, uno con i suoi problemi di famiglia, di lavoro o di studio, come i tuoi.

Potresti anche essere stato tu, se sei tra i 500.000 che hanno risposto all'appello per la donazione del sangue.

Sì, 500.000 hanno risposto. Tanti altri, invece, hanno cominciato col dire che non avevano tempo, che — magari — donare il sangue fa venire il mal di testa, che — tanto — qualcuno che dà il sangue si trova sempre.

O hanno cercato un'altra scusa. Una delle tante che la gente trova in casi come questi.

Se fosse dipeso da loro, questo bambino forse ora non vivrebbe.

Dipende anche da loro se la situazione degli ospedali è così difficile, se diventa così drammatico l'intervento nei casi urgenti (spesso incidenti da nulla diventano tragedie), se è così insicura la vita di quelli (e ci sono tanti bambini) che hanno bisogno di continue trasfusioni.



Perchè in Italia c'è sempre bisogno di sangue. Perchè pochissimi lo donano (solo 1 su 100 lo fa). Perchè tanti che potrebbero non lo fanno.

C'è ancora un alibi?

Fino a ieri si poteva far finta di non saperlo.

Oggi diventa sempre più difficile.

## C'è sempre bisogno di sangue. Ti aspettiamo.



Campagne di utilità sociale  
promosse dalla Confederazione  
Generale della Pubblicità.



dona  
sangue

il sangue si dona  
dove c'è questa insegna

pronto uso serbatoio 130 litri  
lire 80.000. Tel. 791197.

CALCOLATRICI elettroniche  
diversi modelli, dimostrazioni  
gratuite Crasso, galateria Ros-  
soni. 21538 M

CAMERA letto sei porte usata  
vendesi. Tel. 72722. 72328 M

COMPRESSORE troncatore per  
metalli due velocità trapano  
portatile combinata a sette  
lavorazioni, occasioneissima  
vendesi via Conti 9/1. 72182 M

CUCIOLI pastori tedeschi razza  
pura vendesi. Tel. 208197.  
dalle 12 alle 15. 21408 M

LAVATRICE superautomatica  
funzionamento perfetto con  
garanzia vendesi occasione ne-  
gozio via dell'Istria 13. 72230 NN

MACCHINA Singer zig-zag, elet-  
trica 58.000. Assortimento mo-  
delli, riparazioni. Barriera  
10, Gramacini. 21530 M

MACCHINE cucine usate Nec-  
chi Singer assortimento Nec-  
chi, Battisti 18, Montefalcone  
Corso 25. 20867 M

MACCHINE speciali per alumi-  
nio chiavi e pinzette di va-  
rio genere vendesi prezzi spe-  
ciali. via Conti 9/1. 72186 M

OCCASIONE venditori mobili  
ufficio macchina da scrivere  
elettrica doppio carrello cal-  
colatrice elettrica quattro ope-  
razioni. Tel. 765201 via Gar-  
telli 36. 42059 M

OCCASIONE mobili ufficio mo-  
delli metalli vendesi. Tel.  
418745. 41949 NN

PALLACE taglie da 42 a 54 Mo-  
delli supereleganza. Persiano;  
zampe-teste da 50.000 in poi;  
castoro, lontre, castorini, rat-  
musky, mormel, visoni, ko-  
linsky, ocello, guancio, mar-  
motte, ecc. Giacche, cappelli,  
guarnizioni. Prezzi straoeca-  
zionali. Tel. 72340. 41 M

RECALO cassa partenza gatti-  
no simpatico, affettuoso, tel.  
757400. 21502 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie  
centinaia di famiglie triestine  
hanno acquistato il nuovissi-  
mo sistema di riscaldamento  
per abitazioni costruito collau-  
dato in Svezia dalla Coala Ri-  
dahalm ora anche in Italia  
basso costo semplice installa-  
zione nessuna manutenzione  
consumo massima economia  
garanzia anni 5. Telefonare  
Scandinavian General System  
733-870. 41963 M

SCANALATORE per muri trape-  
zi a percussione, venditori  
apparecchi speciali via Conti  
9/1. 72238 M

SCI Kneissel 2,05 e scapari con  
hand ottimo stato vendesi.  
Telefonare lunedì 724338. 72332 M

SMERIGLIATRICE angolare  
levigatrice a nastro seghe cir-  
colari trapano portatile con  
colonna, occasioneissima ven-  
desi via Conti 9/1. 72184 M

TELEVISORE primo secondo,  
canale funzionamento perfetto  
anche razionalmente vendesi oc-  
casione negozio via dell'Istria 13.  
72230 NN

TELEVISORI da 25.000 a 45.000  
garantiti. Laboratorio autoriz-  
zato, Rossetti 51, tel. 763301.  
21664 M

TELEVISORI ultimi tipi 90.000  
primarie marche da lire 90.000  
in poi, lavatrici superautoma-  
tiche cucine miste gas-luce fri-  
goniferi aspirapolvere ecc. ri-  
passi eccezionali a piccole ra-  
te mensili Radio Stella via  
Ginnastica 31. 21638 M

VENDESI cuccioli pastore tea-  
desco, 2 cuccioli campione mon-  
diale. Telefonare 763440. 72316 M

VENDITO cucciolo cocker pura  
razza. Tel. 726158. 21017 M

VENDITO cuccioli pastori ted-  
eschi, tel. 728460. 72244 M

MACCHINA Singer zig-zag, elet-  
trica 58.000. Assortimento mo-  
delli, riparazioni. Barriera  
10, Gramacini. 21530 M

MACCHINE cucine usate Nec-  
chi Singer assortimento Nec-  
chi, Battisti 18, Montefalcone  
Corso 25. 20867 M

MACCHINE speciali per alumi-  
nio chiavi e pinzette di va-  
rio genere vendesi prezzi spe-  
ciali. via Conti 9/1. 72186 M

OCCASIONE venditori mobili  
ufficio macchina da scrivere  
elettrica doppio carrello cal-  
colatrice elettrica quattro ope-  
razioni. Tel. 765201 via Gar-  
telli 36. 42059 M

OCCASIONE mobili ufficio mo-  
delli metalli vendesi. Tel.  
418745. 41949 NN

PALLACE taglie da 42 a 54 Mo-  
delli supereleganza. Persiano;  
zampe-teste da 50.000 in poi;  
castoro, lontre, castorini, rat-  
musky, mormel, visoni, ko-  
linsky, ocello, guancio, mar-  
motte, ecc. Giacche, cappelli,  
guarnizioni. Prezzi straoeca-  
zionali. Tel. 72340. 41 M

RECALO cassa partenza gatti-  
no simpatico, affettuoso, tel.  
757400. 21502 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie  
centinaia di famiglie triestine  
hanno acquistato il nuovissi-  
mo sistema di riscaldamento  
per abitazioni costruito collau-  
dato in Svezia dalla Coala Ri-  
dahalm ora anche in Italia  
basso costo semplice installa-  
zione nessuna manutenzione  
consumo massima economia  
garanzia anni 5. Telefonare  
Scandinavian General System  
733-870. 41963 M

SCANALATORE per muri trape-  
zi a percussione, venditori  
apparecchi speciali via Conti  
9/1. 72238 M

SCI Kneissel 2,05 e scapari con  
hand ottimo stato vendesi.  
Telefonare lunedì 724338. 72332 M

SMERIGLIATRICE angolare  
levigatrice a nastro seghe cir-  
colari trapano portatile con  
colonna, occasioneissima ven-  
desi via Conti 9/1. 72184 M

RAME ottone rottami piombo  
zinco acquistasi prezzi mas-  
simi. S. Francesco 49, telefo-  
no 764539. 20904 NN

MOBILI e PIANOFORTI  
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cu-  
cine componibili, camere da  
letto, soggiornati, ingressi, sa-  
lotti, materassi Permatex. Mo-  
bili su misura. Facilitazioni  
di pagamento. Piazza Belve-  
dere (via Udine) tel. 418903.  
21 NN

A. LETTINI con materasso re-  
clame 12.000. Grandioso assor-  
timento CARROZZINE CESTI-  
NE passeggeri box armadietti  
fasciati bagnetti cucini  
antiodore attaccapanni 12.000  
poltroneletto 19.000. CUCINE  
brandine 7.500. CARPENTERIE  
RECLAME 7.500. SOGGIORNI  
scale reti comodine materassi  
molleggiati 12.000. BELLEGGI-  
MI. SALOTTILETTO 95 mila.  
Prezzi BASSISSIMI. TARA-  
BOCHIA 6, telefono 93480.

ACQUISTIAMO mobili sopran-  
mobili, tutti i tipi. Telefonare  
35911 - 797462. 21556 NN

ARMADIO 2 porte perfetti ven-  
do vera occasione, Bosco 12,  
magazzino. 41949 NN

ATTENZIONE! Visitate telefo-  
nate 795754 (Polla), via Grima-  
ni 11: assortimento, bellezza,  
solidità, garanzia, facilitazioni.  
Prezzi bassi. 129 NN

BELLEGGIAMI consoli 700 vene-  
ziano con specchiera adatta  
anticamera salotto 3 poltron-  
cine biedermaier divano vene-  
to vendesi. Visitare Donata  
3 VILLI P. 42051 NN

COMPERO se occasione matri-  
moniale soggiorno colori scuri  
modelli recenti. Gentili of-  
ferte cassetta 41785 NN, SPI.

# CRONACHE SPORTIVE

L'INTER ALLE SOGLIE DELLA CRISI OSPITA LA ROMA DI HELENIO HERRERA

## Milan: scudetto in gioco sul campo della Juventus

Una sconfitta dei rossoneri comprometterebbe seriamente la loro posizione

Gli anni della verità la quarta di ritorno per Milan e Inter. Le milaniste, dominatrici dell'ultimo decennio del calcio italiano, nel cui periodo hanno raccolto allora sui campi europei e intercontinentali, sembrano derivate da crisi profonde, derivate in gran parte dal calo dei registi Rivera e Corso, i cui limiti atletici si vanno facendo pre-occupanti per l'usura di una carriera ormai ultradecennale. Peraltro i mali del Milan e dell'Inter sono di natura ben diversa: acciaccato in Pratica e Biasolo, il «diavolo» ha se non altro l'attenuante di questi infortuni.

Dare per finito un Rivera, ad esempio, sarebbe però sbaglio grosso. In verità questo Milan senza attaccanti, che si regge attualmente sulla potenza atletica e l'impegno di Schnellinger, Benetti e Sogliano, potrebbe ritrovare per incanto in primavera — con il

### Arbitri Serie «A»

(Inizio ore 15)

Capitoli: Torino: Francescon; Calzavara-Sampdoria: S. Gonnella; Fiorentina-Atalanta: Bernardini; Inter-Roma: Angonese; Juventus-Milan: Lo Bello; Venezia-Bologna: Molit; Mantova-Vercelli: R. Izzatani; Napoli-Varese: Cantelli.

CLASSIFICA Juventus: p. 27; Cagliari, Milan: p. 25; Inter, Fiorentina, Torino: p. 23; Roma: p. 22; Napoli: p. 20; Sampdoria: p. 18; Atalanta: p. 15; Bologna: p. 14; Venezia, Verona: p. 13; Catanzaro: p. 12; Mantova: p. 9; Varese: p. 6.

risultato del suo abbatto d'oro con il ritorno in campo del terribile Piero — il filo di un gioco ora perduto. Ma per sperare in ciò, non può assolutamente permettersi di perdere oggi in casa della Juventus: altrimenti è «fuori». Rocco consolo del momento, colloca i diavoli in trincea (con Sabadini alla), per salvare il salvabile ed evitare una «Caporetto» contro la Juve priva di Bettiga.

A tifare per il Milan è anche il Cagliari, che dopo essere giunto a passi da gigante «gigante» è riverito attende il momento propizio per piombare sulla lepre bianconera. Gli uomini di Scipione non avranno peraltro un compito di tipo, dovendo ricevere il solito Torino, che Giagnoni ha portato in classifica alla pari con l'Inter. Helenio Herrera torna a San Siro, sulla passerella dei suoi trionfi, alla guida della Roma. Il «diavolo» non ha fatto mistero sulle intenzioni della spedizione punitiva giallorossa: «Uccideremo l'Inter... La compagine nerazzurra, sgre-

tolata dalle polemiche, potrebbe comunque trovare l'impennata d'orgoglio. Il momento è altrettanto critico in casa nerazzurra, come in quella dei cugini rossoneri. La Fiorentina che Liedholm sta conducendo con perizia dovrà fare attenzione alle risorse della micidiosa Atalanta.

Sugli altri campi ci si guarda le spalle dallo spettro della retrocessione. Rassegnato è solo il Varese, che oggi è ospite del Napoli. Scontro all'ultimo sangue fra Mantova e Verona. Il Bologna, non fugliese in panchina al posto di Fabbri, vittima ancora una volta della maledizione cornea, si reca a Venezia. Per il Catanzaro, che ospita la Sampdoria, è una partita-salvezza, dopo le epiche battaglie dei giallorossi di Seghedoni contro le grandi del campionato.

E. L.

RISOLTO AI PUNTI L'EQUILIBRATO CONFRONTO

## Carrasco sconfitto lascia il titolo a Ramos

Il verdetto ha indignato Vicente Gil (EBU)

Los Angeles, 19. Lo statunitense Mando Ramos ha conquistato il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri (versione WBC) battendo ai punti in quindici riprese lo spagnolo Pedro Carrasco. Lo incontro si è svolto all'Arena di Los Angeles.

Nel corso del combattimento non vi sono stati k.d.; sia Ramos che Carrasco hanno comunque concluso le quindici riprese feriti all'occhio sinistro. Carrasco si è coperto costantemente il viso per evitare i colpi del forte avversario. Ramos è stato ammonito una volta per colpo basso.

L'annuncio del verdetto, il presidente dell'European Boxing Union, Vicente Gil, ha dichiarato: «La decisione dell'arbitro non ha che una sola giustificazione: quella della superiorità di un organizzatore che ha potuto compiere la decisione. Il pugilato è ormai un affare losco, dal quale è meglio stare fuori».

Il combattimento è stato caratterizzato dalla tattica guardingo dello spagnolo, il quale ha usato essenzialmente il diretto sinistro per anticipare le sfortunate violenze dell'avversario, molto pericoloso per l'efficacia dei suoi ganci sinistri. Carrasco è riuscito a prevalere legger-

IL TROFEO COMUNE DI AVIANO ALLO SCI CAI XXX OTTOBRE

## Bufera sul Piancavallo sospesi gli zonalisti giovani

### OGGI A TRIESTE

#### CALCIO

Dilettanti «Prima cat.»: Edera-Percoto, via Flavia, ore 16; Rosandra-Zerial-Marino, San Dorligo della Valle, ore 15.

Dilettanti «Seconda cat.»: CRDA-Libertas, via Sario, ore 10.30; Santa-Anna-Zerial, via Flavia, ore 10.15; Verna-Auriana, Santa Croce, ore 15; Flaminio-Inter San Sabba, San Sero, ore 15.

#### PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch-Pejo, palestra di via della Ginestosa, ore 11.

Serie B femminile: Julia-Monti, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Lloyd Adriano-Delfino Pesaro, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

#### IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

## Totip: Profumo contro Miss Speed

Una bella Totip questo pomeriggio a Montebello. Nel milionario Premio del Teatro, essor triestino per le 4 anni americane Miss Speed, passata in allenamento a Giorgio Zeugna, il quale ha ricavato buona impressione dai lavori svolti finora dalla giovane sua allieva. Forma valida, e anche adattabilità alla distanza (120,7 sul doppio chilometro) queste le note positive sul conto di Miss Speed, per la quale, però, sussiste l'incongruenza della partenza con i nastri, alla quale si ci menta per la prima volta. Forse proprio per questo le nostre preferenze si orientano su Profumo che renderà 20 metri a tutti, ma che nelle attuali condizioni in cui si trova può raggiungere anche il più difficile obiettivo.

Profumo favorito, Miss Speed suocera atterraggio, ma la Totip può benissimo mettere in luce anche uno slanciato Caronte, che prevedibilmente si cimenterà in percorso di testa, e quell'Oscar che ha raggiunto un grado di forma invidiabile. In questo gruppo i pur validi Moustache, Rustico, Oiti, San Domingo e Tiller, non dovreb-

te, disputate tra giovedì e venerdì.

La nuova pista «Ellesse» ha dimostrato di essere tra le più impegnative della regione. Al successo della competizione ha contribuito pure l'allenatore dei «Flamme gialle» Dino Pompanin, che ha predisposto due tracciati validi e selettivi, che hanno permesso ai migliori di emergere.

Il trofeo «Comune di Aviano», destinato a società con i migliori risultati in ciascuna delle quattro gare, è stato vinto come si è detto dallo Sci Cai XXX Ottobre di Trieste, merito di Claudio Tach, vincitore di ambedue le prove maschili, di Vanna Coen, quarta in ambedue le gare, di Leopoldo Coen, Riccardo Ily e Chiara Beltrame. Al secondo posto è piazzato lo Sci Cai Monte Lussari di Tarvisio, che, pur avendo come migliori risultati due secondi posti di Carlo Kravina, ha colto poi una serie di buoni piazzamenti. Al terzo posto con pieno merito lo Sci Cai Pordenone, che è stato un po' la rivelazione di questi campionati. Ecco i risultati delle prove di slalom gigante:

SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1) Anna Salice (Sci Club Pordenone) 1'42"76; 2) Tiziana Gantoni (C. Tolmezzo) 1'24"41; 3) Daniela Filipus (idem) 1'46"10; 4) Vanna Coen (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'48"07; 5) Tiziana Divich (Sci Club 70 Trieste) 1'49"08; 6) Isabella Rosso (Sci Cai Monte Lussari) 1'49"08; 7) Chiara Beltrame (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'49"08; 8) Cristina Nascari (idem) 1'50"8; 9) Gabriella Tosoni (Sci Cai Monte Lussari) 1'52"48; 10) Maria Cristina Deminuti (Sci Club Pordenone) 1'52"74.

#### SLALOM GIGANTE MASCHILE

1) Claudio Tach (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'37"23; 2) Carlo Kravina (Sci Cai Monte Lussari) 1'37"46; 3) Carlo Tattler (Sci Club Pordenone) 1'39"91; 4) Leopoldo Coen (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'40"18; 5) Renato Sablich (Sci Club Pordenone) 1'40"34; 6) Alessandro Beltrame (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'42"33; 7) Marino Divich (Sci Club 70 Trieste) 1'42"38; 8) Lucio Rizzieri (Sci Club 70) 1'42"71; 9) Lucio Sacco (Sci Cai XXX Ottobre Trieste) 1'43"44; 10) Claudio Pasqualin (Sci Club Friuli Pordenone) 1'42"56; 11)

Marco Putsch (Monte Lussari Tarvisio) 1'43"89; 12) Massimo Marol (Sci Club Pordenone) 1'44"03.

#### PEGORARI IN COPPA

■ Heinz Wenzel, ha vinto la gara di slalom speciale di Zell am See, valevole per la Coppa d'Europa di sci alpino, dove è passato in testa Marco Pegorari.

#### DIMENSIONI

■ Il presidente della Federazione austriaca di sci, Karl Heinz Klee, ha presentato le dimissioni.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

#### ONESTI AD ANDREOTTI

■ Il presidente del CONI Onesti ha inviato un telegramma augurale ad Andreotti, ricordandogli quale presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma e perché particolarmente vicino al giovane mondo dello sport.

Nel set successivo hanno in-

PER LA SERIE «A» FEMMINILE DI BASKET CALZA BLOCH-PEJO

## Grosso impegno per il Lloyd che ospita il Delfino Pesaro

Clienti difficili oggi in via Monte Cengio (ore 17.30) per i biancocelesti, ancora memori dell'unica sconfitta loro inflitta, in quel di Pesaro, nel girone di andata. Il Delfino fornito di un buon bagaglio tecnico e di una preparazione atletica orientata all'aggressività arriva a Trieste per tentare il classico colpaccio, che lo rimetterebbe in corsa per la promozione.

Il Lloyd, d'altro canto, offre alla rivincita punta a non perdere punti casalinghi, che nel caso specifico potrebbero anche costare cari. Turchinovitch potrà contare su tutti i titolari, meno Pavotici, che riprenderà la prossima settimana ma con il suo rientro dopo l'infortunio subito alla caviglia. Lloyd: Poli, Millo, Scheraga, Zovatto, Ponton, Gerechtza, De Rosa, Polonati, Kretsch, Götting, Zesari, Serafini, Maroloni, Lombardi, Trieri, Mainieri, Ferri, Santi, Marinucci, Cecchini, Sarti.

Nella palestra della Ginnastica, con inizio alle ore 11, la Calza Bloch affronta il Pejo. Un incontro sulla carta relativa-

### SERIE «B» FEMMINILE

#### Julia-Monti Sesto

ore 11 in via della Valle

Incontro al vertice stamane alle 11 in via della Valle per il campionato di serie B femminile. Sono infatti di scena la vice-leader del girone Monti di Sesto e la Julia, che con questo incontro casalingo ha la possibilità di agganciare le lombarde a quota 22. Il Monti d'altra parte è reduce dall'aver fermato a Ignis Varese, in serie positiva da undici giornate, dell'inizio del campionato club. E' dunque più che mai una partita che si deciderà sul campo.

La Julia, che lamenta l'insoddisfazione della Sora influenzata schiererà Bisiani, Falli, Torbanielli, Fabris, Del Ben e tutte le altre della rosa.

Il C.M.M. «Nastro Saur» gioca in trasferta sul campo di Lucca, compagne di fondo classifica con gran bisogno di punti. Questa la classifica dopo la settimana di ritorno: Ignis Varese 22, Monti 20; Julia 18, Antoniani 14, C.M.M. 12, Arbor Regio Emilia 10, Parma 8; Comense e Lucca 6, Bustese 4.

### ALLIEVI

#### L'Internazionale 1904

campione provinciale

In un combattimento incontra con la squadra del Riceratore, l'Inter 1904 ha conquistato il titolo di campione provinciale allievi 1904, superando gli avversari per 67-40. Ora dovrà incontrare le rappresentanze nonne e fruibili per il titolo regionale ma il compito non sarà facile, anche se la squadra sta attraversando un periodo di forma smagliante, che le consente di sconfiggere in maniera a questo importante appuntamento.

INTER 1904: Gotti 27, Burchielli 26, Fanci, Marselli 2, Melica 4, Boni 14, Micol (capo) 2, Prodi 7, Deso 1 e Schena. RICEARATORE: Gatti 22, Monti 20; Julia 18, Antoniani 14, C.M.M. 12, Arbor Regio Emilia 10, Parma 8; Comense e Lucca 6, Bustese 4.

### TROFEO BERRETTI

#### Udinese - Triestina 1-0

MARCATORE: nel p. a. al 15' Cecchini, TRIESTINA: Seppini (Miani), Gentile, Gnesa, Plet, Manzoni, Alessandro, Sali, Tumati, Zaccara, Petagna (Machini), Motton, Frassinetti, Zecchi, Pignatelli, Cimin, Cecchini, Zanelli, Galasso, Comuzzi, Comisso, Filigoi, Chittaro, ARBITRO: Minuzzi di Montebelluna.

La Triestina, opposta all'imbattuta Udinese, che guida nettamente la classifica del girone eliminatorio del «Trofeo Berretti», ha sprecato una grossissima occasione per cogliere un pareggio e far capogiro dopo 106 minuti la serie bianca, con la quale la Triestina, che dall'inizio della competizione non ha ancora subito un solo gol. L'occasione è capitata a Sule, sotto forma di un rigore concesso al 21' della ripresa per atterramento di Tumati in area. Il 28' di Valdagno, San Dona, 18; Montebelluna 17; Male, Alense 14.

L'Udinese era andata in vantaggio a 15' del primo tempo con Cecchini, che aveva approfittato di un'indiscrezione del portiere Seppini, di un dubbio su un cross, e si usse o meno. In precedenza i locali avevano avuto la possibilità di andare a rete con Fanci e Tumati; si finì con un tiro di Cecchini, che uscì a raddoppio del friulano.

Per il Trofeo Berretti si è giocato solo a Trieste; gli altri incontri sono stati rinviati per impraticabilità dei campi.

#### Esercito - Marina

domani a Valmaura

Assente quest'oggi la Triestina, impegnata nelle finali e forse decisa a trasferirsi di Bolzano, lo stadio di Valmaura aprirà domani pomeriggio i battenti per concedere una fitta o anche un pareggio, per i padroni di casa, potrebbero significare la fine di tutte le speranze.

«Per i nostri avversari la gara è molto difficile, indubbiamente, e l'affrontarono decisi a tutto pur di non concedersi nulla. Sarà una grossa battaglia, contro una compagine molto robusta e che sul proprio campo ha concesso solo tre punti alle formazioni che ha ospitato».

La squadra ospite, ultime due partite casalinghe non ha certamente soddisfatto.

«Fuori casa i ragazzi giocano più tranquilli e riescono ad esprimersi meglio, potendo giocare di rimessa».

Contro il Bolzano Petagna ri-

presenterà la retroguardia tipo con i rientri di Cantagallo e di Scichilone, mentre all'attacco è stato riconfermato all'ala sinistra Rizzato. La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesaro, Marini, Rizzato.

Il campo bolzanino è dotato di teloni protettivi, che non si sa se per ora sono stati utilizzati. Ieri a Bolzano pioveva, e la temperatura tutt'altro che invernale.

### C. N.

#### DILETTANTI 1. CATEGORIA

#### Edera-Percoto

Rosandra - Mariano

Due partite valide per il campionato di Prima categoria sono in programma questo pomeriggio sui campi della provin-

cia. Sul campo di via Flavia l'Edera ospita il Percoto, mentre a San Dorligo il Rosandra Zerial riceve il Mariano. Per le due compagini locali potrebbe essere l'occasione per lasciarsi definitivamente alle spalle qualsiasi preoccupazione di classifica.

Nell'Edera dovrebbe rientrare qualche titolare che sabato scorso non era in formazione contro il Pozzanna. Nel Rosandra è probabile il rientro di Maranzana che ha scontato i turni di riposo; uno per squilibrio e l'altro cominogliato dalla presidenza rosandrina in seguito alla squallida.

### CALCIO: III CATEGORIA

■ L'incontro Italia-Libertas Prosecco per il girone «C» del campionato dilettanti di terza categoria di calcio verrà disputata sul campo di Opicina alle ore 8.15 e non alle 8, come aveva comunicato il Comitato regionale.

ANTICIPO PROMOZIONE DILETTANTI

## Pro Gorizia-Manzanese 2-1

Rete decisiva di Visintin a 2' dalla fine

### MARCATORE: nel p. t. al 7' Vido-

ni; nel s. t. al 11' Pavan e al 43' Visintin. PRO GORIZIA: Siricani; Komau, Peruzzi; Ballamanti, Maran, Bulian; Visintin, Simonetti, Pavan, Miani, Battistuta. MANZANESE: Zompolichatti; Dissan, Bibalo; Passoni, Trentin, Cofferi; Puntin, Vidoni, Brada (dal 28' del s.t. Pelizzari), Beltrame, Don. ARBITRO: Iorio di Treviso.

Ha vinto la Pro Gorizia ed ha vinto proprio quando nessuno più se lo aspettava; quando, anzi, i tifosi goriziani, che in gran numero avevano seguito la squadra in questa difficile trasferta, stavano nervosamente compungendo i cronometri, sembrando loro che il tempo trascorresse troppo lentamente.

Basta questa particolare a far capire che ad attaccare nel finale di una gara bellissima ed avvincente era proprio la Manzanese, che si batteva splendidamente alla ricerca della clamorosa affermazione. La squadra di Siricani era stata più volte sul punto di capitulare e più volte il reparto arretrato goriziano si era salvato a stento e con un po' di fortuna. Al 43' improvvisa la rete della vittoria della Pro Gorizia. Su un rinvio difensivo pariva in contropiede Battistuta, che dalla sinistra metteva dalla parte opposta; in area manzanese si accendeva una mischia, nella quale si faceva luto Visintin che, con Zompolichatti in uscita, metteva in rete con un diagonale. Per la Manzanese era davvero la fine: invano gli arancioni tentavano nel minuto decisivo di mantenersi di ripartire sotto.

Nel calcio, come si sa, ha ragione chi segna. Così i due punti vanno alla capalista, che non li ha certo fatti girare, per la sua grande energia anche se con molte accuse tattiche. La Pro Gorizia, che non era riuscita a pareggiare quando aveva attaccato in massa, perfino con otto uomini, aveva poi fatto centro

GROSSO SCONTRO AL VERTICE: UN PAREGGIO ALLE VISTE?

## LA TRIESTINA A BOLZANO INTENZIONATA A NON PERDERE

Petagna è più ottimista - Soltanto tre punti finora agli ospiti

### «Ora che siamo riusciti a ri-

durare il ritardo — dice Petagna — si trova dalla tarda mattinata di ieri a Bolzano con i suoi giocatori. In ogni caso, perderò altro terreno dalla copista. E' insomma giunto il momento di sferrare l'offensiva per affiancarsi alla Mestrina in vista dello scontro diretto del 12 marzo al «Graz»».

«Voi siete qui per vincere — prosegue l'allenatore — anche se nel calcio tutto è possibile. Gli altoatesini non sono certo gli ultimi arrivati e quindi il compito che ci attende sarà dei più difficili. D'altra parte non abbiamo molte alternative».

Anche il Bolzano giocherà per i due punti; una scom-

### Così in Serie «C»

(Inizio ore 15)

Valdagno - Alense; Bassano - Arco; Torvis Sola - Montebelluna; Lignano - Ortisareo; Clediasottoma - Pordenone; Mestrina - Portogruaro; Montebelluna - San Dona; Male - Schio; Bolzano - Triestina.

CLASSIFICA: Mestrina: p. 21; Triestina: p. 20; Bolzano: p. 28; Portogruaro: p. 25; Clediasottoma: p. 24; Bassano: p. 24; Montebelluna: p. 23; Ortisareo: p. 21; Arco: p. 20; Torvis Sola: Pordenone: p. 18; Valdagno, San Dona: p. 18; Montebelluna: p. 17; Male, Alense: p. 16; Schio: p. 15; Lignano: p. 14.

La Triestina, opposta all'imbattuta Udinese, che guida nettamente la classifica del girone eliminatorio del «Trofeo Berretti», ha sprecato una grossissima occasione per cogliere un pareggio e far capogiro dopo 106 minuti la serie bianca, con la quale la Triestina, che dall'inizio della competizione non ha ancora subito un solo gol. L'occasione è capitata a Sule, sotto forma di un rigore concesso al 21' della ripresa per atterramento di Tumati in area. Il 28' di Valdagno, San Dona, 18; Montebelluna 17; Male, Alense 14.

L'Udinese era andata in vantaggio a 15' del primo tempo con Cecchini, che aveva approfittato di un'indiscrezione del portiere Seppini, di un dubbio su un cross, e si usse o meno. In precedenza i locali avevano avuto la possibilità di andare a rete con Fanci e Tumati; si finì con un tiro di Cecchini, che uscì a raddoppio del friulano.

Per il Trofeo Berretti si è giocato solo a Trieste; gli altri incontri sono stati rinviati per impraticabilità dei campi.

#### Esercito - Marina

domani a Valmaura

Assente quest'oggi la Triestina, impegnata nelle finali e forse decisa a trasferirsi di Bolzano, lo stadio di Valmaura aprirà domani pomeriggio i battenti per concedere una fitta o anche un pareggio, per i padroni di casa, potrebbero significare la fine di tutte le speranze.

«Per i nostri avversari la gara è molto difficile, indubbiamente, e l'affrontarono decisi a tutto pur di non concedersi nulla. Sarà una grossa battaglia, contro una compagine molto robusta e che sul proprio campo ha concesso solo tre punti alle formazioni che ha ospitato».

La squadra ospite, ultime due partite casalinghe non ha certamente soddisfatto.

«Fuori casa i ragazzi giocano più tranquilli e riescono ad esprimersi meglio, potendo giocare di rimessa».

Contro il Bolzano Petagna ri-

presenterà la retroguardia tipo con i rientri di Cantagallo e di Scichilone, mentre all'attacco è stato riconfermato all'ala sinistra Rizzato. La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesaro, Marini, Rizzato.

Il campo bolzanino è dotato di teloni protettivi, che non si sa se per ora sono stati utilizzati. Ieri a Bolzano pioveva, e la temperatura tutt'altro che invernale.

La squadra ospite, ultime due partite casalinghe non ha certamente soddisfatto.

«Fuori casa i ragazzi giocano più tranquilli e riescono ad esprimersi meglio, potendo giocare di rimessa».

Contro il Bolzano Petagna ri-

presenterà la retroguardia tipo con i rientri di Cantagallo e di Scichilone, mentre all'attacco è stato riconfermato all'ala sinistra Rizzato. La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesaro, Marini, Rizzato.

Il campo bolzanino è dotato di teloni protettivi, che non si sa se per ora sono stati utilizzati. Ieri a Bolzano pioveva, e la temperatura tutt'altro che invernale.

La squadra ospite, ultime due partite casalinghe non ha certamente soddisfatto.

«Fuori casa i ragazzi giocano più tranquilli e riescono ad esprimersi meglio, potendo giocare di rimessa».

Contro il Bolzano Petagna ri-

presenterà la retroguardia tipo con i rientri di Cantagallo e di Scichilone, mentre all'attacco è stato riconfermato all'ala sinistra Rizzato. La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Cesaro, Marini, Rizzato.

Il campo bolzanino è dotato di teloni protettivi, che non si sa se per ora sono stati utilizzati. Ieri a Bolzano pioveva, e la temperatura tutt'altro che invernale.

La squadra ospite, ultime due partite casalinghe non ha certamente soddisfatto.

«Fuori casa i ragazzi giocano più tranquilli e riescono ad esprimersi meglio, potendo giocare di rimessa».

Contro il Bolzano Petagna ri-

### Esordienti alla «Bianchi»

Spalti gremiti alla «Bianchi» ieri sera per la prima «Manifestazione esordienti 1972». Protagonisti i giovanissimi della Triestina Nucleo del Centro Addestramento Nuoto, dell'Edera e dell'Inter Rari Nantes. Applausi per tutti — alcuni concorrenti non avevano ancora compiuto sette anni — ed in vasca alcune prestazioni degne di rilievo nell'ambito della categoria. I migliori sono stati i fratelli Bastiani, la

**MOTORI fuoribordo** anche da revisionare se occasione comoda. Autocervice Naciovini, Cologna 44/1 telefono 741327. 41759 Q ●

**MOTORI fuoribordo** Johnson - British Seagull, sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q ●

**MOTOSCAFI** e barche in vetroresina Fiat-Dory, sconto eccezionale del 10% (esclusi carichi) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q ●

**NSU Prinz** 4 vasto assortimento di vetture usate ottimo stato revisionate, vendibili con facilitazioni sino a 24 mesi. Servizio Assistenza Autocervice Fabio Severo 34. 38 Q ●

**NSU tipo 1100 '66**, tipo 1200 '68, Prinz 1000 '67, TI 1200 '68 con facilitazioni pagamento fino a 24 mesi vendibili presso 34 Autosalone. 38 Q ●

**OCCASIONE** vendesi Prinz 4L 1966 tel. 68314. 42059 Q ●

**OCCASIONE** vendesi Land Rover 9000 km, tel. 61504. 72300 Q ●

**OCCASIONE** motorino Ciao nuovo vendi bar Gianni piazza Garibaldi. 21532 Q ●

**OCCASIONE** privato vende 600 D ottimo stato 120.000, telefonare 823639. 41945 Q ●

**OCCASIONE** 600 D revisionata domenica mattina lunedì 16-18 Vigneti 24 41767 Q ●

**OPEL Kadett Rally** 1971, perfette condizioni vendi rateale. Autoagenzia Crispi 32/a. 21566 Q ●

**PEUGEOT 504 1969** in ottime condizioni vendi privato. Telefonare 61476. 72192 Q ●

**PORSCHE 911 T**, targa 1969, perfetta, vendesi. Dinocconi, Coroneo 33. 21622 Q ●

**PRENOTATE** il nuovo motocar con accensione elettronica. Agenzia Piaggio, telef. 764127. 21047 Q ●

**PRIVATO** vende HF 1600 prima serie porta e cofani alluminio, agosto '70, km 20.000 visibile Autocervice via Roma. 72312 Q ●

**PRIVATO** vende Autobianchi Primula 1970 perfetta, telefonare 817180. 42025 Q ●

**PRIVATO** vende 500 '67, ottime condizioni, telefonare 724205. 21430 Q ●

**PULLMINE** Volkswagen nuovo del '72, 125 '68 '70, Ford Capri '69, Opel 1700 '65 '68, 127 '72, 1500 C '66, 850 coupé '67, Mini '67, 500 L '70, via Cologna 7. 72172 Q ●

**REMBRANDT** caravan di classe europea per l'esigete. ESMEERALDA la roulotte per

## COMPLESSO «EDEN»

Villa Vicentina (Cervignano) INVESTIMENTO CAPITALE 8%. Prezzi convenientissimi. Adatto per week-end tutto l'anno.

Ufficio vendite dirette:

**CIVIDIN & SERPO**

Via Canalicchio 2, tel. 35-664 Trieste

tutti. Da 620.000 in su. Mostra permanente. Rateazioni, sconti stagionali, permute. ACCESSORI CAMPEGGIO. Scompariti 10 angoli La Marmora, telef. 792411, 741273, 41849 Q ●

**ROULOTTE** Caravelair presenta le grandi novità 1972: letti automatici camere separate mobili a scomparsa; eccezionale isolamento termico; una vasta scelta fra 22 modelli. Mostra permanente Autocervice, via dell'Isola 155, festivi aperto 10-13. 41999 Q ●

**ROULOTTE** Laverda: qualità e prezzo garantiti da un gruppo industriale di tradizione serietà. Vatti modelli presentati da Dino Conti via Coroneo 33. 21622 Q ●

**ROULOTTES** Arca domotiche 9-14 strada Vecchia Isola 37 A occasioni assistenza. Feriali Giustino 6. 41863 Q ●

**ROULOTTES** Caravans International nuovi modelli, rimorchi, carrelli, imbarcazioni, ganci, pronti pronta consegna. Facilitazioni pagamento, via Nazionale, Oicina. 72320 Q ●

**ROULOTTES** Elmagh, le uniche con FRENI ELETTRICI automatici che garantiscono SICUREZZA STABILITA' su tutte le strade. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli da 665.000 lire. SCONTI PARTICOLARI, occasioni permute ganci traino, commissionaria regionale CASAMOBIL RIMORCHI, Opicina, Caccia 51, statale Tarvisina, tel. 2161610. 41863 Q ●

**S. FIAT** 1300, 124, 1100 E, 850 Coupé e Vignale; 600; 500; 850 '68, '67, '66; NSU Prinz; Anglia Torino; Primula; Mini Minor vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q ●

**S. M.G.B.** Occasione, vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q ●

**S. SIMCA** 1000 '68, '67, '66; 1301 S 1300; 1501 occasione vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q ●

**SIMCA** 1000 '65 e 750, vende, via Giacinti 12, tel. 414977, 41833 Q ●

**TAUNUS** 15 M vende privato. Telefonare ore ufficio 723396. 41564 Q ●

**SABATO** prossimo termina la vendita speciale. Quasi tutto a metà prezzo. Godetevi in buona salute questi risparmi

## LA SERENISSIMA MOBILI

via Barbariga 5 - via Castaldi 3

**VENDESI** nuova Dino Ferrari 246, telefonare 0461-6825-6895. 41899 Q ●

**VENDESI** Giulia 1300, anno '65, tel. 815050, buono stato. 41857 Q ●

**VENDESI** furgone 1100 furgonato molto capace. Telefonare 77112 Ronchi. 380 Q ●

**VENDESI** Fiat centoventotto, via San Lazzaro 17, Lorenzini. 21482 Q ●

**VENDESI** Renault R6 '69 ottime condizioni, telef. 729759. 41917 Q ●

**VENDESI** 500 Giardiniera sportiva. Tel. 746448. 41586 Q ●

**VENDESI** Alfa Romeo sprint veloce 1600 anno 1966. Telef. 812326. 41526 Q ●

**VENDO** o permuta 125 Special '68; Giulia 1300 '70 e Volvo 144 S, via Irene della Croce. 41526 Q ●

**VENDO** Volkswagen maggiolino 1200 blu nuova, ancora da ritirare. 150 mila in meno purché contanti. Telefonare 73356 Montalcione. 380 Q ●

**VOLKSWAGEN** 1500 cc. del 1967 ottime condizioni vendesi per 450.000. Telef. 67783. 41558 Q ●

**VW** 1600 1965 ottimo stato vendesi. Dinocconi, Coroneo 33. 21622 Q ●

**124** bianca perfetta efficientissima, vende direttamente unico proprietario, telefonare 211528 lunedì. 21418 Q ●

**127** biala, agosto '71 con garanzia vendesi ore 8-12, telef. 734613. 21027 Q ●

**850** novembre 1965, 77.000 km, perfetta 315.000 vendi, telef. 214487 ore 13-30-14-30 e 20-22. 41887 Q ●

## CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

**A.A.A. PRESTITI** concediamo, massima serietà, riservatezza. 29258 - 36664. 72218 R ●

**A.A.A. PRESTITI** fiduciari a improprietati, varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 40704 R ●

**A. IPOTECHE** qualsiasi grado 850 annuo concedesi in pochi giorni S.I.F. 16-30-19, Mazzini 19. 72256 R ●

**AZIENDA** affermata Trieste e Friuli cerca elementi attivi capaci da inserire ramo amministrativo viaggiatori contatti apporandoti capitale con interesse. Offerta, titolo studio, età, capitale, referenze: cassetta 41827 R, SPI.

**CARTOLERIA**, libreria, giocattoli, chincaglierie d'angolo in rione popolatissimo e ridosso importanti scuole medie. Quattro ampie vetrine, servizi igienici, spazio parcheggio. Attività quindicinale, reddito garantito, cedesi causa altri impegni. Vasta attività commerciale. Inintermediari. Casella 41486 R, SPI.

**CEDESI** autorimessa avviatissima con lavaggio e officina tel. Feriali 759080. 41955 R ●

**CEDO** piccolo negozio centrale arredamento merce licenza tessuti mercerie confezioni fermoposta Trieste Centrale patente 78581. 42041 R ●

## Vendita appartamenti

**COMBINAZIONE** bellissimi appartamenti via Frasca additi investimento capitale già affittati 2-3 stanze, servizi, VENDESI 7.000.000.

**NUOVISSIMO** via Vergerio, proningresso stanza cucina bagno riscaldamento centrale, affittabile 40.000 per impiego di capitale VENDESI 6.500.000.

**VIA CUMANO** combinazione - consegna marzo - soggiorno grande stanza da letto cucina abitabile bagnogabinetto terrazza ripostiglio acqua e riscaldamento centralizzati serramenti in alluminio, affittabile 30.000 mensili VENDESI 10.500.000.

**SAN PASQUALE** appartamento nuovissimo rifiniture accurate, tre stanze cucina bagnogabinetto poggolo riscaldamento centrale acqua calda centralizzata carte da parati VENDESI PRONTAMENTE 12.000.000.

**CENTRALISSIMI** appartamenti in varia grandezza da 174 a 194 mq, 5 o 6 stanze cucina bagnogabinetto acqua calda centralizzata carte da parati VENDESI PRONTAMENTE.

**COMMERCIALE** appartamento di 150 mq tre stanze stanza cucina doppi servizi ri.

scaldamento VENDESI 10 milioni.

**GINESTRE MARE** appartamento residenziale con spiaggia privata, soggiorno tre stanze cucina terrazza panoramica centralnaffa spiaggia con prendisole e cabina propria VENDESI CONSEGNA MAGGIO.

**VILLA SIGNORILE** giardino alberato terrazze panoramiche esposizione soleggiata vasta cantina autorimessa centralnaffa VENDESI PRONTAMENTE.

**SETTEFONTANE** casa recente grande camera matrimoniale cucina bagnogabinetto ripostiglio centralnaffa VENDESI 6.500.000.

**ROIANO CENTRO** in grattacielo 12° piano vista panoramica esposizione so-

leggiata tre stanze cucina bagno ripostiglio poggolo due ascensori centralnaffa VENDESI 13.000.000.

**INVESTIMENTO DI CAPITALE** ricavo mensile 42.000 appartamento in casa nuovissima, camera cucina bagno moderni comforti VENDESI 7.000.000.

**SARA DAVIS** ultimo piano vista sul Golfo, soggiorno tre stanze stanza cucina doppi servizi ripostiglio tre balconate garage ascensore centralnaffa VENDESI 20 milioni.

**APPARTAMENTO CON MANSARDA** PANORAMICISSIMO zona Commerciale palazzina prossima consegna, salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio balcone MANSARDA con due

terrazze e servizio, totale 80 mq circa VENDESI 35 milioni.

**ATTICO SUPERPANORAMICO** con grande terrazza esposizione soleggiata, salone due stanze stanza cucina doppi servizi ascensore centralnaffa box auto per n. 3 auto. Prossima consegna VENDESI 25.000.000.

**APPARTAMENTO CON MANSARDA** CENTRO OPICINA in palazzina nuova costruzione prossima consegna tre stanze cucina doppi servizi poggolo mansarda con terrazza posto auto.

**STRADA DI ROZZOL** bellissimo soleggiato e panoramico 2 stanze cucinetta bagnogabinetto ripostiglio poggolo giardino comune VENDESI COMBINAZIONE 6.000.000.



domus=la casa

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

## CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

**AAAAAAB** CON eccezionale VISTA COLEO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina doppi servizi, terrazze, giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutuo fino 75% ventennale. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS S. Francesco 4 tel. 768163. 41993 R ●

**AAAAAAB** FRANCA proningresso 5 stanze, cucina, servizi separati, centralnaffa, vendesi 12.900.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS S. Francesco 4 tel. 768163.

**AAAAAAB** MONTEBELLO nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, terrazza, centralnaffa, ascensore, vendesi accanto 3.000.000 saldo mutuo ventennale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS S. Francesco 4 tel. 768163. 41993 R ●

**AAAAAAB** APPARTAMENTI ultramoderni da 150 a 190 mq in villa, zona salubre, bellavista, giardini, box, ecc. per vista, telefonare impresa 37973. 21484 R ●

**AAAAAAB** COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE» - AZ-

**ZURRO** in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggoli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21486 S ●

**AAAAAAB** MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno-cucinino, servizi, terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi. VASTISSIMA TERRAZZA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE

**ECCARDI**, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21486 S ●

**AAAAAAB** «EURORESIDENCE» nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21486 S ●

**AAAAAAB** «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili, vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotarsi ai appartamenti con salone, una, due, tre stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videorecettore, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21486 S ●

**AAAAAAB** SAN GIOVANNI (via Brandesio) vendesi OTTIMO PREZZO in palazzina ultimo appartamento quattro stanze, doppi servizi. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, massimi comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnaffa, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimi comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggoli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21486 S ●

**AAAAAAB** MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno-cucinino, servizi, terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi. VASTISSIMA TERRAZZA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE

**CONDOMINIO VERDI**  
Montalcione, largo Anconetta-via Garibaldi 3, telefono 74463.  
Ufficio vendite dirette. Apre a tutti i pomeriggi. Prezzo a partire da L. 78.500 al mq. Mutuo 50%. Finiture signorili.

**AAAAAAB** VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19-30. 21488 S ●

**AAAAAAB** APPARTAMENTO angolo 5° piano, 4 stanze, cucina, servizi, primo ingresso pronta entrata Fabio Severo 101, vende direttamente Impresa. Telefonare feriali 796366. 21510 S ●

**AAAAAAB** BAIAMONTI appartamento adatto investimento capitale attualmente affittato, stanza, soggiorno, cucinino, poggolo, grande ascensore, centralnaffa. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 69-114. 41568 S ●

**AAAAAAB** LUIGI appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggolo - SALVI (Baiamonti) 2 stanze, saloncino, cucinetta, servizi, terrazza più mansarda, ascensore, centralnaffa. Vende Immobiliare Giuliana, telefono 69-114. 41568 S ●

**AAAAAAB** ZONA Romagna Universitaria eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffite box ascensore acqua calda centralizzata - pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 41592 S ●

**AAAAAAB** ZONA FLAVIA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggoli massimi comfort mutuo approvato venticinquennale, libero. Vende immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 41568 S ●

**AAAAAAB** APPARTAMENTO in VILLA BARCOLA. VISTA MARE, 3 stanze, stanza, saloncino, servizi, poggoli, cantina e garage. Riscaldamento. Vendesi direttamente libero. Telefona lunedì 29235. 41593 S ●

**AAAAAAB** RONCHETTO-BAIAMONTI. FRONTIERESCO. Soleggiatissimo. Camera, cucina, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, ascensore, centralnaffa. 6 milioni 200.000 trattabile. Facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 41843 S ●

(Continua in 16.a pagina)

## APPARTAMENTI

IMPRESA MARIO JACUMIN

Via Parini int. 2, Montalcione - Tel. 75130

# Vale la pena riparare un vecchio televisore in bianco-nero?

## Risposta (senza esitazioni): NO.

Ed ecco perché. Voi forse tirate avanti col vostro vecchio TV in bianco-nero ormai piuttosto giù di corda, indecisi se farlo mettere a posto o attendere di sostituirlo quando arriverà la TV a colori. Non fatelo riparare, e attendete piuttosto l'arrivo del colore con uno splendido bianco-nero senza rimetterci un soldo. E' una magnifica offerta GRUNDIG che «funziona» così: oggi potete acquistare un meraviglioso televisore GRUNDIG 24 pollici, modello 1972, al prezzo speciale di 119.000 lire, e pagarlo comodamente. Quando deciderete di sostituirlo con un TV GRUNDIG a colori (e avrete tempo fino al 31 dicembre 1972!) l'importo di 119.000 lire verrà totalmente scontato dal prezzo del televisore a colori.



formula questa eccezionale offerta attraverso le Concessionarie

# UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

# RADIOVINCENTI

Via San Nicolò 36 (angolo Via Dante)

## SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MOMENTI DI TERRORE A BORDO DI UN «CARAVELLE» SULLA ROTTA CAIRO-AMMAN

## Disarmato e ferito sull'aereo che voleva dirottare in Libia

Il pirata un giovane guerrigliero arabo: in mano aveva una bomba - Drammatica lotta con due agenti giordani - Passeggeri immobilizzati dal panico: un italiano tra di essi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Amman, 19. Momenti di panico e di comprensibile terrore a bordo di un «Caravelle» dell'Aviano, la compagnia di bandiera giordana, decollato con trenta passeggeri, fra cui un italiano, e sette uomini d'equipaggio, nel primo pomeriggio dell'18 febbraio, dal Cairo. Pochi minuti dopo il decollo, un giovane guerrigliero arabo, il ventunenne Jamil Abed Hussein Ayub, si è lanciato verso la cabina di pilotaggio, minacciando di far esplodere un apparecchio con una granata, che aveva in mano, ha chiesto al pilota di far rotta su Bengasi. Il pilota, intento di controllare il servizio di sicurezza, ha risposto che non poteva farlo, ma che avrebbe fatto di tutto per evitare la collisione. Il giovane arabo, immobilizzato dal giovane arabo, ha subito fatto una rapida quanto drammatica

lotta, è stato reso inoffensivo. Tre ore più tardi, una volta che l'aereo è atterrato indenne ad Amman, il giovane è stato identificato e interrogato. E' stato possibile ricostruire la vicenda attraverso le dichiarazioni dell'equipaggio e dei passeggeri, avvicinati all'aeroporto di Amman. Il giovane, un palestinese di 21 anni, è entrato in azione allorché il «Caravelle» si trovava ancora nello spazio aereo del Cairo. Era un aereo di linea, forse cinque minuti dal decollo, quando il giovane si alzò dal suo seggiolino e si piazzò al centro del corridoio, in un punto che gli consentisse di controllare sia i passeggeri sia, la cabina di pilotaggio. Agitando nervosamente una mano che stringeva una bomba, l'uomo gridava: «Ho preso il controllo dell'aereo. Sono un commando del Fronte di liberazione nazionale palestinese. Questa è la mia ultima richiesta: dirottare l'aereo su Bengasi. Il comandante dell'aereo, consapevole del pericolo, si accingeva a manovrare il timone, quando improvvisamente due uomini, risultati poi agenti del servizio di sicurezza, approfittando di un attimo di disattenzione dell'aspirante dirottatore, si calarono letteralmente su di lui. Mentre uno afferrava la bomba rendendola inoffensiva, il suo compagno si rovinava a terra assieme al passeggero arabo. Una lotta di due minuti sotto gli occhi atterriti dei passeggeri.

L'uomo veniva poi legato e una volta che il «Caravelle» prendeva terra all'aeroporto internazionale di Amman veniva consegnato alla polizia locale. Agli agenti il giovane dichiarava di essere nato in un campo profughi di Damasco e di appartenere a una famiglia palestinese residente sulla riva occidentale del Giordania, attualmente occupata dalle truppe israeliane. Fra i passeggeri sette europei, di cui un inglese e un italiano non sono stati rilasciati i nomi.

Uno dei passeggeri, Farouk Jarrah, vice direttore della televisione giordana, ha detto: «E' avvenuto tutto in tre minuti. Per tre ore, quando è durato il volo, nonostante l'uomo fosse stato ridotto all'impotenza abbiamo vissuto nel panico in quanto il dirottatore aveva detto che vi era un'altra bomba nel compartimento bagagli, e temevamo che l'apparecchio potesse esplodere da un momento all'altro. Ma i timori dei passeggeri si sono rivelati successivamente infondati. Nessun ordigno è stato infatti scoperto nel bagagliaio del «Caravelle» giordano.

A. P.

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

Il Cairo, 19. E' cominciato oggi al Cairo il processo contro i quattro palestinesi che, il 23 novembre scorso, uccisero, presso un albergo della capitale egiziana, l'allora primo ministro giordano Wasfi Tell. I quattro hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma hanno detto di non essere assassini, bensì giustizieri. Tell, che aveva guidato le rappresentanze palestinesi in Giordania, è stato ucciso per vendicare ventimila palestinesi e anche, hanno sostenuto i quattro, per vendicare la morte di Nasser, da essi attribuita alla tensione e agli intensi sforzi provocati dal conflitto in Giordania.

Un degli avvocati del collegio di difesa ha sollecitato oggi dal tribunale il rilascio dei quattro imputati, affermando che Wasfi Tell fu ucciso da una persona che non è il suo proiettile da cui fu colpito non so-

no stati sparati da nessuna delle armi sequestrate agli imputati. L'avvocato difensore ha detto che gli imputati hanno ammesso di aver ucciso Tell, ma che desideravano ucciderlo perché «da giovani ribelli si sentivano feriti dall'assassinio del padre di Wasfi Tell».

L'incertezza sulle armi da cui sono partiti i proiettili che hanno ucciso il premier giordano davanti all'ingresso dell'hotel «Sheraton» del Cairo, ha fatto sì che il tribunale ha deciso di rinviare la sentenza a domani (che è giorno festivo in Egitto), rinviando gli imputati in stato di detenzione in attesa di una decisione sulla

richiesta di scarcerazione. Nell'udienza odierna, è stato udito fra l'altro il rappresentante all'organizzazione della Palestina, Gamal Sourani, il quale ha detto che sul banco degli imputati dovrebbero sedere «Re Hussein di Giordania e i suoi agenti», mentre gli accusati dovrebbero essere rilasciati per compiere altre uccisioni di traditori come Wasfi Tell. I quattro imputati, membri dell'organizzazione palestinese «Settembre nero», sono difesi da un collegio di avvocati volontari provenienti da diversi paesi arabi: in tutto trentacinque.

(Ansa - Reuters)

## GIÙ DAL PALCO EVTUSHENKO



Saint Paul — A sin., il ruzzolone dal palco; a destra, il poeta ringrazia al termine della lettura

Saint Paul, 19. Evgeny Yevtushenko, il poeta ufficiale dell'Unione Sovietica, è ruzzolato giù dal palcoscenico mentre stava leggendo una raccolta di poesie davanti agli studenti del collegio «Macalester» di Saint Paul, in seguito all'energico spintone assestato da un gruppo di giovani ucraini. Il poeta se l'è cavata con danni limitati: un graffio a uno stinco. In compenso l'incidente ha un po' movimentato la serata, provocando a lettura ultimata, un applauso molto più caldo di quelli che Yevtushenko ha collezionato finora negli Stati Uniti, dove le sue poesie non hanno ottenuto lo strepitoso successo sperato. La polizia ha tratto in arresto due persone, ma non ne ha rivelate i nomi. Si sa comunque che si tratta di due giovani appartenenti al «U.S.M.», un'organizzazione di immigrati ucraini che raggruppa una cinquantina di persone.

Un portavoce dell'organizzazione ha poi dichiarato che il gruppo non aveva alcuna intenzione di ferire il poeta sovietico. Uno scopo dell'iniziativa di protesta, che ha avuto luogo al grido: «Libertà per l'Ucraina», sarebbe stato quello di leggere al microfono una serie di poesie per l'indipendenza dell'Ucraina. «Non abbiamo nulla contro Yevtushenko, personalmente — ha detto il portavoce — dovevamo solo buttarlo giù dal palco sul quale egli, in quel momento, stava parlando della nazione che opprime tanti popoli». Aiutato a sollevarsi e a tornare sul palcoscenico dagli agenti di polizia, Yevtushenko ha continuato a parlare, mentre alcuni agenti di polizia si sono avvicinati per rimettere ordine. Yevtushenko non è stato colpito da una bottiglia di latte e un ucraino, che ha fatto in tempo a lanciare contro di lui, ormai caduto dal palcoscenico. Solo qualche goccia di latte ha schizzato gli abiti. Tornato al microfono, Yevtushenko si è tranquillizzato la lettura interrotta.

(Upi)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIA, le figlie MARIA, CALO e MARINELLA con i fidanzati, l'adorata nipotina ELENA, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ne danno il triste annuncio la moglie

**A.I. S. GIOVANNI. PRONTO**  
INGRESSO, camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralina. ADATTI INVESTIMENTI. 750.000. IN CO-STRUZIONE CONSEGNA FINE 1972. PIANI ALTI. 2 stanze, salotto, servizi, ogni comfort moderno. Posto auto e box chiusi. MUTUO ASSICURATO 50%. VENTENNIALE. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA. IMBRIANI 8, telefonare 29235.

**A.I. VICOLO DELLE ROSE 39**  
(ROIANO) complesso vista mare. Appartamenti consegna primavera 1973. 2-3 stanze, salotto, servizi, terrazzo, ANCHE GIARDINO PROPRIO. Box privati. MUTUO BANCA-RIO ASSICURATO. 50% VENTENNIALE. MUTUO REGIONALE. PIANI ALTI. GRATUITA. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALE ORE 14.30-17. FESTIVI ORE 10-13. Informazioni telefonare 29235.

**A. ACIT. APPARTAMENTO** nuovo in palazzina soleggiata panoramica. Vendesi due stanze soggiorno cucinino bagno centralina garage. 11.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. ACIT. BAIAMONTI.** Ultimo disponibilità appartamento stanza soggiorno - cucinino servizi - salotto due stanze cucina servizi tutti i comfort. Contanti minimo 2.500.000. Resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. ACIT. BARRIERA.** Vendesi appartamento 5 stanze cucina doppi servizi - poggiolo ampio centralina ascensore - Adatto ambulatorio - ufficio. San Lazzaro 3, tel. 68810. 42009 S

**A. ACIT. BELLOSGUARDO.** Ultimo appartamento in palazzina signorile salotto tre stanze cucina doppi servizi - ampie terrazze soleggiate - ascensore centralina garage - ampio parco. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. ACIT. FABIOSEVERO.** Vendesi appartamento salotto due stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. ACIT. GARIBOLDI (zona).** vendesi appartamento ultimo piano ampia vista 4 stanze cucina doppi servizi - poggiolo centralina ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. ACIT. GRETTA.** Vista mare vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno - garage - centralina. 10.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

## STATO CIVILE

19 febbraio  
MORTE: Ruggero, 66 anni, 73: Bosconi Silvio, 64; Purlan ved. Insalata Maria, 74; Vistoni in Barison Nives, 68; Fermo Ottavio, 58; Nannetti ved. Paulin Teresa, 81; Zilli Guendina, 55; Lauretti Paolo, 89.

NATI: 8.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:**  
NIO: Mangano Santino, ingegnere con De Musso Sabina, impiegata; Mesiano Pietro, manovale con Olivieri Elisabetta, casalinga; Redivo Bruno, commesso con Lacocchia Nadia, impiegata; Giachelli Flavio, impiegato con Harel Maria, impiegata; Novati Giuseppe, gruita, con Elmi Adriana, commessa; Postogna Giorgio, vigile del fuoco con Principi Felvia, cassiera; Villatoro Ferdinando, artigiano con De Giorgio Lorenza, commessa; Basso Mario, assistente con Fusi Maria Grazia, impiegata; Giusti Enzo, impiegato con Coltrani Licia, impiegata; Corradi Mario, cameriere con Del Zio Elisabetta, commessa; Puri Romeo, insegnante con Barba Albina, casalinga; Masoni Mauro, studente con Peloni Eliana, studentessa; Iacovoni Edoardo, operaio con Alessio Maria, casalinga; Pisanò Lucio, impiegato con Monti Valeria, commessa; Scodina Massimo, studente con Lusselli o Virgilio, pensionato con Lusselli

Contengono felicità le bomboniere di NODI D'AMORE. Fidenzati. Completate la Vostra felicità con la partecipazione e bomboniere di Nodi D'Amore.

**Nodi d'amore**  
VIALE XX SETTEMBRE 21

Maria, casalinga; Lebar Dario con Bonarria Pia Maria; Zago Bruno, finanziere con Romano Giuseppina, casalinga; Volpi Ugo, pensionato con Berthel Maria, casalinga; Mitrano Guido, sorvegliante con Cavalieri Elisabetta, commessa; Barba Walter, ferroviere con Perot Eliana, infermiera profess.; Vistini Bruno, operaio refrattario con Labianin Anita, casalinga; Vistini Bruno, operaio con Toffano Serena, commessa; Schetti Dario, rappresentante di commercio con Sartori Luciana, casalinga; Lepista Igo, impiegato con Perot Maria Maddalena, impiegata; Troier Claudio, marittimo con Lausmann Erika, segretaria; Genzo Giorgio, operaio con Babucio Carmela, casalinga; Perini Antonio, elettrotecnico con Valente Alida, parrucchiere; Simonetti Silvio, elettricista con Dolei Maria Cristina, impiegata; Hoglietta Fabio, vigile urbano con Ravaglio Sonia, parrucchiere; Opini Silvio, commesso con Sibilla Sonia, impiegata; Ferruccio Antonio, agente di custodia con La Gamba Giuseppina, insegnante; Nanni Filippo, impiegato con Macchi Patricia, studentessa; Riosa Stelio, tipografo con Ferrari Laura, commessa; Stigli Filippo, impiegato con Candotti Eleonora, casalinga; Dello Iacono Claudio, ferroviere con Boyce Alice, ferroviere; Biele Willi, socineta con Nola Ingrid, casalinga; Minen Livio, autista con Bigotto Assunta, operaia; Radolovich Franco, pittore con Fressi Magia, impiegata; dott. Zambetti Giorgio, analista con De Caneva Magia, insegnante; Bencio Otello, impiegato con Amoroso Laura, impiegata; dott. Bressan Carlo, impiegato con Papan Claudia, studentessa univers.

Per le vostre nozze tanti auguri e tante foto  
**giornalfoto**  
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 5



prima

dopo

sempre

bevi **il "VOV"** una "bomba" carica di proteine!

In ogni occasione, quando vuoi chiedere il massimo al tuo organismo, bevi **il "VOV"** l'antico e genuino zabaglione fatto con tuorli d'uova fresche, zucchero e marsala stravecchio:

una "bomba" carica di proteine!

**il "VOV"** è solo questo non contiene coloranti

**un "VOV"**  
è una sferzata d'energia!



**A. ACIT. PONZIANA.** Vendesi appartamento libero due stanze cucina. 6.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42009 S

**A. ACIT. S. MARCO.** Vendesi appartamento stanza stan-zetta cucina spaziosa riscaldamento ascensore vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42009 S

**A. ACIT. STRADA FIUME.** Vendesi appartamento nuovo salotto due stanze cucina servizi centralina ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42011 S

**A. ACIT. VIA S. NICOLÒ.** Vendesi appartamento rimessa nuovo tre stanze cucinino bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42007 S

**A. COMMERCIALE.** Iniziativa costruzione palazzina signorile, venditori appartamenti, tri-stanze, salotto, biservizi, garage, cantina. AGEF - Crispi 14. 41582 S

**A. LOCALI.** AGEF - Crispi 14. 41584 S

**A. MUGLIA.** appartamenti 2-3 stanze salotto cucina biservizi vaste terrazze, mutuo ventennale prenotarsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefonare 35111. 380 S

**A. ROMAGNA.** vendesi signorile, tri-stanze, biservizi, giardino, garage, cantina. AGEF - Crispi 14. 41582 S

**ACQUISTO.** 2 camere camerata oppure 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale, possibiltà cantina, soleggiato paraggi Perugia S. Giacomo esclusi mediatori, Casetta n. 41951 S. SPI. 21418 S

**A. VIA SEGANTINI.** appartamento quinto piano due stanze stan-zetta cucina casa rimessa a nuovo vende Amministrazione Alberti v. S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 21051 S

**A. VIGNETTI.** venditori appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. FORTI facilitazioni pagamento. AGEF - Crispi 14. 41588 S

**ACQUISTO.** cantina 1-2 stanze, anche disordine, tel. lunedì 767993. 21476 S

**ACQUISTO.** stanza centrale indipendente uso ufficio dettare Casetta 21011 S. SPI. 41588 S

**ACQUISTO.** locale recente già affittato per impiego dieci milioni. Casetta 21067 S. SPI. 41583 S

**APPARTAMENTO.** libero, tri-stanze, camerata, cucina, gabinetto, L. 3.850.000 restaurato facilitazioni vendo via Udine, telefonare 31335 - 730689. 42049 S

**APPARTAMENTO.** libero, con era cucina, orto 4.850.000, tri-stanze, accessori: riscaldamento, centralina, ascensore, tutto confort, tel. 950.000, nuovo 9.700.000, 3 camere cucina d'Azeglio tre milioni 500.000, stabile vuoto vendendo, fax 13-201 telefonare 31335 - 730689. 42049 S

**APPARTAMENTI.** tri-stanze servizi cucina box Balamonti, altri centrali varie grandezze venditori. Tel. 68952. 41927 S

**APPARTAMENTI.** primingresso, zona Cacciatori, 2 stanze salotto cucina o cucinino venditori, fax 13-201 telefonare 31335 - 730689. 42049 S

**APPARTAMENTI.** nuovissimi v. Petronio 6 venditori. Rivolgerti ing. Battara Donata d'orario 16-19. 21418 S

**APPARTAMENTO.** S. Giovanni, 2 stanze, cucina, poggiolo, WC proprio da lire 2.900.000 in poi LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALE ORE 11-12-30. Informazioni telefonare 29235. 42043 S

**APPARTAMENTO.** zona Settefontane salotto camera servizi 2 terrazze riscaldamento vendesi. Tel. 741493 lunedì ore 12-15. 41865 S

**BUNGALOW.** vendesi adatto Carso, abitabile, ripostiglio centralina, ascensore, tutto confort, anche agevolazioni, mutui, tel. ore ufficio 750059. 41895 S

**CASSETTA.** con terreno o solo terreno Carso cercasi. Offerta casetta 41526 S. SPI. 21846 S

**CASSETTA.** (S. Giacomo) 3 stanze, cucina, gabinetto, vendesi, S. Lazzaro 19, Amisdrum. 21626 S

**CASSETTA.** rustica con orto sul Carso. Privato compra, telefonare 726492. 72270 S

**CAUSA.** partenza vendo 6.000.000 trattabili bellissimo 2 stanze, stan-zetta, cucina, doccia, gabinetto pronta entrata. Telefonare 414035. 21524 S

**CERCASI.** terreno Carso su strada principale di traffico. Telefonare 72211. 41849 S

**CERCO.** villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisito o permuta con appartamento extra lusso. Casetta SPI, 20999 S.

**COMMERCIALE.** piano Attico panoramichissimo - salone, 2-3 stanze, doppi servizi, terrazzo, posto macchina, MUTUO VENTENNIALE 35-664 CIVIDIN & SERPO. 41845 S

**COMPERO.** casetta - villetta, orto, giardino, altipiano, vicino oppure terreno costruibile. Tel. 811327 ore 8-10, 13-16. 21057 S

**CROCIFERI 1 (HORTIS).** appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, WC proprio da lire 2.900.000 in poi LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALE ORE 11-12-30. Informazioni telefonare 29235. 42043 S

**CUMANO.** primingresso, 1 p. cucina, 3 stanze, doppi servizi, 13.000.000 - CIVIDIN & SERPO 35-664. 41845 S

**FREMO.** palazzina signorile VENDITORI appartamenti 1-2-3 stanze salotto ampi poggioli panoramico possibilità mutuo regionale immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21560 S

**FRIULI.** vendo villa 2 piani 2 appartamenti posizione incantevole zona S. Daniele del Friuli L. 15.000.000 trattabili. Volendo adiacente terreno coltivabile o lotti edificabili mq. 42.000 prezzo combinarsi scrivete Casetta 41538 S. SPI. 21560 S

**GRADO.** fronte spiaggia città giardino vista a mare palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbie venditori appartamenti con 1-2-3 stanze. Consegna giugno 1972. Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado. telefoni 81170-80914. 21410 S

**LIGNANO.** Sabbadoro, appartamento due stanze, soggiorno, accessori, centralina, ascensore, vendesi, telefonare 38510. 21410 S

**LOCALE.** affittato trattoria 100 mq vendesi zona S. Sabba, ottimo investimento. Telef. 811327 ore 8-10, 13-16. 21057 S

**HABITAT.** via Artemisia, nella conca verde di Cologna. Collezionisti diretti centro, paraggi privati. Venditori in cantiere appartamenti tutti comfort. Disponibile meraviglioso duplex adatto rappresentanza, prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach, telefono 421280 ore 18-19. 21458 S

**LOCALI.** Montebello nuovi 1100 mq, frazionabili vendi privato, tel. 815356 - 35988. 42049 S

**L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE.** ITALIA PIAZZA PONTI-ROSSO 3 tel. 38102 offre ai suoi clienti appartamenti PRIMINGRESSO tutti comfort, salotto, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, cantina, SAN PASQUALE, ZONA COMMERCIALE, PICCARDI. Soggiorno, 2 stanze, BROSSETTO. SECONDO INGRESSO: SANOVINO salotto 2 stanze; GINNASTICA 4 stanze; STRADA CATTINARA 3 stanze; APIARI soggiorno 2 stanze; PORDENONE 2 stanze; DONADONI 4 stanze; COLOGNA soggiorno 2 stanze; FRANCA salotto 3 stanze giardino. 91 S

**MAGAZZINI.** e negozi liberi, venditori o affittanti da 100, 200, 400 mq. Tel. 796350 dalle 11-12 e 18-19. 21543 S

**MONFALCONE.** attico signorile, salotto 2 matrimoniali stan-zette doppi servizi ripostiglio terrazza box vendesi. Telefonare Trieste 29566. 21596 S

**NEGOZIO.** mq 56 nuova costruzione via Masaghi (capolinea filobus 19) con possibilità van-taggiosa affittanza vende Impresa. Tel. 31084. 21033 S

**OCASIONE.** locali appartamenti 2-3 camere venditori facilitazioni pagamento, visitate feriali ore 10-12, 15-17. Tiziana Vecellio 1. 42051 S

**OCASIONE.** locali appartamenti 1-2-3 stanze accessori vendesi facilitazioni. Visitate 10-30. 12-30 - 15-17, Frausin 22; San Giacomo, giorni feriali. 42049 S

**OCASIONE.** libero, centrale, tri-stanze accessori restaurato vendo 3.500.000, facilitazioni pagamento, (feriali visitare ore 10-13, Largo Sartorio 2, 73034. 42053 S

**OCASIONISSIMA.** 2 stanze, cucina grande, bagno, comfort, ripostiglio, terrazza vendesi prontamente, tel. 734257. 21466 S

**OPICINA.** località villa Carria terreni fabbricabili zona D1 lotti da 600 a 2000 mq venditori. Tel. 761909 feriali 9-12 16-18. 41981 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE.** ITALIA PIAZZA PONTI-ROSSO 3 VENDE TORREBIANCA piano IV, cucina, 5 stanze, ampia terrazza telef. 38102. 91 S

**ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE.** ITALIA PIAZZA PONTI-ROSSO 3 VENDE GRIGNANO VILLA 7 stanze, 5000 mq parco tel. 38102. 91 S

**OVIDIO.** COMMERCIALE 2 stanze, 2-3 stanze, grande soggiorno, giardino proprio, garage, aria condizionata, MUTUO APPROVATO 75% CIVIDIN & SERPO 35-664, Canalicchio 10. 46 S

**MATRIMONIALI**  
U  
Lire 150 per parola

**ASSICURANTI.** matrimonio ottimo, felice, solista. Inviamo gratuitamente richiesta autorizzata tribunale Milano oltre ottomila lire. Inviamo, vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni corte sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente a: "L'Espresso" 40044 Eustachi 45 - Milano. 42041 S

**CONOSCERE.** celibe matrimonio 30-40enne felice posizione patente 7881 fermoposta centomila lire. 42041 S

**DISTINTO.** cerca scopo matrimonio signora massima 32-36enne inanonima Casetta 41542 U. SPI.

**PER.** sposarsi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

**VEDOV.** 42enne alta, distinta, seria, conoscerebbe scopo matrimonio alto agiato massima serietà massimo 52enne. Inanonimi saranno destinati pregati a telefonare. Scrivere fermoposta passaporto 8255133 P. Trieste. 21454 U

**VOLETE.** sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

**DIVERSI**  
v  
Lire 150 per parola

**ALMA.** Astrologia Chiromanzia cartomanzia appuntamenti telefonare ore 17-20, 38742. 41855 V

**CHIAROVEGENTE.** 41855 V prevede consiglio risolve tutto per corrispondenza. Scrivete fiduciosamente Dupont 72 Rue Faubourg Poissonnière Paris. 42015 V

**POINTERINA.** pura razza preferibilmente con pedigree per accoppiamento corcasi, telefonare 211500 oppure 21238. 41897 V

**TOMBA.** famiglia due, quattro posti possibilmente vicino ossario acquistarsi anche subito. Telefonare 753046. 41897 V

**SIMCA**

1000 LS - 1000 GLS  
1000 S - 1000 Rallye  
da L. 884.000

**SIMCA**

1301 S - 1301 Break  
da L. 1.339.000

**CHRYSLER**

LE AMMIRAGLIE

Chrysler 160 - 160 GT - 180  
da L. 1.499.000

**SIMCA**

1100 LS - 1100 GLS - 1100 S - 1100 Break  
da L. 1.099.000

**PRONTA CONSEGNA**

**La Ditta GIOVANNI DUPLICA** Concessionaria CHRYSLER - SIMCA

vi offre l'occasione di provare, a vostra scelta, la gamma completa delle vetture CHRYSLER - SIMCA nel salone di esposizione di viale dell'ippodromo 2, telef. 763487, 763488. Consultateci prima di qualsiasi acquisto: solo una grande organizzazione può offrirvi queste possibilità.